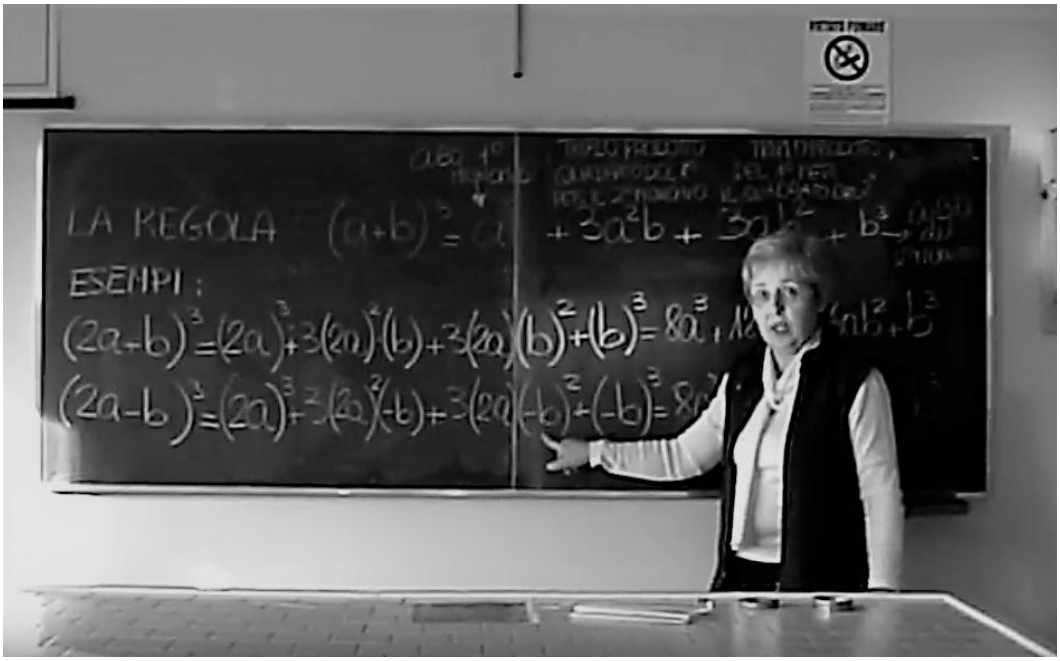
A Maria Cristina Silla



Colui che è maestro di scuola può cambiare la faccia del mondo. (Leibniz)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - 2019/22

Via S. Pertini, 8 Casalecchio di Reno – Bologna Tel. 051 29.86.511 fax 051 61.30.474
e-mail: segreteria@salvemini.bo.it sito web: www.salvemini.bo.it

SOMMARIO

STORIA DEL SALVEMINI 3
COMUNE DI PROVENIENZA ALUNNI 2018/2019 4
FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE....7
ATTUAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO 7
COMPETENZE COMUNI AI TRE PERCORSI DI STUDIO....23
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING....23
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING....23
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI....24
L'INDIRIZZO TURISTICO....25
POTENZIAMENTO MATERIE DI INDIRIZZO....26
FORMAZIONE DEGLI ADULTI 29
ATTIVITÀ CURRICOLARI E DIDATTICHE 31
ATTIVITÀ DI RECUPERO 32
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA....33
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 35
LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI....36
CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO E VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO 37
CRITERI GENERALI PER LE ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO....38
AMBITO ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E ORIENTAMENTO IN ENTRATA....40
AMBITO CULTURALE E DI CITTADINANZA 41
AMBITO SALUTE E PREVENZIONE....45
AMBITO LINGUISTICO....49
AMBITO PROFESSIONALIZZANTE E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO 53
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE ECDL-EUCIP e ALTERNANZA SCUOLA LAVORO 61
LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE SCOLASTICO....63
ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO 2018/2019 66
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE DEL SALVEMINI 73
REGOLAMENTO DI ISTITUTO 76
REGOLAMENTO DISCIPLINARE 78
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'....80
REGOLAMENTO VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE O USCITE CONNESSE AD ATTIVITA' SPORTIVE....81
REGOLAMENTO ASSEMBLEE STUDENTESCHE....83
LA SICUREZZA NELL'ISTITUTO....84

PRINCIPI ISPIRATORI DEL SERVIZIO SCOLASTICO

L' Istituto Salvemini è una comunità di apprendimento-insegnamento per:

- affrontare le sfide educative del presente
- promuovere le iniziative formative indirizzate alla pace e alla cooperazione
- valorizzare il libero dibattito delle opinioni e educare al rispetto delle diverse visioni del mondo
- educare al rispetto delle regole e alla legalità

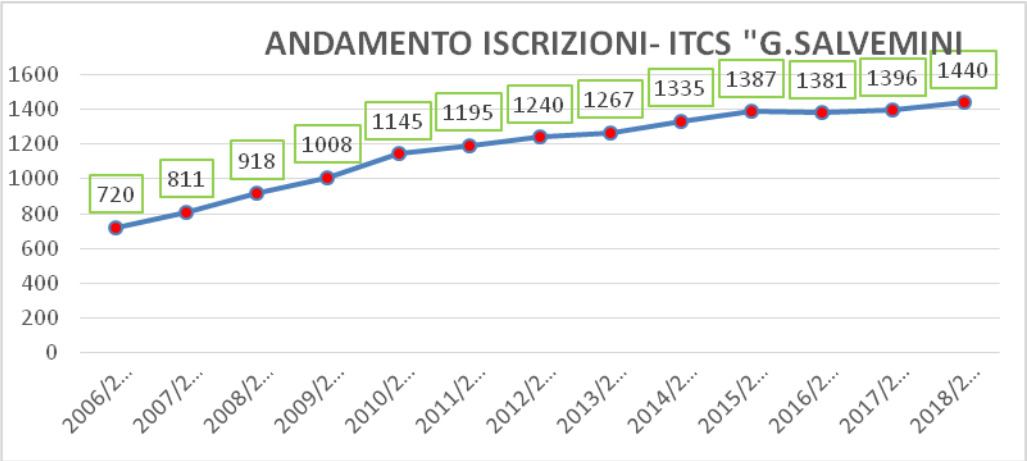
STORIA DEL SALVEMINI

Nel settembre del 1980, anno della nascita del "Salvemini", l'istituto, allora ancora senza un'intitolazione, contava circa 650 alunni e la sede della scuola era ubicata in un edificio precedentemente adibito a fabbrica di profumi (Bourgeois). A quel tempo l'identità dell'istituto era caratterizzata dai primi approcci con la realtà produttiva del territorio e da un impegno prevalentemente di carattere didattico determinato dalle origini stesse della scuola, espressione periferica rispetto ad istituti centrali, quali Pier Crescenzi e IV Istituto dei quali la nostra realtà scolastica finiva per essere un'appendice. Proprio in quei primi anni tuttavia la scuola ha saputo esprimere al suo interno risorse umane e iniziative che nel tempo si sono rivelate un tratto caratteristico di tutta la sua storia fino ai nostri giorni.
In quegli stessi anni, in particolare, prese avvio l'organizzazione di conferenze su temi di particolare valenza culturale con ospiti prestigiosi, espressioni del mondo della cultura, dell'arte e della vita civile. Questa vitalità non è mai venuta meno nel tempo, anzi, si è sempre più consolidata con iniziative di notevole valore formativo.
La tragedia che colpì la scuola il 6 dicembre 1990 non avvilì queste risorse umane e professionali, ma anzi le temprò.
Dal 1991 l'Istituto ha una nuova sede che, per la ricchezza di strutture, può essere considerata un'ideale espressione di edilizia scolastica, capace di favorire in modo ottimale l'integrazione fra attività didattica e manifestazioni culturali. A tal proposito è emblematica, nello spirito che la anima, la decisione del Collegio dei Docenti di destinare lo spazio tradizionalmente impiegato per ospitare le conferenze, a luogo di esposizione permanente di ogni forma d'arte.
La scelta prosegue l'ideale concezione della scuola non solo come luogo professionalizzante, ma soprattutto formativo della personalità umana e culturale degli allievi.
Dall'anno scolastico 1999/2000, inoltre, l'Istituto è stato individuato quale centro territoriale di risorse per il distretto scolastico 29 nell'ambito della FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE e NON DOCENTE, della formazione per la SICUREZZA (Vigili del Fuoco e Primo soccorso) e delle NUOVE TECNOLOGIE (Progetto Marconi); inoltre, è Test Center Accreditato Aica per il conseguimento delle Certificazioni Informatiche NUOVA ECDL ed EUCIP.
La crescita demografica del territorio, l'implementazione delle risorse e l'attenzione che le varie agenzie sparse sul territorio circostante sono state capaci di offrire al Salvemini hanno reso possibile un importante incremento di iscritti alla scuola negli ultimi anni ed hanno permesso l'arricchimento dell'offerta formativa di seguito esposta.

COMUNE DI PROVENIENZA ALUNNI 2018/2019

Il bacino d'utenza del nostro Istituto è molto vasto: come si può vedere dai dati riportati in tabella e rappresentati nel grafico, gli studenti provengono da oltre 27 Comuni.

COMUNE	N. ALUNNI	Percentuale
ANZOLA DELL'EMILIA	53	3,68%
BOLOGNA	331	22,99%
BUDRIO	2	0,14%
CALDERARA DI RENO	23	1,60%
CAMUGNANO	1	0,07%
CASALECCHIO DI RENO	316	21,94%
CASALFIUMANESE	1	0,07%
CASTEL D'AIANO	1	0,07%
CASTEL MAGGIORE	1	0,07%
CASTELLO D'ARGILE	1	0,07%
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	2	0,14%
GAGGIO MONTANO	1	0,07%
GRIZZANA MORANDI	5	0,35%
MARZABOTTO	45	3,13%
MONTE SAN PIETRO	91	6,32%
MONZUNO	46	3,19%
PIANORO	1	0,07%
SALA BOLOGNESE	5	0,35%
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	18	1,25%
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	3	0,21%
SAN PIETRO IN CASALE	1	0,07%
SASSO MARCONI	130	9,03%
VALSAMOGGIA	159	11,04%
VERGATO	8	0,56%
VIGNOLA	2	0,14%
ZOLA PREDOSA	173	12,01%
Altre Provincie Emilia Romagna	13	0,90%
Altre Provincie	6	0,42%
Non indicato	1	0,07%
TOTALE ALUNNI	1440	100,00%



CONTESTO SOCIO – ECONOMICO

L'Istituto tecnico Salvemini è inserito all'interno di un territorio che si presenta con connotazioni territoriali estremamente eterogenee. Si inserisce, geograficamente, all'interno di un contesto vario, costituito da realtà da un lato vicine all'area metropolitana e, dall'altro, accanto a zone prossime alla collina. Il fiume Reno divide in due parti il Comune.
Casalecchio di Reno è inoltre il quarto polo industriale della provincia e una delle più importanti piattaforme commerciali della regione, con due centri commerciali, ipermercati, una vasta rete di negozi e servizi nel centro e nei quartieri (palestre, cinema multisala, palazzetto dello sport), con la zona industriale di via del Lavoro, le zone artigianali Faianello e Bastia.
Il distretto economico, che assomma l'area di Zola Predosa e Sasso Marconi, contiene circa 5.500 imprese pari al 6,2% dell'intera provincia e con un numero di addetti pari a circa 17.000 unità.
I settori più rappresentati sono commercio all'ingrosso e al dettaglio (30%), seguono attività immobiliari e nuove tecnologie (20%), edilizia e attività manifatturiere (15 e 12%).
Tra gli esercizi commerciali spiccano i due centri commerciali (Shopville Gran Reno e la Meridiana) e le due grandi strutture di vendita (Ikea e Castorama). Tali aziende, se da un lato favoriscono e sollecitano una proficua collaborazione con l'ITCS "G. Salvemini", dall'altro rappresentano un possibile sbocco occupazionale per i nostri futuri diplomati.
Questa rapida crescita economica ha prodotto, negli ultimi anni, il raddoppio del reddito imponibile dei residenti di Casalecchio di Reno e ha favorito un considerevole sviluppo degli insediamenti abitativi nella zona.
È da rilevare che la sede dell'ITCS "G. Salvemini", inserita all'interno del quartiere Meridiana, risulta ancor più facilmente accessibile grazie al completamento dei lavori di urbanizzazione del quartiere attraverso la ferrovia suburbana Bologna-Vignola.

Nel territorio sorgono diverse scuole medie inferiori e quattro istituti superiori con i quali si sono stabiliti dei rapporti in rete che, grazie ai finanziamenti a livello provinciale e comunale, hanno permesso l'attivazione di diverse iniziative di particolare rilievo.

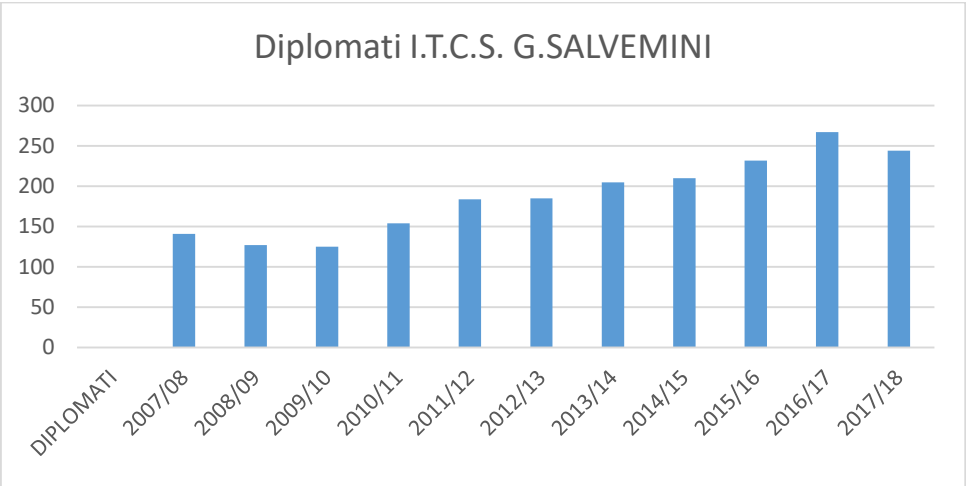
Inoltre, l'esistenza nel territorio del "Centro di Documentazione Pedagogica", del teatro "Testoni", della "Casa della Conoscenza" e dell'"UCI Cinemas Meridiana", permette di consolidare una variegata offerta culturale, rispetto alla quale il nostro Istituto ha sviluppato, da tempo, utili connessioni.
Un'ulteriore risorsa apprezzabile diffusa nel territorio di Casalecchio è rappresentata dalle circa novanta Associazioni di volontariato iscritte nell'apposito Albo comunale; esse sono suddivise nei seguenti settori:

a) socio-assistenziale e sanitario
b) tutela e promozione dei diritti
c) attività educative, culturali, sportive e ricreative
d) tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale
e) protezione civile.

DATI GENERALI ISTITUTO A.S. 2017/18

INDIRIZZI	CLASSI	ALUNNI
AMM.FINANZA E MARKETING BIENNIO	17	430
TURISTICO BIENNIO	7	171
AMM.FINANZA E MARKETING (Triennio)	5	133
RELAZIONI INTERNAZ.PER IL MARKETING Triennio	8	168
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (Triennio)	8	189
TURISTICO triennio	9	202
CORSO SERALE	5	147
Totale	59	1440
STUDENTI CERTIFICATI (ex L.104/92)		56
STUDENTI INDIVIDUATI BES		87
DOCENTI		168
Posti Comuni		131
Posti di Sostegno		37
DSGA e Amministrativi		11
Assistenti tecnici		2
Collaboratori Scolastici		14
Totale Personale in servizio		195

DIPLOMATI



I dati relativi ai Diplomati comprendono anche il Corso Serale

.

FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE

L'Istituto Tecnico Economico "G. Salvemini" è consapevole che l'attuale sviluppo sociale, civile ed economico esige ampie conoscenze di base, capacità di autonomo apprendimento, capacità di relazionarsi e lavorare in gruppo, flessibilità, adattabilità e riconversione; pertanto orienta la propria azione formativa verso obiettivi più generali quali:

- Rafforzamento dell'identità personale dello studente promuovendo capacità decisionali, autonomie operative ed assunzione di responsabilità.
- Rafforzamento dell'identità sociale dello studente attraverso la partecipazione e la responsabilizzazione al lavoro comune e ad iniziative di solidarietà nell'ambito più generale dell'Educazione alla Legalità.
- Sviluppo di una visione della diversità come opportunità di arricchimento culturale educando al rispetto delle minoranze ed alle pari opportunità.

PUNTI DI FORZA DELL'ATTIVITA' EDUCATIVA

- **L'attenzione ai bisogni formativi e culturali dello studente affrontati in un contesto scolastico sereno e inclusivo con particolare cura per studenti con bisogni speciali;**
- **Uso e gestione delle nuove tecnologie come ineludibile strumento di innovazione e sperimentazione;**
- **Il pomeriggio organizzato per lo studio e per le attività culturali extracurricolari (biblioteca, corsi di musica, lingue, ecc.);**
- **L'attenzione alle opportunità formative offerte dal territorio e la collaborazione di Università ed Enti, per la realizzazione di esperienze di raccordo e orientamento;**
- **Stage aziendali in Italia e all'estero, consolidata attività di alternanza scuola lavoro;**
- **L'attenzione allo studio delle lingue con corsi di madrelingua e certificazioni internazionali KET, PET, FIRST, DELF, GOETHE ZERTIFIKAT, DELE;**
- **Scambi e viaggi studio all'estero, vacanze studio all'estero;**
- **Un percorso scolastico personalizzato e flessibile attraverso la scelta di attività opzionali e attività di tutoraggio interno;**
- **Promozione dello sport: impianti (es.: piscina, palestre e campi sportivi) e attività diversificate per le varie fasce di età e le varie discipline.**

ATTUAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE NEL BREVE – MEDIO PERIODO
anno scolastico 2018/2019 -2019/2020

Riduzione del numero di non promossi, riduzione della dispersione scolastica	Valore di riferimento anno scolastico 2017/2018
Miglioramento competenze di base	Valore riferimento media valutazioni in Italiano, Inglese e Matematica
Aumento iscritti corsi serali	Valore di riferimento anno scolastico 2017/2018
Miglioramento risultati prove Invalsi	Valore di riferimento anno scolastico 2017/2018
Mantenimento standard raggiunti in attività di sostegno e inclusività	Punteggio del livello di inclusività d'Istituto- PAI

TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE NEL MEDIO - LUNGO PERIODO
anno scolastico 2018/2019-2021/2022

Miglioramento risultati Esami di Stato	Valore di riferimento anno scolastico 2017/2018
Miglioramento esiti test di ingresso universitari	Numero studenti che superano i test
Tutoraggio inserimento professionale studenti diplomati	Numero di studenti coinvolti
Aumento mobilità internazionale studenti	Numero di studenti coinvolti
Mantenimento standard raggiunti in alternanza scuola-lavoro	Numero di stage e borse di studio
Valorizzazione del personale docente ed ATA,	Numero di partecipanti ai corsi di formazione e alla mobilità Erasmus
Favorire il senso di appartenenza fra il personale	Numero di partecipanti alle attività ludico-sportive organizzate dall'Istituto

AZIONI

potenziare il sistema e il procedimento di autovalutazione della nostra istituzione scolastica, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
ampliare l'offerta formativa di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale ampia e condivisa, al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, del diritto allo studio, dell'inclusione sociale, della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari (web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale, approccio alla condivisione, diritto e cittadinanza attiva, economia e finanza, innovazione tecnologica);
creare percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni coni progetti e strumenti didattici innovativi, finalizzati al raggiungimento del successo universitario o lavorativo;
svolgere attività di orientamento e riorientamento, con attenzione al recupero delle carenze e dei debiti formativi nonché al recupero della dispersione scolastica anche tramite il potenziamento dei corsi per adulti;
promuovere la formazione continua del personale docente e ATA ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, all'innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema con particolare attenzione a: Didattica e Nuove tecnologie/Valutazione/Sicurezza/Gestione BES – lotta alla dispersione/Certificazioni linguistiche;
promuovere la formazione a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: attivazione con appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
improntare la gestione e l'amministrazione a criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche;
mantenere gli alti livelli di dotazioni tecnologiche-multimediali raggiunti;
garantire un ambiente di lavoro sereno e partecipato finalizzato al rafforzamento fra tutte le componenti del senso di comunità educante.

LE AZIONI INDICATE SI TRADURRANNO NELL'ATTIVITA' PROGETTUALE PREVISTA NEL PTOF

FABBISOGNO ORGANICO PREVISIONALE

a. posti comuni e di sostegno

Classe di concorso/sostegno	a.s.2018-19	a.s.2019-20	a.s.2020-21	a.s.2021-22	Motivazione:
A012	18	18	18	18	Confermata capienza massima 54 classi diurno, di cui 24 classi biennio e 30 di triennio
AB24	9	9	9	9	
AA24	5	5	5	5	
AC24	5+6h	5+6h	5+6h	5+6h	
AD24	2	2	2	2	
A047	9	9	9	9	
A027	1+12	1+12	1+12	1+12	
A050	3	3	3	3	
A020	1	1	1	1	
A034	1+4h	1+4h	1+4h	1+4h	
A045	12+7h	12+7h	12+7h	12+7h	
A046	10+9h	10+9h	10+9h	10+9h	
A021	5	5	5	5	
A041	5+16h	6	6	6	
C300	1+6h	1+6h	1+6h	1+6h	
A054	1	1	1	1	
A048	6	6	6	6	
religione	3	3	3	3	
Serale					6 classi serale: 2 biclassi primo periodo, 2 biclassi secondo periodo e 2 classi terzo periodo didattico
A012	1+12h	1+12h	1+12h	1+12h	
AB24	12h	12h	12h	12h	
A027	15h	15h	15h	15h	
A050	4h	4h	4h	4h	
A021	4h	4h	4h	4h	
AC24	12h	12h	12h	12h	
A046	1+2h	1+2h	1+2h	1+2h	
A045	1+9h	1+9h	1+9h	1+9h	
A041	8h	8h	8h	8h	
Sostegno					60 studenti certificati ex L. 104 di cui 40 molto gravi
AD01	14	14	14	14	
AD02	11	11	11	11	
AD03	6	6	6	6	
AD04	3	3	3	3	

b. Posti per il potenziamento dell'offerta formativa

Tipologia	n. docenti	Motivazione
AD03	1	potenziamento progettualità studenti BES con particolare riguardo agli alunni certificati (ex L. 104)
AD01	2	potenziamento progettualità studenti BES con particolare riguardo agli alunni certificati (ex L. 104)
A012	1	potenziamento progettualità area linguistica, sostegno e recupero discipline assi culturali e prove Invalsi
A027	1	potenziamento progettualità area scientifica, sostegno e recupero discipline assi culturali e prove Invalsi
AB24	1	potenziamento progettualità area linguistica sostegno e recupero discipline assi culturali
AD24	1	potenziamento progettualità area linguistica sostegno e recupero discipline assi culturali
Economia Aziendale A045	2	potenziamento progettualità Alternanza scuola lavoro e orientamento in uscita, svolgimento progetti IFS classi terze
Diritto A046	2	esonero Collaboratore vicario, potenziamento progettualità Alternanza scuola lavoro e orientamento in uscita, progettualità
Informatica A041	1	potenziamento progettualità area informatica, istituzione Ufficio Tecnico
Scienze Motorie A048	1	potenziamento area motoria attività pomeridiana Centro Sportivo Studentesco
Scienze Naturali A050	1	potenziamento progettualità area scientifica ed educazione alla salute, sostegno e recupero discipline scientifiche biennio comune
Conversatore lingua inglese	1	potenziamento progettualità area linguistica, sostegno progetto CLIL
ITP informatica C300	1	Istituzione Ufficio Tecnico e sostegno PNSD

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	11
Collaboratore scolastico	14
Assistente tecnico	2
Altro	

VALUTAZIONE E CONDIVISIONE

Monitoraggio delle azioni attuate	Misurazione periodica dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi di processo tramite comparazione dei valori di riferimento e questionari di monitoraggio
Valutazione dei risultati raggiunti	Analisi e valutazione dei risultati raggiunti
Diffusione e condivisione dei risultati raggiunti	Diffusione dei contenuti e dei risultati tramite registro elettronico e sito web
Descrizione delle modalità di lavoro del Nucleo di Valutazione	Attività di rendicontazione interne agli Organi Collegiali

Criteri per l'attuazione del Piano annuale inclusività (PAI)

Il presente PTOF recepisce le linee di intervento inclusivo contenute nel PAI deliberato annualmente dal Collegio dei Docenti su proposta del GLI (Gruppo di lavoro per inclusione).
Principio cardine del Piano è il riconoscimento per tutti gli studenti in difficoltà del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, con particolare attenzione per gli alunni segnalati con bisogni educativi speciali (B.E.S.).
L'utilizzo dell'acronimo BES indica infatti una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolare cura ed attenzione.
La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" precisa che l'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.
Sono state quindi individuate 5 principali categorie di bisogni speciali per i quali l'Istituto prevede specifiche prassi inclusive

- Alunni con certificazione clinica ex legge 104/92
- Alunni con segnalazioni cliniche DSA o altri disturbi evolutivi specifici
- Alunni con svantaggio linguistico culturale
- Alunni con svantaggio economico-sociale
- Alunni con particolari ma transitori problemi di salute.

SOGGETTI COINVOLTI E LORO RUOLO

Dirigente Scolastico
È responsabile dell'organizzazione dell'inclusione degli alunni con bisogni speciali e della vigilanza sull'attuazione di quanto deciso nel Piano Attuativo Inclusione.

Collegio Docenti
Il Collegio delibera, su proposta della Commissione GLI, il P.A.I., i protocolli relativi alle prassi inclusive e gli interventi formativi mirati nei vari ambiti di intervento

Consigli di Classe
Il Consiglio ha il compito principale di rilevare i bisogni speciali degli alunni, effettuare la segnalazione secondo i protocolli in essere (protocollo disagio, accoglienza stranieri, CIC ecc.) redigere la programmazione individualizzata per ogni alunno con bisogni speciali

Referente integrazione alunni certificati
Coordina l'integrazione degli alunni certificati 104 con DSA o con segnalazione clinica. Mantiene monitoraggio costante del percorso scolastico degli alunni. Coordina il personale docente, educativo e di tutoraggio assegnato agli alunni. Rileva le necessità formative del personale coinvolto. Mantiene i rapporti con i referenti ASL, i referenti locali dei servizi scolastici e gli enti pubblici e privati in convenzione con l'istituto.

Referente salute
Rileva i bisogni formativi degli alunni sulle tematiche del benessere psicofisico e ne progetta gli interventi. Coordina i servizi del CIC e dello sportello d'ascolto. Gestisce la progettazione della *peer education*. Collabora con i referenti clinici del territorio.

Referente alunni stranieri
Cura l'inserimento degli alunni stranieri nelle varie classi. Mantiene monitorata l'applicazione del protocollo accoglienza alunni stranieri. Partecipa alla progettazione d'istituto o di rete per la piena inclusione degli alunni.

Alunni
Alunni con buone competenze relazionali e didattiche vengono coinvolti in attività di tutoraggio alla pari nei confronti di loro compagni. Sono altresì valorizzate le competenze linguistiche per la mediazione culturale nei confronti di alunni stranieri nuovi arrivati. Agli alunni viene riconosciuto il credito scolastico
Gli alunni del quinto anno vengono formati per attività specifica di tutoraggio amicale ex art 22.6 AM 2016/21, affinché dopo il diploma, previa selezione secondo protocollo d'istituto, possano fornire assistenza didattica educativa finanziata da contributi degli Enti locali o dalle famiglie sotto forma di borse di studio

Commissione Disagio
La Commissione composta da referenti enti locali AUSL e rappresentanti scuole ha la funzione di costruire la rete per la lettura del bisogno speciale, la condivisione delle strategie, delle priorità e degli strumenti con finalità di prevenzione e intervento precoce, nonché per la individuazione delle risorse progettuali necessarie

Gruppo di lavoro educatore di istituto
Condivide l'organizzazione delle risorse e la relativa assegnazione. Propone percorsi laboratoriali inclusivi progettando specifici percorsi educativi, creando luoghi di socializzazione e di produzione creativa e di sviluppo della soggettività individuale aperti a tutti gli studenti.

Personale ATA
Collabora con tutte le figure coinvolte nell'inclusività, attende alle necessità di base degli alunni

Enti pubblici e privati in convenzione
Collaborano con la scuola nella costruzione di quell'alleanza strategica che permette la messa in gioco delle risorse extrascolastiche educative e formative, formali o informali.

GLI (Gruppo di lavoro per inclusione)
Organo collegiale formato dalle rappresentanze di tutti gli attori del processo di inclusione.
Elabora la proposta del documento di inclusione (P.A.I.), ne mantiene monitorata l'applicazione, rileva le criticità, fissa gli obiettivi di incremento dell'inclusività con indicazione delle risorse necessarie.

Alunni con certificazione ex legge 104/92

L'inizio di un nuovo percorso scolastico rappresenta per ogni alunno un momento fondamentale nella sua crescita personale. È come tale quindi un momento molto delicato che può andare ad in-

fluenzare in modo positivo o al contrario negativo il suo inserimento scolastico e quindi il suo progetto di vita.

A tal fine l'alunno deve avere una visione immediata e propositiva del nuovo contesto scolastico, deve altresì vedere la nuova scuola come un "nuovo banco di prova" per continuare la propria crescita e per riproporsi costruttivamente.

L'allievo con disabilità e la sua famiglia vivono questo momento con maggiore ansia e preoccupazione, è quindi importante che la scuola fornisca una informazione chiara e completa della propria offerta formativa.

Nello specifico la scuola si impegna a

- Fornire alle famiglie degli alunni disabili una completa informazione sui percorsi scolastici delle scuole superiori del territorio;
- Offrire agli alunni disabili, attraverso il coinvolgimento delle diverse scuole nel progetto, la possibilità di partecipare alle varie attività specifiche e peculiari di ciascuna scuola, con una modalità di "interscambio" ai laboratori organizzati per la realizzazione del progetto stesso;
- Guidare l'alunno disabile dell'ultimo o penultimo anno della scuola media di primo grado verso una scelta consapevole e condivisa del suo futuro percorso scolastico

In conformità alla normativa vigente nella scuola superiore sono previsti due percorsi didattici aventi ad oggetto due distinte tipologie di programmazione

1) **personalizzata curricolare/ad obiettivi essenziali,**
2) **differenziata.**

Con la prima programmazione l'alunno consegue il diploma di Stato.

Diversamente, l'allievo che segue una programmazione differenziata consegue un attestato delle competenze necessario comunque per l'inserimento lavorativo o nei centri socio-educativi

La scelta della programmazione va concordata con la famiglia che deve espressamente autorizzare l'eventuale scelta di quella differenziata. Il Consiglio di classe redige il PEI (Piano educativo Individualizzato) contenente la programmazione entro il 15 novembre, tale documento è sottoscritto dai componenti del G.O (Gruppo Operativo) e consegnato in copia alla famiglia

Se l'alunno segue una programmazione differenziata diventa prioritario fargli acquisire competenze specifiche spendibili in un contesto extrascolastico e lavorativo, ciò avviene attraverso progetti sperimentali o consolidati quali:

- **Progetti laboratoriali ed esperienziali**
- **Progetti ASL (Alternanza Scuola lavoro)**
- **Percorsi di Accoglienza e Orientamento Integrati Scuola-Formazione-Territorio**

PROGETTI LABORATORIALI ED ESPERIENZIALI

Sono strutturati partendo dai bisogni speciali degli alunni con disabilità per poi progettare percorsi utili all'acquisizione di competenze spendibili in una prospettiva di vita autonoma.

Quest'anno sono attivati i seguenti laboratori, alcuni richiesti anche da altre scuole superiori del territorio e offerti in rete:

a) **Laboratorio musicale:** Si propone di stimolare e sviluppare le capacità espressive e percettive degli allievi aumentando le possibilità di comunicazione attraverso un linguaggio non verbale che permetta di esprimere le proprie emozioni, accedere alle proprie risorse e valorizzarle. Sono previsti due laboratori con due differenti livelli di progettazione. (Video)
b) **Laboratorio psicosensoriale:** Si propone di sviluppare, attraverso la stimolazione dei cinque sensi, le capacità percettive e organizzative dell'alunno, condividendole con un gruppo di pari. Il percorso progettuale è strutturato a seconda delle risorse dei singoli

alunni e delle sue necessità Sono previsti due laboratori con due differenti livelli di progettazione.

c) **Laboratorio di oggettistica:** In collaborazione con la cooperativa Re MIDA e altre cooperative di riciclo di materiali, viene allestito un laboratorio avente la finalità di avvicinare gli alunni alla lavorazione di materiali vari (legno, vetro, carta, metalli, ecc.) per la produzione di oggettistica di vario genere ed utilizzo. Tale laboratorio si collega a tanti altri laboratori e progetti scolastici provvedendo alla produzione di oggetti destinati alla vendita in occasione dei mercatini locali, oggetti commissionati da soggetti esterni in convenzione con la scuola, preparazione delle scenografie costumi per teatro, progettazione e realizzazione oggetti per riqualificazione di ambienti interni.

d) **Laboratorio "Euro":** Ha finalità di fare acquisire la padronanza nell'uso del denaro e delle carte di pagamento (bancomat, carte prepagate) e saper costruire una semplice gestione contabile.

e) **Progetto" Libertà possibile":** Permette agli alunni la conoscenza del territorio con le risorse presenti: conoscenza dei servizi culturali, teatri biblioteche, commerciali, negozi e supermercati, finanziari, banche uffici postali, amministrativi, comune con tutti i suoi gli uffici

f) **Progetto "Casa - Scuola in autonomia":** Si propone di fare acquisire autonomia inizialmente negli spostamenti casa scuola per poi estenderla ad altri luoghi di loro

g) **Laboratorio "ECDL per tutti":** Il Progetto, in un'ottica di inclusione nella cittadinanza digitale, si pone l'obiettivo di trasmettere le competenze di base sull'utilizzo del PC e la possibilità di preparazione agli esami di alfabetizzazione informatica per il cittadino: E_CITIZEN, ECDL START e CORE. Superare l'eccessiva distanza digitale permette un maggiore controllo dei contenuti e facilita l'accesso al mondo dei servizi in rete a tutti coloro che ne sono esclusi per mancanza di conoscenze e opportunità. Obiettivo finale è favorire l'acquisizione della Patente Europea del Computer, un certificato riconosciuto a livello internazionale che attesta ufficialmente la conoscenza dell'utilizzo del computer.
In un colloquio di lavoro o in concorso il suo possesso può essere il titolo preferenziale per l'assunzione, altresì in un percorso universitario riconosce dei crediti formativi obbligatori per il completamento di un qualsiasi corso di laurea.
Sono stati attivati tre laboratori in orario curricolare ed extracurricolare con la collaborazione di AICA, ASPHI e ANASTASIS ed offerti in rete alle AUSL e alle seguenti scuole superiori della Provincia di Bologna: Liceo scientifico "L. Da Vinci". Liceo "L. Bassi", ISART "Arcangeli", IIS "Archimede" di San Giovanni in Persiceto, IPSSCPT "Aldrovandi Rubbiani", IIS "B. Scappi", IIS Belluzzi - Fioravanti

h) **Progetto "Biblioteca":** È rivolto ad alunni con competenze informatiche di base che vengono iniziati alla gestione dell'archivio biblioteca, prima lavorando nella biblioteca scolastica dove hanno modo di imparare le modalità di archiviazione libri, quindi quelle di registrazione del prestito nei confronti di tutti gli alunni della scuola per poi passare all'osservazione del funzionamento di una biblioteca pubblica con l'attivazione di un successivo progetto scuola – territorio.

i) **Progetto front/back office segretariale:** Si rivolge a singoli alunni con la finalità di far loro conoscere il funzionamento di una segreteria scolastica, coinvolgendoli in semplici mansioni amministrative contabili ed allo sportello informativo fornendo maggiori occasioni di interazione con tutti gli studenti della scuola.

j) **Progetto "Multisport integrato":** Si rivolge a tutti gli alunni con la finalità di favorire l'integrazione attraverso lo sport, di cui ne è stata curata la diffusione tra i ragazzi divisabili e l'assistenza

k) **Laboratorio di motricità in acqua:** Il laboratorio, attivato presso la piscina di via Cavour, è rivolto ad un gruppo di alunni con difficoltà motorie con la finalità di favorire lo sviluppo ed il potenziamento della coordinazione segmentaria e globale in acqua, ed altresì

l'acquisizione e/o il potenziamento dei nuovi atti respiratori, la percezione, la conoscenza e la presa di coscienza del proprio corpo in rapporto con l'elemento acqua

l) **Progetto "Il giardino dei semplici":** In una area pertinenziale della scuola si è impiantato un orto con piante aromatiche e ortaggi stagionali, che viene curato dagli alunni e docenti A tale attività si collegano alcuni laboratori tematici di chimica e biologia aventi ad oggetto l'osservazione dello sviluppo vegetale, della crescita e differenziazione delle piante. La finalità principale di tale attività è di condurre su di un piano esclusivamente esperienziale gli alunni alla comprensione di un ciclo biologico, alla sperimentazione di tecniche di coltivazione e di sperimentazione laboratoriale. Nel periodo invernale il laboratorio viene dedicato alla produzione di Kokedama

m) **Laboratorio "Affettività":** Tale laboratorio si propone di promuovere lo sviluppo psico-affettivo nei ragazzi disabili, inteso come la maturazione della persona sul piano dell'autoconsapevolezza personale, della capacità relazionale e della sessualità. Per sessualità in questo contesto si intende la possibilità e la capacità di una presa di coscienza della propria e altrui identità, di sentire, sperimentare e farsi protagonisti di processi di percezione, comunicazione, scambio, coinvolgimento, sviluppo, auto ed etero diretti.

n) **Laboratorio di comunicazione aumentativa:** Il laboratorio è rivolto ad alunni con deficit nel linguaggio ricettivo ed espressivo, a livello verbale, orale e letto-scritto. La finalità è quella di trovare mezzi alternativi per comunicare e relazionare, fornendo strumenti concreti e socialmente accettabili (cioè comprensibili e generalizzabili da più persone e in più contesti) per comprendere ed esprimere idee, richieste, desideri e regole sociali.

o) **Laboratorio "animazione":** Il progetto si propone di sviluppare le abilità narrative, attraverso la realizzazione di semplici animazioni Con la tecnica "*stop motion*". (passo a uno). In collaborazione con gli insegnanti di sostegno, si svilupperanno le trame più adatte al gruppo. Per la realizzazione si utilizzeranno materiali già presenti nell'istituto, lo *Scanner visualizer* Aver media, il computer montaggio video e materiali di recupero.

p) **Progetto di riqualificazione urbana:** Progetto che prevede la collaborazione del Comune di Casalecchio che ha individuato alcune aree da recuperare da un punto vista urbano. Gli alunni guidati da un'equipe di artisti ed alunni più grandi quali tutors progetteranno e realizzeranno la pulitura e la successiva decorazione artistica delle facciate murarie di alcuni sottopassaggi in attuale stato di degrado urbano

q) **Laboratorio di cucito:** Laboratorio avente come scopo quello di insegnare agli alunni le tecniche di base del cucito e del confezionamento e della costruzione di modelli. Tale laboratorio è connesso con quello teatrale nella progettazione delle scenografie, nel disegno dei costumi di scena e nel loro confezionamento

r) **Laboratorio teatrale:** Laboratorio rivolto a tutti gli studenti con finalità prioritariamente inclusiva, cercherà di coinvolgere i partecipanti partendo dalla valorizzazione delle loro specifiche risorse individuali al fine di individuare uno loro specifico ruolo all'interno della specifica attività teatrale.

s) **Laboratorio di serigrafia:** Finalizzato a fare apprendere la procedura di stampa dalla preparazione del telaio alla stampa su carta e su tessuto e su materiale eterogeneo.
Realizzato in collaborazione con il Comune di Grizzana Morandi ed il Museo Rocchetta Mattei è finalizzato in particolare alla produzione di oggetti in stoffa legno carta destinati al Gift-shop del Museo

t) **Laboratorio ciclo-officina:** Finalizzato alla manutenzione e riparazione del parco biciclette in uso alla scuola e alle altre scuole in rete con progetto "Il raggio".

PROGETTI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Sono promossi, sostenuti e valorizzati i percorsi di alternanza scuola lavoro al fine di fare emergere l'autonomia personale, le abilità e le potenzialità di ogni singolo alunno, anche in vista di un loro inserimento lavorativo

Il percorso di ASL, qualora lo studente segua gli obiettivi della classe, potrà essere coerente con quello dei compagni nel caso l'istituzione scolastica preveda la stessa tipologia di esperienza per tutto il gruppo classe, o individualizzato, se invece si sono previste diverse tipologie di esperienza per singoli alunni o gruppi di alunni; l'ASL sarà sempre presentata e discussa in sede di G.O., dove verrà anche valutata la possibilità di far affiancare l'alunno da un tutor in modalità peer to peer

Percorsi di Accoglienza e Orientamento Integrati Scuola-Formazione-Territorio
Si tratta di progetti finanziati dalla Città Metropolitana di Bologna e che prevedono l'integrazione tra la scuola e la formazione professionale. Hanno una durata variabile dalle 90 alle 110 ore annue e possono attivarsi per soli due anni consecutivi.

Alunni con segnalazioni cliniche DSA o altri disturbi evolutivi specifici

Alunni con Disturbo Specifico d'Apprendimento (DSA)
La Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia quali disturbi specifici dell'apprendimento, "che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana". L'Istituto attiva percorsi, procedure per assicurare il pieno successo scolastico e formativo degli alunni che presentino tali disturbi.

Diagnosi e Certificazione
La diagnosi fa riferimento ai criteri di classificazione ICD-10 specificando i codici diagnostici:

F81.0 Disturbo specifico della lettura (Dislessia)
F81.1 Disturbo specifico della compitazione (Disortografia)
F81.2 Disturbo specifico delle abilità aritmetiche (Discalculia)

Le diagnosi di DSA possono essere effettuate dai servizi di NPIA delle Ausl della Regione Emilia Romagna o da professionisti privati (neuropsichiatri infantili e/o psicologi).
Se la Diagnosi è redatta da un professionista privato la famiglia deve fare richiesta all'AUSL della dichiarazione di conformità, in attesa della convalida la diagnosi redatta dal professionista privato al pari di quella redatta dal servizio nazionale rappresenta un documento con valore legale che attesta il diritto dell'interessato ad avvalersi delle misure previste dalla Legge 170/2010.
La certificazione deve essere consegnata in copia a cura della famiglia alla scuola e protocollata. Ha valore per ogni ciclo di studi in cui viene effettuata e deve essere aggiornata al passaggio all'ordine di studi superiore. Ciò ad eccezione delle segnalazioni formulate durante l'ultimo anno di ogni ciclo scolastico, per cui le diagnosi redatte nel corso del III anno della scuola secondaria di 1° grado, avranno validità anche per la scuola secondaria di 2°.

Programmazione
Alla consegna della certificazione di DSA (punto di riferimento per la programmazione di attività didattiche e di collaborazione tra operatori sanitari, docenti e famiglia), consegue la redazione ed approvazione da parte del Consiglio di Classe del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), valevole anche in sede di Esami di Stato.
Il P.D.P., deve essere approntato in tempo utile e comunque entro 90 giorni dall'inizio dell'anno scolastico o dalla consegna della segnalazione. Se quindi la consegna non avviene entro la prima decade di marzo non è possibile garantire la compilazione della relativa programmazione personalizzata.
Il P.D.P. deve essere redatto in forma scritta, condiviso dalla famiglia e consegnato in copia ai genitori.

Alunni con altre segnalazioni cliniche o disturbi evolutivi specifici
Per alcune tipologie di disturbi, non esplicitati nella legge 170/2010, e comunque in presenza di competenze intellettive nella norma, il Consiglio di Classe può deliberare l'adozione di un Piano didattico Personalizzato (P.D.P.) che preveda l'utilizzo di strumenti specifici compensativi e dispensativi analogamente a quanto previsto per alunni con DSA (vedi sopra)

La famiglia in possesso di diagnosi clinica specifica deve consegnarne copia alla scuola.

Alunni con svantaggio linguistico culturale

Il nostro Istituto, facendo proprie le Linee Guida del Miur (febbraio 2014), attua le seguenti pratiche:

Prima Accoglienza
L'alunno straniero arrivato in Italia ad inizio anno scolastico o in corso d'anno è inserito nella classe corrispondente all'età anagrafica, salvo la scuola non ritenga opportuno l'iscrizione ad una classe diversa sulla base dei seguenti criteri:

- livello di competenze ed abilità acquisito nel corso degli studi svolti nel paese di origine
- livello di conoscenza della lingua italiana.

La classe diversa potrà essere di grado immediatamente inferiore o superiore a quella anagrafica.

In una prima fase di accoglienza, sulla base delle competenze linguistiche esistenti, segnalate dai docenti del consiglio di classe al Referente alunni stranieri, sarà possibile:

- attivare corsi di primo livello per studenti NAI;
- attivare interventi di facilitazione linguistica, in particolare, finalizzati all'apprendimento del linguaggio specifico delle discipline;
- promuovere l'inserimento in altre attività proposte da Enti vari presenti sul territorio.

La Programmazione
Per l'alunno appena arrivato (NAI: Nuovo Arrivato in Italia) o che non abbia frequentato un intero ciclo di studi in Italia, se ancora non ha raggiunto la padronanza della lingua dello studio, il C.d.C. predisporrà nei primi due anni di frequenza una programmazione personalizzata (PDP - Piano Didattico Personalizzato), che dovrà tener conto dei prerequisiti e delle esperienze scolastiche pregresse, anche differenziando il percorso di apprendimento.
La progettazione su obiettivi essenziali, se necessario, potrà proseguire anche al termine dei primi due anni di frequenza in Italia, se lo studente non ha ancora raggiunto una padronanza sufficiente nella lingua italiana dello studio e delle discipline.
I docenti si attiveranno per:

- facilitare l'apprendimento del linguaggio funzionale, favorendo la presenza nel gruppo-classe per tutto il tempo scuola;
- rilevare i bisogni specifici di apprendimento;
- semplificare, se necessario, il curricolo, per quanto riguarda i tempi di apprendimento di un'altra lingua straniera oltre all'Italiano;
- individuare le modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina.

La Valutazione
Si individuano alcuni criteri per la valutazione degli alunni stranieri di recente immigrazione:

- prevedere tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi;
- valutare il progresso rispetto al livello di partenza;

- tenere conto che l'alunno straniero è sottoposto a una doppia valutazione: quella relativa al suo percorso di italiano seconda lingua, quella relativa alle diverse aree disciplinari e ai contenuti del curricolo comune;
- predisporre strumenti per la valutazione formativa e sommativa adeguati.

Alunni con svantaggio sociale economico e culturale

Alunni con svantaggio sociale economico culturale

Protocollo disagio 2016-20 operativo per il Distretto provinciale di Ambito 2

La scuola in collaborazione con servizi sociali territoriali e AUSL ha sottoscritto il Protocollo disagio con le seguenti finalità.

- individuazione e segnalazione di situazioni di rischio di dispersione scolastica e formativa per la definizione di strategie ed interventi di contrasto;
- individuazione precoce dei primi segnali di disagio e coinvolgimento della famiglia per una maggiore consapevolezza ed una collaborazione finalizzata alla rimozione delle possibili cause.

La rilevazione di una situazione di disagio in senso ampio va quindi segnalata alla Commissione disagio tramite la compilazione di due apposite schede di segnalazione distinte: una per le situazioni di disagio o di pregiudizio per il benessere del ragazzo o per la richiesta di interventi educativi/di supporto nell'extra-scuola (da indirizzare al Servizio Sociale dell'ASC) ed una per l'invio di situazioni che richiedono un percorso diagnostico, da indirizzare alla NPIA così come previsto dal Tavolo Minori anno 2010, previo consenso del genitore.

La compilazione delle schede spetta al Consiglio di classe, lo stesso valuterà, sentiti anche i servizi coinvolti e la famiglia, la necessità di adottare una programmazione personalizzata al fine di garantire il successo formativo dell'alunno. Tale decisione va debitamente verbalizzata indicando le motivazioni pedagogiche e didattiche.

Nei passaggi tra un grado di scuola e l'altro i referenti in Commissione disagio si impegnano a veicolare le informazioni necessarie sugli alunni già segnalati al fine di permettere alla scuola di predisporre una adeguata accoglienza.

Alunni con particolari ma transitori problemi di salute

Alunni con particolari ma transitori problemi di salute

L'istruzione domiciliare permette di garantire agli alunni, che si trovano nell'impossibilità di recarsi a Scuola per gravi motivi di salute, il diritto all'Istruzione e all'Educazione.

Il servizio didattico offerto si presenta come parte integrante del processo terapeutico e non risponde solo ad un diritto costituzionalmente garantito; esso contribuisce, infatti, al mantenimento e al recupero psicofisico degli alunni, tenendo il più possibile vivo il tessuto di rapporti dell'alunno stesso con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti

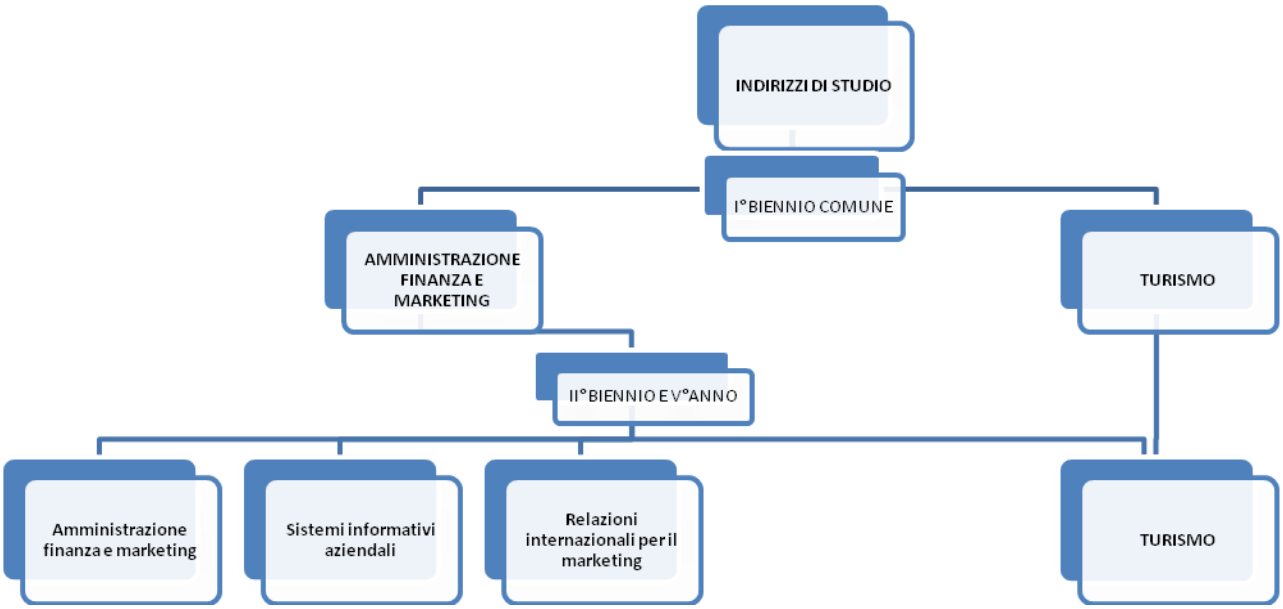
Assenze prolungate per problematiche di salute certificate

Protocollo intervento per assenze prolungate entro 30 gg	Fasi operative
Incontro DS e Coordinatore con famiglia	Consegna certificazione, esame del caso ed informazione alla famiglia delle prassi attivate dall'Istituto
Coordinatore di classe verifica la possibilità di comunicare via posta elettronica con lo studente	Invio del programma svolto nelle varie discipline eventualmente correlato da materiale esplicativo
Docenti curricolare	Forniscono al Coordinatore il programma svolto e il relativo materiale Predispongono eventuali prove di verifica da svolgere a distanza
Ipotesi assistenza domiciliare (rif normativi: nota DGO prot. 7736 del 27/10/10, nota USR prot. 20884 del 15/12/2011)	Attivazione progetto regionale "Far scuola, ma non a scuola" Progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna alle seguenti condizioni Alunni impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo superiore ai 30 gg. con attestazione di un certificato medico specialistico indicante la motivazione Richiesta della famiglia di ricevere istruzione a casa e/o a distanza. Disponibilità dei docenti a svolgere ore aggiuntive retribuite (max 4 settimanali, 7 per classi quinte con esame Stato) Predisposizione progetto personalizzato approvato dal C.d.C
Protocollo intervento (rif normativi: L.59/97, D.P.R 275/99, L. n. 296/2006, L. 176/2007)	Attivazione progetto scuola–ospedale in collaborazione con equipe docenti presenti in struttura ospedaliera.

Somministrazione Farmaci a Scuola e/o Attivita' di supporto di alcune Funzioni Vitali

Protocollo intervento	Fasi operative
Protocollo intervento (Rif normativi: Delibera di Giunta Regionale n. 166/2012. Protocollo provinciale per la somministrazione di farmaci in contesti extra-familiari, educativi o scolastici e formativi 2013	Somministrazione di farmaci da personale non specialistico in orario scolastico curricolare ed extracurricolare (visite didattiche, gite, stage)
Famiglia chiede incontro con Responsabile per la sicurezza della salute (F.S. salute)	la Famiglia deve consegnare: a) una richiesta rivolta al Dirigente Scolastico per la somministrazione di farmaci e/o specifiche attività di supporto di alcune funzioni vitali /all1) b) una autorizzazione per la somministrazione di farmaci e/o attività di supporto di alcune funzioni vitali rilasciata dalla Pediatria Territoriale e/o di Comunità dell'Azienda U.S.L. di residenza o del territorio dove è collegata la scuola, c) sottoscrivere una liberatoria da responsabilita' risarcitorie
Dirigente Scolastico	Il Dirigente scolastico una volta ricevuta la certificazione per la somministrazione di farmaci a scuola: a) comunica alla famiglia o all'alunno se maggiorenne il/i nominativo/i del/dei responsabile/i della somministrazione del farmaco; b) verifica la corretta esecuzione ed attuazione della procedura c) concorda, con la Pediatria di Comunità eventuali ulteriori necessità formative per il personale addetto alla somministrazione del farmaco, in caso di specifiche situazioni patologiche
Referente Salute	Annota in apposito registro i dati necessari per ogni presa in carico Compila per il coordinatore di classe apposita scheda con relative informazioni essenziali Riceve dalla famiglia i farmaci e provvede alla loro conservazione Organizza in accordo con AUSL corsi di aggiornamento
Protocollo di intervento scolastico	**Comportamenti del personale al centralino** Conservare la calma per poter affrontare adeguatamente la situazione. Al centralino saranno presenti: • una prima persona per i contatti telefonici: - informa il 118 e prende nota delle eventuali indicazioni ricevute - chiama un addetto della squadra di primo soccorso se non già presente - chiama i genitori • una seconda persona per la somministrazione: - accudisce il ragazzo - l'addetto somministra il farmaco indicato nella scheda riassuntiva con relativo protocollo sanitario. **comportamento in classe dell'insegnante di classe che si trova da solo a gestire la classe** a) l'insegnante di classe fa chiamare i collaboratori scolastici da uno studente e soccorre il/la alunno/a e chiama il 118 b) il primo collaboratore scolastico chiama il 118, un addetto della squadra di primo soccorso e i genitori c) il secondo collaboratore scolastico accorre, consegna il medicinale all'insegnante, porta gli altri studenti in un'altra classe dandoli in consegna all'insegnante presente che effettuerà la sorveglianza d) in caso di necessità l'addetto della squadra di primo soccorso o il secondo collaboratore scolastico e l'insegnante che sta soccorrendo lo studente somministrano il farmaco **comportamento dell'insegnante di classe in uscita didattica** a) l'insegnante di classe organizzatore dell'uscita verifica le necessità di farmaci salvavita da avere al seguito e si accorda con l'eventuale famiglia ospitante. b) l'insegnante accompagnatore di classe che ha in consegna il farmaco soccorre il/la alunno/a c) uno studente della classe chiama il 118 d) l'insegnante che sta soccorrendo lo studente somministra il farmaco

INDIRIZZI DI STUDIO



BIENNIO COMUNE

Classi	1°	2°
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Lingua inglese	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3
Matematica	4	4
Informatica	2	2
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2	
Scienze integrate (Chimica)		2
Geografia	3	3
Economia aziendale	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
TOTALE ORE	32	32

A seguito della riforma della scuola secondaria superiore, a partire dall'a.s. 2010/2011 l'articolazione disciplinare delle competenze è articolata su un biennio comune e su tre tipologie di indirizzo triennale, che di seguito vengono riportate, dando una breve argomentazione in merito a ciascuna di esse. Oltre a ciò è presente il corso quinquennale Turismo.
Al termine del primo anno del biennio sono previste attività laboratoriali volte ad un primo approccio relativamente all'orientamento verso la scelta delle tre articolazioni per il triennio.
In adesione a quanto previsto dal riordino del ciclo di scuola secondaria di secondo grado, alla fine del biennio, su richiesta dell'utenza, è possibile fornire la c.d. certificazione di competenze, al fine

di rilasciare una documentazione di supporto e con validità riconosciuta, consentendo così eventuali possibilità di accesso a percorsi di formazione diversi.
Tale condizione, peraltro contenuta nelle indicazioni legislative, da un lato consente all'istituto di provvedere ad una reale conoscibilità dei risultati ottenuti al termine del primo percorso di studi e, dall'altro e contemporaneamente, garantisce agli alunni un percorso formativo strutturato e ben organizzato sul piano reale.

L'indirizzo **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** si articola in tre percorsi distinti che permetteranno allo studente di sviluppare al meglio i propri interessi e competenze.
Per favorire una scelta consapevole, all'interno del biennio comune, verranno attivati specifici progetti di potenziamento e orientamento per gli ambiti Linguistico, Informatico ed Economico.
L'indirizzo **TURISMO** ha un unico percorso che integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche verso le quali è rivolta particolare attenzione.
Nel corso del biennio, come già accennato, verranno accertate le competenze trasversali per assi culturali, mediante l'utilizzo di griglie condivise da tutti i docenti delle aree coinvolte.
Tale modalità consente, da un lato, un'ulteriore analisi "conoscitiva" degli alunni, dall'altro costituisce una risposta adeguata in tema di valutazione degli apprendimenti, sempre più intesi come un unico percorso di studi.

COMPETENZE COMUNI AI TRE PERCORSI DI STUDIO

Acquisisce competenze specifiche nel campo:

- dell'analisi dei fenomeni macroeconomici nazionali ed internazionali.
- dell'utilizzo degli strumenti e delle tecniche contabili in linea con i principi generali.
- della normativa civilistica e fiscale.
- della contrattualistica relativa alle specifiche aree dell'azienda.
- della gestione, dell'organizzazione e del controllo dei processi aziendali.
- dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei software per la gestione integrata.
- dell'analisi di strategie di marketing.

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Forma un diplomato esperto nell'organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo dei sistemi aziendali e degli strumenti di marketing.
Integra competenze giuridico-economiche con conoscenze linguistiche (2 lingue straniere) e informatiche.

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Classi	**3°**	**4°**	**5°**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Economia aziendale	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32

ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Forma un diplomato esperto in relazioni internazionali con padronanza di tre lingue straniere integrate da appropriati strumenti tecnologici nell'ambito della comunicazione aziendale.
Possiede competenze specifiche nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali con particolare riferimento al settore economico e amministrativo.

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ARTICOLAZIONE: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Classi	**3^**	**4^**	**5^**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Matematica	3	3	3
Diritto	2	2	2
Relazioni internazionali	2	2	3
Economia aziendale e geo-politica	5	5	6
Tecnologie della comunicazione	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Forma un diplomato esperto in sistemi informatici delle elaborazioni dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web e degli apparati di comunicazione. Possiede competenze nella progettazione e gestione di sistemi informatici e database. Possiede competenze professionali correlate al settore economico e amministrativo e un'ottima conoscenza della lingua inglese.

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ARTICOLAZIONE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)

Lo studente del corso SIA dell'ITCS Salvemini può acquisire nel corso dell'attività curricolare le competenze relative ai 3 moduli Eucip Core preparandosi a sostenere direttamente in Istituto, che è Test Center accreditato AICA, gli esami in lingua Inglese dei tre moduli *Plan, Build* e *Operate* previsti per ottenere la certificazione internazionale.

Classi	**3^**	**4^**	**5^**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	-	-
Informatica	4*	5*	5*
Matematica	3	3	3
Diritto	3	2	2
Economia politica	3	2	3
Economia aziendale	4*	7*	7*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32

L'INDIRIZZO TURISTICO

Il diplomato nel turismo ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.
Opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico.
Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.
Opera con professionalità ed autonomia nelle diverse tipologie di imprese turistiche.
È in grado di:

- collaborare nella gestione organizzativa dei servizi secondo parametri di efficienza, efficacia e qualità;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- integrare competenze economiche e giuridiche con conoscenze linguistiche (3 lingue straniere);
- operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio;
- avvalersi di tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del turismo integrato.

MATERIA D'INSEGNAMENTO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Religione/alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	-	-	4	4	4
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Arte e territorio	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE	32	32	32	32	32

POTENZIAMENTO MATERIE DI INDIRIZZO

L'Istituto prevede di poter attuare potenziamenti extracurricolari delle materie caratterizzanti le diverse articolazioni tramite progetti specifici che interesseranno le materie di informatica, lingue ed economia aziendale rispettivamente nei corsi di Sistemi informativi aziendali, Relazioni internazionali e Amministrazione finanza e marketing.
Considerata l'importanza delle competenze linguistiche in lingua inglese, in tutti gli indirizzi sarà proposta un'ora extracurricolare facoltativa con conversatore madrelingua inglese.
Per quello che attiene l'indirizzo linguistico e, per i prossimi anni, quello turistico, si prevede l'approfondimento ed il potenziamento della lingua straniera, mediante la possibilità di frequentare un pacchetto orario gestito da un conversatore madrelingua che, accordandone i contenuti con i docenti disciplinari, contribuirà ad aumentare la competenza linguistica degli alunni, fornendo loro un'occasione di apprendimento potenziata e precisa.
Sulla base delle disponibilità e delle competenze certificate esistenti fra i docenti dell'Istituto, inoltre, i corsi di informatica saranno svolti per un'ora alla settimana in lingua straniera. Inoltre le ore svolte in Economia aziendale verranno potenziate utilizzando lo strumento informatico, sempre nell'ottica di fornire strumenti conoscitivi e culturali il più possibile adeguati alla realtà del contesto sociale e lavorativo.

INFORMATICA

È ormai diffuso nell'Istituto l'utilizzo di software e materiale multimediale in tutte le discipline e, in particolare, l'utilizzo sistematico dei laboratori nell'insegnamento della Matematica e dell'Informatica.
Ciò consente di fornire maggiori stimoli agli studenti che hanno modo di conoscere possibilità e limiti delle nuove tecnologie.

Il triennio ad indirizzo SIA Sistemi Informativi Aziendali ha posto le basi per una ridefinizione sia delle metodologie didattiche utilizzate, sia degli obiettivi che ci si poneva nei normali corsi programmatori per due motivi fondamentali:

- la produzione di modelli astratti di funzionamento della realtà come finalità prioritaria di tutte le materie che compongono questo corso;
- l'utilizzazione estesa di strumenti multimediali e di rete come supporto didattico all'apprendimento e al consolidamento degli obiettivi particolari delle varie materie.

Anche da un punto di vista metodologico ci si basa sul concetto di *General Intellect* - ovvero di

intelligenza collettiva - cioè porre le basi di un modello di cooperazione, di condivisione di saperi e competenze fra persone, "il lavorare in rete con altri". Questo oggi è essenziale per produrre una visione moderna delle tipologie di lavoro presenti sul mercato.

La dotazione straordinaria di strumenti informatici e di altro tipo che l'Istituto possiede consente di diventare protagonisti attivi sul territorio, non solo come scuola in quanto tale, ma anche come generatori di servizi informatici e telematici e di formazione

Si utilizzeranno le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, gli strumenti informatici e tecnologici per la comunicazione in rete, *problem solving* e tecniche di *coding* per sviluppare procedure e tecniche trovando soluzioni innovative nelle metodologie didattiche, in relazione ai campi di propria competenza e nelle varie discipline.

In linea di principio è possibile definire almeno queste tipologie di servizi utilizzabili dalla comunità digitale:

- realizzazione di siti web

- realizzazione di *app* per dispositivi mobili
- produzione di materiale visivo per aggiornamento professionale e per utenze scolastiche.

Inoltre, ogni appartenente alla comunità scolastica del Salvemini ha, se lo desidera, un indirizzo di posta elettronica personale utilizzabile per lo scambio di messaggi su Internet.

Il Salvemini offre ai propri studenti la possibilità di conseguire le certificazioni Informatiche valide in ambito Europeo a prezzi contenuti e con la possibilità di sostenere gli esami presso l'Istituto che è Test Center Certificato AICA.

DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICO-AZIENDALI

Le discipline giuridico-economico-aziendali, (Economia Aziendale e Diritto ed Economia per l'Azienda e Diritto ed Economia Politica), nella loro moderna impostazione, mirano a far comprendere la realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici e delle regole che li organizzano, nonché a cogliere i collegamenti più rilevanti fra le manifestazioni dell'attività aziendale e le caratteristiche dell'intero sistema economico.
Nel triennio l'approccio economico, quello giuridico e quello aziendale, pur prendendo in considerazione un oggetto di studio in parte coincidente, evidenziano le loro peculiarità per il maggiore approfondimento dei contenuti.

L'organizzazione sociale, politica ed economica degli uomini riuniti in società, nonché l'ampio ed articolato quadro conoscitivo dell'azienda vista in relazione all'ambiente in cui opera, vengono trattati evidenziando alcuni *fili conduttori* comuni quali: i diritti umani fondamentali, il superamento delle disuguaglianze, l'educazione fiscale, ecc.

L'utilizzo dello strumento informatico, trasversale ormai a tutti i corsi, porta a quella familiarità con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione che potrà dare risposta alla richiesta di capacità di registrare e rielaborare dati e informazioni.

LINGUE STRANIERE

La lingua straniera, in quanto veicolo di comunicazione e strumento di conoscenza, viene presentata in modo operativo simulando possibili situazioni reali di vita quotidiana e di lavoro e introducendo gradualmente lo studente alla specificità dei diversi microlinguaggi. La riflessione sulla lingua, sul piano professionalizzante, tende a far acquisire un'autonomia sempre crescente di apprendimento ed elaborazione attraverso la padronanza di metodi e strumenti specifici e la capacità di accedere alle fonti di informazione. L'attività didattica è impostata in modo interattivo e si basa sull'analisi di documenti autentici di vario genere per favorire la conoscenza di un'ampia gamma di modelli linguistici, nonché degli aspetti più importanti e significativi della civiltà e della cultura del paese, di cui la lingua in oggetto è veicolo.

Per la realizzazione di tali obiettivi la scuola è dotata di due laboratori linguistici e di un laboratorio linguistico mobile, lavagne interattive multimediali in tutte le aule e accesso alla rete Internet. Il contatto e il confronto diretto con le realtà straniere vengono inoltre favoriti dall'attuazione di viaggi d'istruzione e di scambi culturali e di scuola-lavoro con scuole dei paesi europei. In particolare questi ultimi costituiscono un'esperienza fondamentale ed insostituibile in quanto prevedono

il coinvolgimento attivo dei partecipanti nella vita quotidiana della famiglia, della scuola e del mondo del lavoro del paese ospitante.

PROGETTO ESABAC TECHNOLOGIQUE

L'anno scolastico 2013/2014 ha visto l'Istituto Salvemini impegnato in una nuova sfida culturale/educativa: è infatti stato selezionato per l'attivazione del Progetto ESABAC, percorso di studi per acquisire il diploma con validità italo-francese.
Il percorso permette agli studenti non solo di studiare tre lingue straniere (inglese, francese e tedesco o spagnolo), ma in più consente di ottenere il doppio diploma dell'esame di stato italiano e del baccalauréat francese techno nel corso dell'esame finale degli studi.
Dall'a.s 2015/2016 tre classi dell'Istituto Salvemini hanno già conseguito il diploma ESABAC.
Dall'anno scolastico 2017/2018 è stato nuovamente proposto questo percorso di eccellenza con l'ESABAC TECHNO: l'EsaBac Techno è un percorso che pone al centro degli apprendimenti l'apertura multiculturale e la dimensione europea attraverso la creazione di percorsi educativi bilingui coerenti con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
Avvalendosi dell'esperienza dei docenti e di consulenti madrelingua, l'Esabac Techno si traduce nell'insegnamento rinforzato della lingua francese, di una disciplina in lingua francese, la storia, con un programma di approfondimento sulla storia moderna e l'attualità, e la proposta in lingua francese di contenuti inerenti le materie di indirizzo turistico/economico.
Viene così favorita la costruzione di una coscienza critica attraverso l'analisi di avvenimenti e percorsi comuni ai due paesi, Italia e Francia, in un contesto che appare sempre più interessante sotto il profilo sociale e professionale per giovani che superano le barriere dei confini nazionali. L'EsaBac favorirà gli allievi che avranno beneficiato di questa formazione d'eccellenza per l'accesso a percorsi universitari italo-francesi e sbocchi professionali internazionali: la Francia è il secondo partner economico dell'Italia; per un giovane italiano, la conoscenza della lingua e della cultura francese apre prospettive professionali interessanti sul mercato del lavoro e degli scambi italo - francesi.

SCIENZE

Il Dipartimento di Scienze Naturali propone i seguenti progetti rivolti agli studenti del Biennio:

1. Progetto "Un pozzo di scienza" su tematiche ambientali ed innovazione tecnologica, proposta dal gruppo Hera. Le attività rivolte alle classi prime e seconde si svolgeranno a scuola e saranno di due tipi :

a. "Laboratori *hands-on*": laboratorio in forma di gioco di ruolo in cui saranno i ragazzi stessi a creare l'attività insieme agli operatori.
b. "Science Storie" Incontri con ricercatori universitari, scienziati, giornalisti ed esperti che racconteranno ai ragazzi la scienza e le sue storie.

2. "Green Social festival "Incontri e dibattiti su tematiche di tutela ambientale.
3. Progetto Orto Biologico: un orto con piante aromatiche e ortaggi stagionali, curato da alunni e docenti utilizzando strumenti tradizionali. A tale attività si collegano alcuni laboratori tematici di chimica e biologia aventi ad oggetto l'osservazione dello sviluppo vegetale, della crescita e differenziazione delle piante.

MATEMATICA

Fin da epoche remote la matematica si è sviluppata come scienza e strumento utile a risolvere "problemi pratici", sia legati alla vita quotidiana che ad applicazioni più complesse quali la Fisica, l'Ingegneria, l'Economia e in tempi più recenti la Statistica. In un istituto tecnico commerciale la matematica si colloca, quindi, come disciplina "ponte" tra una formazione di base e l'acquisizione di abilità professionali specifiche: se da un lato, infatti, deve promuovere una crescita intellettuale, culturale e lo sviluppo di capacità critiche, dall'altro deve fornire conoscenze e competenze che possano interagire con le materie caratterizzanti il corso di studi.

Obiettivi essenziali che lo studio della matematica si propone in questo Istituto sono dunque utilizzare le conoscenze matematiche e le abilità logiche acquisite per analizzare, interpretare e risolvere situazioni problematiche mediante la formalizzazione di modelli matematici e contemporaneamente far comprendere il valore di questa disciplina per lo studio delle altre scienze, valore che è aumentato parallelamente allo sviluppo dei calcolatori elettronici di cui la matematica si avvale.
A tal proposito è ritenuta indispensabile *l'attività di laboratorio* che costituisce un momento importante nel processo di apprendimento, in quanto la disponibilità di "pacchetti applicativi" permette la costituzione di ambienti di lavoro in cui lo studente può facilmente esplorare, modellizzare e risolvere situazioni problematiche, traendo così ulteriori stimoli per lo studio.
Per la realizzazione di tali finalità la scuola è dotata di laboratori informatici, anche con accesso alla rete Internet.

FORMAZIONE DEGLI ADULTI

È attivo per l'ottavo anno consecutivo il **Corso Serale** per adulti in rete col CPIA per il conseguimento del Diploma in Amministrazione Finanza e Marketing. Nel corrente anno scolastico sono attive **due classi quinte, due biclassi di terza e quarta e una classe di biennio iniziale.**

Il progetto prevede un sistema formativo che dall'attuale rigida struttura passi ad una più decentrata e flessibile che risponda ai bisogni di utenze particolari, come di coloro che intendono rientrare nel sistema formativo. Il progetto deve assolvere tre funzioni:

1. qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
2. consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
3. reinserire in un contesto scolastico quanti ne sono usciti in seguito a insuccesso.

L'idea fondamentale di questo progetto consiste quindi in un **percorso flessibile che valorizza l'esperienza di cui sono portatori gli studenti** e che si fonda sia sullo specifico approccio al sapere in età adulta, sia sull'integrazione di competenze, in genere separate, come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale degli adulti che non hanno maturato precedentemente un regolare percorso di studio.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Il progetto si caratterizza per:

1. **la flessibilità**:
   a) rispetto all'orario delle lezioni (25 ore settimanali curricolari)
   b) al calendario scolastico (per consentire moduli intensivi e recuperi),
   c) all'aggregazione degli studenti in gruppi scolastici per livelli
   d) ore di formazione on-line

2. **la personalizzazione dei percorsi formativi** da attuare attraverso:

- **il riconoscimento di crediti formali** (studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti scolastici).
- **il riconoscimento di crediti non formali**: esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali, previo accertamento.
- **l'istituzione della funzione di *tutoring*** ad un insegnante del consiglio di classe con il compito di aiuto ai singoli allievi in difficoltà rispetto al loro inserimento nel sistema scolastico, all'attivazione di strategie idonee a colmare carenze culturali.
- **l'attività di recupero**: la possibilità per gli studenti di usufruire di attività di recupero personalizzate.

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

Il diplomato che esce dall'indirizzo AFM è in grado di:

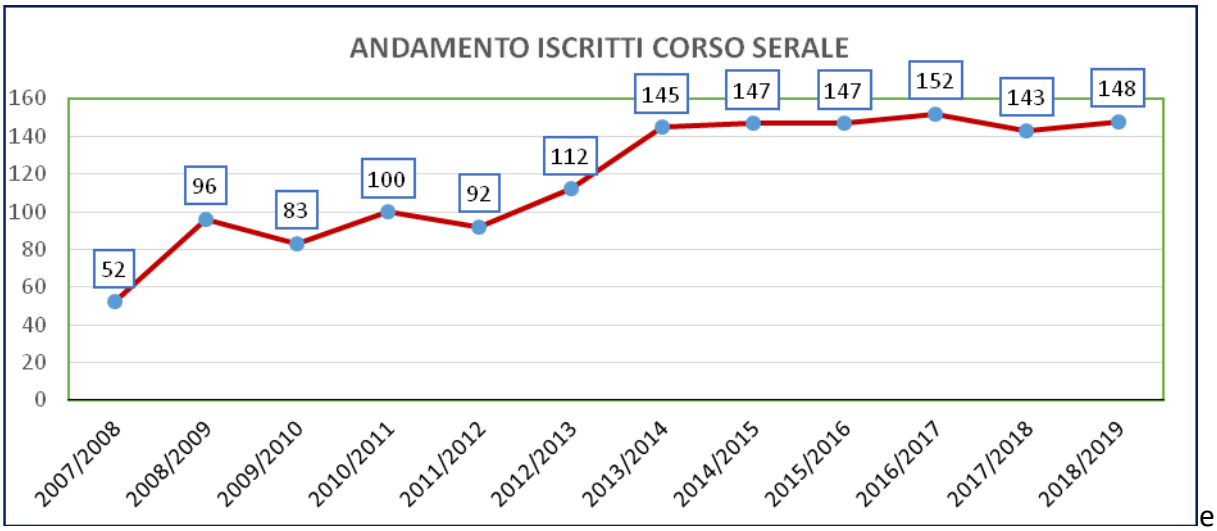
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni della gestione aziendale;
- interpretare e redigere ogni significativo documento aziendale;
- gestire rapporti commerciali con l'estero;
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali, elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- utilizzare tecnologie informatiche.

Quadro orario – Biennio e triennio AFM

MATERIE	I/II	III/IV	V
Italiano	3	4	3
Scienze Storico-sociali	2	2	2
Lingua Inglese	3	2	4
Matematica	4	4	3
Economia Aziendale	3	5	6
Diritto	2	2	3
Economia Politica	-	2	2
Scienze integrate	4	-	-
Altra lingua straniera	2	2	2
Informatica	2	2	-

Orario settimanale: dal lunedì al venerdì per complessive 25 ore (lezione da 50 minuti).

Orario delle lezioni: 17.30 – 22.00



e

ATTIVITÀ CURRICOLARI E DIDATTICHE

ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'attività di Orientamento in Entrata si avvia fin dai primi giorni di ottobre per concludersi con il giorno di scadenza delle iscrizioni (in genere alla fine di gennaio). Essa offre l'opportunità agli studenti delle scuole medie inferiori di prendere contatto con la realtà scolastica del nostro Istituto.
L'obiettivo primario è quello di favorire il successo formativo degli alunni mediante una scelta consapevole.
Le attività previste sono:

- **Laboratorio d'orientamento** rivolto agli alunni delle scuole medie che frequentano la classe terza o seconda. Il laboratorio permette agli studenti di sperimentare, in prima persona, una giornata "tipo" dell'Istituto, attraverso lo studio del Diritto, dell'Economia Politica e dell'Economia aziendale, nonché l'utilizzo dei laboratori linguistici, scientifici ed informatici. A ogni gruppo è riservata una mattinata di tre ore.
- **Classi aperte** all'inserimento, previo accordo con gli insegnanti, di ragazzi delle scuole medie nelle classi del biennio per assistere alle lezioni.
- **Scuola aperta**, tre sabati pomeriggi e una domenica mattina, durante le quali genitori e alunni possono visitare la scuola ed incontrare i suoi docenti.
- **Incontri illustrativi** presso le scuole medie che richiedono, presso le loro sedi, incontri con i nostri referenti per far conoscere le caratteristiche dell'Istituto.

Con l'attività di Orientamento in Entrata si mira a diffondere tra gli studenti delle scuole medie inferiori:

- la conoscenza degli indirizzi di studio offerti e le attitudini necessarie per frequentarli;
- la conoscenza delle professionalità che i vari indirizzi di studio possono delineare;
- la illustrazione dell'utilizzo degli strumenti didattici nelle singole discipline;
- la conoscenza dell'offerta formativa;
- l'illustrazione dell'organizzazione del tempo-scuola;
- la conoscenza dei servizi e dei luoghi della scuola.

L'istituto "Salvemini" partecipa inoltre all'attività "INTEGRARE EDUCAZIONE, TERRITORIO, ECONOMIA E SOCIETA' …" Opportunità formative per insegnanti della scuola secondaria di primo grado promosse da Città Metropolitana di Bologna, Camera di Commercio di Bologna e Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna – Ufficio V, in collaborazione con le Scuole Polo per la Formazione e gli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado.

Orientamento classi seconde

A fine biennio, inoltre, vengono effettuate attività di orientamento per la scelta dell'indirizzo di studio del triennio, al fine di garantire agli alunni ed alle famiglie la possibilità di effettuare scelte consapevoli e adeguatamente calibrate sulle reali e concrete capacità ed inclinazioni dei singoli, anche alla luce e tenendo conto delle specifiche abilità emerse durante il biennio. Tali attività comprendono incontri con le singole classi, con le famiglie e attività di laboratorio.
La vastità dell'offerta formativa e la conoscenza del potenziale scolastico trovano, di fatto, concreta realizzazione nel panorama di scelte che lo studente può effettuare, proprio alla luce delle conoscenze con l'ambiente che lo circonda sin dal biennio.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Per fornire un supporto agli studenti in difficoltà e contrastare la dispersione scolastica, il "Salvemini" nel corso degli anni ha ampliato la propria offerta formativa, che è venuta a comprendere un variegato arco di attività tendenti da un lato a prevenire l'insorgere di situazioni di disagio, dall'altro a offrire ai ragazzi in difficoltà un sostegno che sia riferito alla situazione concreta e specifica di ognuno.
Fra gli interventi di sostegno rientrano sia attività che hanno l'obiettivo di consentire agli studenti di raggiungere il successo scolastico all'interno della nostra scuola, sia, qualora lo studente manifesti la decisione di cambiare il proprio percorso, attività finalizzate a sostenerlo in questo cambiamento.
Il ventaglio di attività di cui il "Salvemini" si avvale per prevenire il verificarsi di situazioni di disagio, contrastare l'insuccesso scolastico e sostenere gli studenti in difficoltà può essere distinto in cinque categorie principali:

1. **accoglienza**
2. **orientamento**
3. **supporto al successo scolastico**
4. **allineamenti**
5. **alfabetizzazione degli studenti stranieri**

Tali iniziative, oltre alle attività svolte dai docenti del Salvemini e finanziate con il F.I.S. (Fondo dell'Istituzione Scolastica), si avvalgono di risorse messe a disposizione da enti pubblici. Le attività di questo secondo tipo, oltre agli insegnanti della scuola, vedono coinvolti operatori esterni, le cui competenze ampliano e arricchiscono l'insieme degli interventi di supporto offerti dall'Istituto. Una parte degli interventi sotto indicati (i corsi per il recupero dei debiti scolastici, gli allineamenti e le attività di accoglienza) viene svolta all'inizio di ogni anno scolastico. La programmazione delle modalità di svolgimento delle altre attività viene effettuata sulla base delle esigenze evidenziate dagli studenti e tenendo conto delle disponibilità finanziarie.

1. Accoglienza

L'intervento si prefigge di:

- favorire la socializzazione all'interno della classe

- aiutare gli studenti in difficoltà a chiarire a se stessi le cause del proprio disagio, favorendo una riflessione su motivazioni, obiettivi e scelte, anche in vista di un eventuale riorientamento.

2. Orientamento

È un'attività tendente a:

- fornire gli strumenti per una scelta consapevole agli studenti che hanno deciso di continuare il loro percorso formativo all'esterno dell'Istituto (in un'altra scuola, nella formazione professionale o nel mondo del lavoro).
- aiutare lo studente che sente l'esigenza di riorientarsi, e la sua famiglia, a individuare un percorso realistico e praticabile.

3. Supporto al successo scolastico

attività svolte dai docenti della scuola, in orario curricolare o extracurricolare

corsi per il recupero dei debiti scolastici	▪ sono organizzati a livello d'Istituto per gruppi di studenti della stessa classe o provenienti da più classi.
corsi di sostegno/recupero	▪ vengono organizzati dai consigli di classe e sono rivolti a classi o gruppi di studenti che evidenziano carenze di tipo disciplinare.
sportello didattico	▪ si tratta di un intervento svolto anche su richiesta degli studenti, per affrontare carenze di tipo disciplinare.
interventi di tutoring individuale	▪ sono assegnati dai consigli di classe a ragazzi in difficoltà per scarsa autonomia operativa (incapacità di organizzare l'attività di studio) oppure problemi di tipo emotivo o psicologico (basso livello di autostima, ecc.).
corsi sul metodo di studio	▪ vengono organizzati dai consigli di classe per ragazzi con carenze riguardanti il metodo di apprendimento o comunque le strutture cognitive.

4. Allineamenti e altre attività volte a favorire il passaggio fra percorsi diversi

- vengono organizzati interventi, in genere in orario extracurricolare, per gli alunni provenienti dalla scuola media o da paesi stranieri che non hanno studiato l'inglese (allineamenti).
- l'Istituto, su richiesta, può prevedere di organizzare attività di supporto per agevolare e favorire il passaggio fra indirizzi diversi all'interno del Salvemini o per favorire l'inserimento di studenti provenienti da altri Istituti.
- Si prevedono, inoltre, attività laboratoriali, impostate in maniera differente a seconda delle discipline, a chiusura del secondo quadrimestre nelle classi prime, al fine di iniziare l'attività di orientamento per il momento della scelta da effettuarsi a fine biennio, per permettere una scelta pienamente motivata e consapevole.

5. Alfabetizzazione degli studenti stranieri

- Per quanto riguarda il supporto agli studenti stranieri si rimanda alle iniziative dedicate a questo aspetto nella sezione dell'accoglienza e dell'integrazione.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

L'I.T.C. "Salvemini" si propone di investire le proprie risorse per far sì che ogni studente, alla fine dei percorsi previsti anche dalla nuova normativa, riesca ad acquisire le necessarie capacità cognitive nonché le abilità trasversali e quelle specifiche utilizzabili nei futuri ambiti professionali.

Egualmente importanti sono considerati gli obiettivi comportamentali senza il cui raggiungimento le abilità trasversali e quelle specifiche non potrebbero maturare.

All'inizio dell'anno scolastico ciascun Consiglio di Classe elabora al proprio interno gli obiettivi del piano educativo e didattico sulla base delle linee fondamentali stabilite nel Collegio dei Docenti, successivamente illustra tale piano ai rappresentanti dei genitori e degli studenti, mettendo in evidenza:

- obiettivi didattici ed educativi;
- metodologia per il loro raggiungimento;
- strumenti di verifica e criteri di valutazione;
- debiti e crediti;
- recupero, sostegno ed approfondimento.

Obiettivi didattici per far acquisire agli studenti:

- abilità di studio
- abilità di comprensione
- abilità di comunicazione
- abilità di risoluzione dei problemi.

Modalità per il raggiungimento degli obiettivi didattici

- la lezione frontale
- la discussione-dibattito
- il lavoro di gruppo
- lo sviluppo di competenze di base legate al saper ascoltare, saper parlare, saper leggere e saper scrivere
- l'educazione all'utilizzo dei laboratori e della strumentazione tecnologica
- l'abitudine all'autovalutazione per una maggiore consapevolezza del proprio apprendimento.

Obiettivi educativi per:

- sapersi relazionare con gli altri
- rispettare le regole
- saper lavorare in gruppo
- acquisire una crescente autonomia.

Modalità per il raggiungimento degli obiettivi educativi i docenti si propongono di:

- agevolare l'inserimento dei nuovi iscritti attraverso attività di accoglienza
- far rispettare il regolamento
- sensibilizzare docenti e personale ATA sulle problematiche degli adolescenti
- sollecitare iniziative culturali
- promuovere la collaborazione con ASL e con Associazioni del territorio per interventi mirati al benessere scolastico.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi è espressa con un punteggio in decimi, ai voti attribuiti corrispondono i livelli, le competenze e gli esiti di seguito specificati:

VOTO	LIVELLO	COMPETENZE	ESITO
fino a 4,5	- quando lo studente: ▪ non dà alcuna informazione sull'argomento proposto; ▪ non coglie il senso del testo; ▪ la comunicazione è incomprensibile	Applica le conoscenze minime solo se opportunamente guidato. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	**Gravemente insufficiente**
5 < voto < 6.	- quando lo studente: ▪ riferisce in modo frammentario e generico; ▪ produce comunicazioni poco chiare; ▪ si avvale di un lessico povero e/o improprio	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	**Insufficiente**
6 < voto < 7	- quando lo studente: ▪ individua gli elementi essenziali dei problemi affrontati ▪ espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; ▪ si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.	**Sufficiente**
7 < voto < 8	- quando lo studente: ▪ coglie la complessità dei problemi affrontati ▪ sviluppa analisi corrette; ▪ espone con lessico appropriato e corretto	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto ed appropriato. Compie analisi complete e coerenti.	**Discreto**
8 < voto < 9	– quando lo studente: ▪ possiede conoscenze complete ▪ sviluppa abilità applicative e di rielaborazione autonoma ▪ espone con linguaggio tecnico puntuale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo.	**Buono**
9 < voto < 10	- quando lo studente: ▪ definisce e discute con competenza i termini della problematica; ▪ sviluppa sintesi concettuali organiche; ▪ mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi;	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	**Ottimo**
10	quando lo studente: ▪ definisce e discute con competenza i termini della problematica; ▪ sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate; ▪ mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi; ▪ apporta contributi originali	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	**Eccellente**

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

L'articolo 2 Legge n. 169 del 30 ottobre 2008 regola la valutazione del comportamento degli studenti. La legge prevede che, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento corrispondente a una votazione inferiore a sei decimi comporta la non ammissione dell'allievo all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo.
Sotto sono riportati gli indicatori di valutazione del comportamento e la valutazione in decimi dei diversi livelli.

Indicatori:

- Rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico.
- Assiduità della frequenza.
- Disponibilità, attenzione e partecipazione alle attività proposte alla classe.
- Impegno nello studio.

Livelli di valutazione

10	In presenza di un percorso didattico in cui la partecipazione al dialogo educativo è stata costruttiva, consapevole e condivisa con gli insegnanti e con i compagni di classe. Presenza di un impegno continuativo nello studio, di una frequenza costante e del rispetto delle persone e delle regole di Istituto.
9	Presenza di un impegno continuativo nello studio, di una costante partecipazione e del rispetto delle persone e delle regole di Istituto.
8	In presenza di una frequenza regolare e di un impegno costante nel rispetto delle regole condivise.
7	In presenza di un comportamento non pienamente soddisfacente rispetto agli indicatori sopra elencati con isolati episodi non particolarmente gravi di contravvenzione alle regole (assenze strategiche, giustificazione tardiva delle assenze, superficialità nell'ottemperare al Regolamento d'Istituto, atteggiamento non sempre corretto verso compagni, insegnanti e personale scolastico).
6	Presenza di un comportamento non pienamente soddisfacente rispetto agli indicatori sopra elencati con episodi non particolarmente gravi di contravvenzione alle regole (assenze strategiche, consuetudine al ritardo, disattenzione al lavoro in classe, impegno discontinuo nello studio, superficialità nell'ottemperare al Regolamento scolastico, atteggiamento non sempre corretto verso compagni, insegnanti e personale scolastico, presenza di note e sanzioni disciplinari che rilevino comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto ma comunque non lesivi della dignità altrui).
5	Il cinque in condotta viene assegnato dal C.d.C quando i comportamenti sopra indicati sono ripetutamente ed intenzionalmente reiterati e in presenza di richiami disciplinari relativi ad atti: • lesivi della dignità altrui e/o di vandalismo • che mettano a repentaglio la sicurezza altrui • di appropriazione indebita, furto o danneggiamento di un documento pubblico • determinanti la denuncia penale per fatti avvenuti all'interno della scuola che possano rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della stessa ovvero grave lesione al suo buon nome • di diffusione ed uso di sostanze stupefacenti all'interno dell'istituto o nel corso di attività ad esso collegate • che impediscono o interrompono forzatamente le attività scolastiche

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO E VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico e formativo si fa riferimento alla normativa vigente in materia.
Il Collegio tuttavia identifica i seguenti criteri:

credito scolastico - le attività integrative svolte dall'Istituto anche in periodo extrascolastico, con la partecipazione dello studente ad almeno il 70% delle ore previste, potranno essere considerate ai fini dell'assegnazione del credito, nell'autonomia decisionale del Consiglio di Classe.

Nel caso fosse assegnato voto di consiglio sufficiente per la promozione o l'ammissione all'Esame di Stato, si procederà ad assegnare il credito scolastico corrispondente al valore più basso della banda di attribuzione

Il **credito formativo**- esperienze formative realizzate al di fuori dalla scuola in attività promosse ed organizzate da Enti, Associazioni, Istituzioni, debitamente documentate, potrà essere assegnato da parte dei Consigli di Classe, nella loro autonomia, considerando le attività coerenti con gli obiettivi formativi dell'indirizzo di studio o comunque coerenti con le finalità educative generali del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

I crediti scolastici e formativi saranno valutati insieme ed in concorrenza con altri fattori quali l'impegno scolastico, l'assiduità della frequenza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

tabella per l'attribuzione del credito scolastico candidati interni

CLASSI TERZE		CLASSI QUARTE		CLASSI QUINTE	
media dei voti	**punti**	**media dei voti**	**punti**	**media dei voti**	**punti**
M<6	-	M<6	-	M<6	7 - 8
M = 6	7 - 8	M = 6	8 - 9	M = 6	9 - 10
6< M ≤ 7	8 - 9	6< M ≤ 7	9 - 10	6< M ≤ 7	10 - 11
7< M ≤ 8	9 - 10	7< M ≤ 8	10 - 11	7< M ≤ 8	11 - 12
8< M ≤ 9	10- 11	8< M ≤ 9	11 - 12	8< M ≤ 9	13- 14
9< M ≤ 10	11- 12	9< M ≤ 10	12 - 13	9< M ≤ 10	14 - 15

CREDITO TOTALE MASSIMO 40

Criteri per la determinazione dell'anno scolastico
In applicazione di quanto previsto dalla CM 95/2011, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuo corrispondente a 1056 ore.
Sono ammissibili deroghe ai limiti previsti per: gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

- gravi motivi di salute documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- problematiche famigliari valutate dall'ufficio di presidenza;
- problematiche dei turni di lavoro degli studenti lavoratori.

CRITERI GENERALI PER LE ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e sostegno, così come previsto dall'OM. 92, costituiscono parte ordinaria e permanente del PTOF e si realizzano durante tutto il corso dell'anno scolastico integrando le diverse tipologie in ragione della natura delle carenze, dei livelli di insufficienza e dell'impegno dimostrato dallo studente.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

In itinere, durante l'orario curricolare, in presenza di carenze diffuse nella classe.

Studio assistito: assegnazione di lavoro individuale con verifiche periodiche, anche con supporti didattici on line, in presenza di singoli casi con carenze lievi o caratterizzati da scarso impegno scolastico.
Lo studio assistito, riguardante gruppi di studenti, può essere integrato da 2/3 ore di sportello pomeridiano in cui il docente attua le verifiche e/o fornisce spiegazioni integrative.
Gruppi di livello: suddivisione della classe in due o più gruppi di pari livello che in orario curricolare svolgono attività o all'interno della stessa classe o in due classi diverse (una per il recupero, una per l'approfondimento).
Sportello "studiamo insieme" svolto in orario pomeridiano, minimo 5 partecipanti di classi diverse.
Corsi di sostegno e/o recupero con un massimo di 15 studenti di classi parallele, nel caso in cui l'attività di recupero e sostegno sia svolta da un docente non della classe, questi deve raccordarsi con i docenti della classe circa i contenuti e i metodi del recupero.

I TEMPI DEL RECUPERO

Il Collegio dei Docenti, al fine di migliorare l'attività didattica nel corso dell'anno scolastico, ha deliberato l'introduzione del trimestre e del pentamestre.
Tale scansione comporterà la consegna delle pagelle prima delle vacanze natalizie permettendo pertanto le seguenti agevolazioni:

- gli studenti con debiti potranno utilizzare la pausa delle vacanze natalizie per il recupero delle eventuali carenze;
- gli studenti che lo riterranno opportuno avranno tempi distesi per decidere un eventuale riorientamento presso altri Istituti;
- gli studenti che conseguiranno un andamento pienamente positivo potranno godere di un effettivo periodo di riposo;
- tutti gli studenti saranno favoriti nel secondo pentamestre per lo svolgimento di eventuali *stages* linguistici o aziendali.

Il Collegio dei docenti, al fine di migliorare il servizio fornito, può prevedere l'interruzione dell'attività didattica a seguito di ponte con giornate festive. Le ore non svolte dai docenti nella suddetta giornata saranno utilizzate nel corso dell'anno in attività di sostituzione dei docenti assenti e/o attività di recupero di norma sulle proprie classi. Le medesime condizioni verranno applicate per il recupero orario delle ore non svolte nei periodi iniziali dell'anno scolastico.

L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Il Consiglio di classe, allo scrutinio del primo TRIMESTRE, delibera in funzione delle insufficienze riportate dagli studenti, una o più delle predette modalità di recupero.

DOPO GLI SCRUTINI DEL PRIMO TRIMESTRE

L'ufficio di presidenza:	I dipartimenti disciplinari entro GENNAIO:
Esamina le insufficienze e le delibere dei C.d.C. **Forma i gruppi per classi parallele** propone i corsi per il PENTAMESTRE **Propone un calendario** di svolgimento in relazione alle disponibilità comunicate	**Raccolgono le disponibilità** dei docenti **Definiscono i docenti** che effettuano i corsi **e le modalità di svolgimento** **Definiscono la tipologia delle prove** che saranno somministrate agli allievi in classe per la verifica del recupero del debito

Il consiglio di classe, allo scrutinio finale:

- **delibera la sospensione del giudizio** per gli allievi con una o più insufficienze secondo i criteri di valutazione stabiliti
- **identifica la natura della carenza e** una conseguente **modalità di recupero**
- predispone **la lettera informativa alle famiglie con** indicate le **carenze evidenziate,** le **modalità di recupero,** il **programma di lavoro** e la **data dei corsi** e **delle prove di verifica** che **si terranno prima dell'inizio delle lezioni**

DOPO GLI SCRUTINI FINALI

La scuola predispone il **calendario delle attività di recupero e delle prove di verifica (prima dell'inizio delle lezioni)** da esporre all'albo e da pubblicare on line;

si individuano i periodi per **l'attività di recupero nell'ultima decade di giugno e nei periodi successivi** in relazione alle disponibilità raccolte:

I docenti interessati svolgono le attività secondo le procedure concordate.

ATTIVITÀ PROGETTUALE

AMBITO ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Il **Progetto Accoglienza** è rivolto agli alunni delle classi 1^ e mira a favorirne l'inserimento nella Scuola Superiore consentendo il loro orientamento nel nuovo ambiente e facilitando la conoscenza degli altri studenti e dei professori, così da superare l'eventuale disagio psicologico che potrebbero provare nel passaggio al nuovo ciclo scolastico.
Tramite le varie attività, inoltre, viene offerta agli insegnanti del Consiglio di Classe la possibilità di reperire informazioni sugli allievi, sul loro ambiente socio-culturale, sulle abitudini di impiego del tempo libero e di lavoro a casa e in classe, sul modo di vivere la scuola e le relazioni con i docenti, sulle motivazioni sottese alla scelta dell'indirizzo di studi e sulle loro aspettative.
I dati rilevati contribuiranno ad individuare anche eventuali situazioni critiche e ad impostare corretti interventi di supporto o strategie mirate da porre in pratica sia sul piano trasversale che nell'ambito delle singole discipline. Il progetto si articola in varie fasi che si sviluppano in successione nel corso dell'anno scolastico: nei primi giorni di scuola le attività sono incentrate sulla conoscenza: incontro con il Dirigente Scolastico, presentazione reciproca e socializzazione fra compagni di classe/ fra studenti ed insegnanti; presentazione dell'ambiente e dei servizi della scuola, dei regolamenti interni, delle attività integrative e dei progetti d'Istituto, visita della scuola con il Coordinatore di classe.
L'obiettivo di questa prima fase è favorire in ogni studente il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla vita scolastica, sia come utente che come protagonista. Nei giorni successivi i docenti effettuano prove d'ingresso e curano l'introduzione alla propria disciplina. Successivamente il Consiglio di Classe procede ad una verifica delle motivazioni e delle attitudini dei singoli allievi ed eventualmente predispone: un sostegno alle scelte di indirizzo effettuate; un rinforzo alla motivazione con azioni di tutoraggio individualizzato o di gruppo; un riorientamento in caso di gravi difficoltà o di disagio.

PROGETTO " #ALTRASCUOLA ;) "
Il progetto è vincitore del Bando della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna I.N.S. Insieme Nella Scuola, e vede l'Istituto Salvemini capofila di una rete di 9 scuole secondarie di primo e secondo grado.
I destinatari principali sono gli alunni in situazione di disagio, disagio che manifestano il più delle volte con prematuri abbandoni scolastici o con forme di ribellione alle regole di convivenza.
Sono individuate tre azioni di intervento con specifici obiettivi:
Azione 1 – Orientamento/Riorientamento
Azione 2 – Sostegno didattico
Azione 3 – Benessere a scuola.
- 3.1 Sostegno motivazionale (sportello d'ascolto).
- 3.2 Laboratori del fare:
  - **3.2.1 LABORATORIO TEATRALE/CORALE**
  - **3.2.2 LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA ECDL PER TUTTI**
  - **3.2.3 MEDIA EDUCATION**
  - ***3.2.4* LABORATORIO *"il viaggio"***
  - **3.2.5 LABORATORIO "CORTOMANIA: *"Il cinema ideato e fatto da te"***

A supporto di ciascuna di queste azioni è prevista la formazione del personale: che costituisce un importante momento di interazione e di scambio tra la scuola e le istituzioni chiamate a collaborare nel progetto, in un'ottica di formazione permanente e continua.

PROGETTO "INFOLAB laboratori in rete per lo sviluppo delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie "(progetto vincitore del Bando Ministeriale legge 440/1997)
Il progetto progettato e coordinato dall'ITC G. Salvemini quale scuola capo rete, vede la partecipazione di tutte le 23 scuole appartenenti all'Ambito 3. Nello specifico prevede tre piani di intervento che mirano a sviluppare competenze informatiche sia nei docenti sia negli alunni, in modalità sinergica ed integrata, spendibili in contesto scolastico, extrascolastico e lavorativo.
Il Progetto, in un'ottica di inclusione nella cittadinanza digitale, si pone l'obiettivo di trasmettere le competenze di base ed avanzate sull'utilizzo del PC sia agli studenti e prima ancora ai loro docenti.
La progettazione prevede tre piani di intervento:
Il primo piano è dedicato alla formazione dei docenti in un'ottica verticale coinvolgendo docenti delle scuole di primo e secondo grado e mira principalmente :

- ✓ alla conoscenza e all'utilizzo di software utili a compensare problematiche di apprendimento e/o comunicative degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento;
- ✓ all'utilizzo di piattaforme informatiche per la condivisione di progettazioni e materiale didattico;
- ✓ alla creazione di un forum per la socializzazione delle problematiche (*peer-counseling*).

Un secondo piano coinvolge gli alunni delle scuole di ambito con difficoltà di apprendimento certificati ex legge 104/92 o con altre segnalazioni cliniche e ha come obiettivo quello di guidarli all'utilizzo delle nuove tecnologie ed in particolare all'utilizzo di software specifici individuati per le loro difficoltà scaricabili gratuitamente dal web.
Un terzo piano è rivolto agli alunni con disabilità per la preparazione ad esperienze di ASL e all'inserimento nel mondo del lavoro.

PROGETTO "***Verso una Scuola Amica***"
promosso dal MIUR e dall'UNICEF, ha come obiettivo quello di promuovere la piena conoscenza della Convenzione dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza al fine di attivare processi che rendano la scuola il luogo fisico e relazionale nel quale i diritti dei ragazzi siano concretamente vissuti, prevenendo forme di esclusione, discriminazione, bullismo e cyber bullismo.

TUTORAGGIO FRA PARI
Il progetto, finanziato da ente esterno o con contributo delle famiglie sotto forma di borda di studio, prevede lo studio assistito pomeridiano a favore di studenti in difficoltà tramite l'affiancamento di tutor individuati tra studenti in corso o neo diplomati.

PROGETTO GENITORI
Per il secondo anno, l'ITC Salvemini ripropone una serie di incontri con i genitori. Il focus di quest'anno sarà un percorso di riflessione su come migliorare il rapporto scuola-famiglia per aumentare la qualità del processo di crescita dei ragazzi e ridurre i fenomeni di abbandono scolastico. Si prevede che saranno coinvolti come co-animatori e tutor alcuni genitori che hanno partecipato lo scorso anno scolastico al Progetto "Non ti riconosco più!", attuato dall'ITCS G. Salvemini nell'ambito del PON 2014-2020. Il percorso farà parte della sperimentazione del Progetto Europeo "Atoms & co.", che vede l'ITC Salvemini partner assieme ad Unibo, Città Metropolitana, Comune di Bologna, e diverse scuole ed enti di formazione del territorio.

AMBITO CULTURALE E DI CITTADINANZA

Progetto "ILLUSTRARE IL RICORDO"
Un manifesto per il Salvemini

Il progetto prevede annualmente il coinvolgimento di una classe prima e di un artista pittore o illustratore che reinterpreta l'accaduto in un manifesto. Gli studenti daranno una lettura testuale dell'immagine elaborando una frase a ricordo del terribile avvenimento.

Progetto "ANNUARIO"

Obiettivo dell'annuario degli alunni presenti nell'anno scolastico è quello di garantire la "visibilità" per tutti gli alunni in un'ottica di progressivo inserimento e svolgimento delle attività progettuali. Tale idea nasce dall'esigenza di riunire e tenere insieme l'esperienza scolastica, intesa come rielaborazione sistematica della vita a scuola, per rintracciare ed individuare, domani, le orme di oggi.

Progetto "APPRENDISTI CICERONI"

Apprendisti Ciceroni® è un progetto di formazione e un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Il progetto coinvolgerà le due classi terze dell'indirizzo turistico. Grazie alla collaborazione delle Delegazioni FAI territoriali, gli studenti hanno l'occasione di studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e di illustrarlo nel ruolo di Ciceroni ad altri studenti o ad un pubblico di adulti.

La formazione degli studenti, inserita nel Piano dell'Offerta Formativa nell'ambito dell'insegnamento 'Cittadinanza e Costituzione', è pensata come una esperienza continua durante tutto l'anno scolastico che avviene dentro l'aula e sul campo, in particolare in due grandi eventi nazionali: le mattinate FAI per le scuole e durante la Giornata FAI di primavera. L'impegno degli Apprendisti Ciceroni® è certificato dal FAI con un attestato di partecipazione per ciascun alunno. Gli studenti possono far valere la propria partecipazione ai fini dei crediti per l'esame di Stato.

Progetto "CARO AMICO TI SCRIVO…" (Incontri al Carcere Minorile del Pratello)

Il Progetto è nato nell'anno scolastico 2004-2005 come contributo dell'Istituto Salvemini alle attività della scuola all'interno dell'Istituto Penale Minorile di Bologna. Con esso si intende promuovere un'esperienza di scambio tra la scuola e il carcere, offrendo agli studenti del Salvemini e ai ragazzi del Carcere Minorile una significativa occasione di incontro, confronto e riflessione sui temi della legalità e del rispetto delle regole. Gli incontri tra gli studenti e i detenuti diventano occasione di stimolo e arricchimento reciproco e contribuiscono ad accrescere la sensibilità dei ragazzi sui temi del disagio sociale, stimolandoli a impegnarsi in attività di volontariato. Il progetto si articolerà in uno scambio epistolare tra gli studenti del Salvemini e i ragazzi del Pratello gestito con la supervisione degli insegnanti; una serie di incontri di approfondimento di varie tematiche; attività di doposcuola per i detenuti che frequentano la scuola in carcere; attivazione di laboratori sui temi della legalità. Le attività si svolgeranno in collaborazione con gli educatori dell'Istituto Penale e saranno avviate nel mese di ottobre. Gli incontri si terranno prevalentemente in orario pomeridiano e la loro cadenza sarà concordata con gli educatori e la Direzione dell'Istituto. Il Progetto, per quanto riguarda la parte relativa allo scambio epistolare, è rivolto agli studenti di tutte le classi. Gli incontri presso l'Istituto Penale saranno riservati invece ai maggiorenni e agli studenti di età superiore ai 16 anni autorizzati dai genitori.

Progetto "GIORNALISMO"

Alcune classi seconde dell'ITCS "Gaetano Salvemini" collaboreranno con l'agenzia di stampa nazionale DIRE-Diregiovani affrontando un percorso sui temi dell'informazione, del giornalismo, della comunicazione e dei media.

Progetto "IL QUOTIDIANO IN CLASSE"
L'attività prevede la distribuzione nelle classi o ai singoli allievi dal lunedì al sabato di tre quotidiani (Resto del Carlino, Corriere della Sera e Sole 24 Ore), da metà ottobre a fine maggio. L'iniziativa è poi integrata dalla partecipazione a una redazione on line e dalla presentazione di altre occasioni formative: Focus, Concorsi di recensione, educazione finanziaria.

PROGETTO "LO STRUZZO A SCUOLA"
Il progetto, proposto dalla casa editrice Einaudi e realizzato in alcune classi del biennio, offre la possibilità di conoscere di persona lo scrittore di un romanzo che i ragazzi leggono insieme a casa e in classe. Gli autori sono giovani e toccano tematiche di attualità con un linguaggio accessibile e informale. L'obiettivo è quello di avvicinare a una letteratura fondamentale del presente recuperando il piacere di leggere.

Progetto "RELIGIONI CULTURE DI PACE"
Il Progetto nasce come proseguimento dell'esperienza del Viaggio Interreligioso a Gerusalemme proposto dalla Provincia di Bologna nell'ambito di un percorso di educazione alla pace. Il Progetto, che è stato realizzato grazie all'impegno straordinario della Presidente della Provincia Beatrice Draghetti, ha coinvolto un gruppo di 12 studenti delle tre religioni monoteistiche provenienti da diverse scuole e anche il nostro Istituto ha partecipato all'esperienza con un gruppo composto da quattro studenti. Il Progetto è stato realizzato con il contributo e la partecipazione dei referenti religiosi delle tre religioni monoteistiche, Cristianesimo, Ebraismo, Islam. Il percorso è stato particolarmente significativo per la valorizzazione dei principi di educazione interculturale e interreligiosa finalizzati alla pace e alla convivenza civile.
Il Progetto attuale ha le seguenti finalità: promuovere la cultura dell'incontro, del dialogo, della solidarietà e della pace; approfondire la reciproca conoscenza delle diverse realtà religiose presenti sul territorio e progredire nella reciproca accoglienza; favorire il confronto sul rapporto Religione e Pace; attivare percorsi formativi rivolti a studenti e insegnanti con l'intervento di esperti esterni, in collaborazione con l'Associazione "Abramo e Pace", nata per dare continuità al progetto avviato dalla Provincia.
All'interno del Progetto saranno attivati i seguenti percorsi: Conoscenza e approfondimento delle tre religioni monoteistiche con l'intervento dei diversi referenti religiosi; partecipazione ad alcune festività religiose. In considerazione del fatto che ogni religione ha nella festa uno dei momenti più ricchi a livello dottrinale, culturale e tradizionale, si propone la partecipazione ad alcune feste particolarmente significative per le tre religioni monoteistiche. La possibilità di partecipare a queste feste, su proposta dei tre referenti religiosi, favorisce l'incontro reciproco e la possibilità di conoscere da vicino alcuni aspetti importanti delle varie realtà religiose. È inoltre previsto un viaggio interreligioso a Roma, aperto alla partecipazione di alcuni studenti.

Progetto "TI DO UNA MANO": Percorsi di educazione all'accoglienza, solidarietà, volontariato
In considerazione dei diversi contatti ed esperienze già avviate con alcune associazioni del territorio e con diversi enti attivi nel campo della solidarietà si propone un progetto strutturato che coinvolga gli studenti di tutte le classi in attività di solidarietà e volontariato in Italia e all'estero.
L'obiettivo del progetto è quello di offrire agli studenti l'opportunità di vivere esperienze concrete di solidarietà per avvicinarli alla realtà sociale facendo loro conoscere le varie forme di povertà e disagio sociale e, grazie alle varie esperienze, sviluppare un senso di appartenenza di più ampio respiro in vista della promozione del bene comune. Tali attività potranno rientrare, quando opportunamente documentate, nelle esperienze riconosciute di alternanza scuola-lavoro.
La proposta progettuale si articola in diverse fasi: Sensibilizzazione e formazione all'interno delle classi a cura dei responsabili delle Associazioni coinvolte. Esperienza pratica di volontariato da concordare con le varie associazioni. Valutazione dell'esperienza all'interno dell'ente e consegna di un attestato di partecipazione.

Progetto "TUTTI ALL'OPERA"
Il progetto "Tutti all'opera" intende avvicinare i nostri alunni a proposte teatrali e musicali di buon livello culturale, e in particolare a quelle a cui i nostri ragazzi spontaneamente non si avvicinerebbero. Da diversi anni si è constatato un crescente interesse dei nostri ragazzi per il teatro ed in particolare per l'opera. Crediamo fermamente che questa aumentata attenzione dipenda anche dall'attività preparatoria preliminare che gli insegnanti hanno saputo attuare, integrando gli eventi proposti, per quanto possibile, al programma delle ore curricolari. L'attività copre tutto l'arco dell'anno.

Progetto "COSTITUZIONE PER TUTTI"
Il progetto, rivolto alle classi seconde dell'Istituto, ha come obiettivo la diffusione di una maggior conoscenza del testo costituzionale attraverso una sua maggiore accessibilità (da intendersi come caratteristica che consente la fruizione di contenuti a diverse tipologie di utente, anche con ridotte o impedite capacità sensoriali o con ridotte competenze linguistiche). Tale obiettivo viene perseguito proponendo gli articoli della Costituzione in diversi formati digitali (audio, video, Word) e diverse lingue, accompagnati da adeguati commenti, anche questi proposti in formati digitali diversificati e in lingue diverse. I contenuti vengono veicolati attraverso una pagina dedicata del sito web d'Istituto, destinato ad arricchirsi nel corso di questo anno scolastico. Gli studenti coinvolti hanno la possibilità, lavorando sia sui media che sui contenuti, di approfondire la conoscenza della nostra legge fondamentale. Il progetto ha vinto, nell'a.s. 2016/2017, il premio speciale Marta Genoviè de Vita, partecipando al concorso "Dalle aule parlamentari alle aule scolastiche: lezioni di Costituzione", promossa dal Miur e dal Parlamento della Repubblica.

ORTO BIOLOGICO

In una area pertinenziale della scuola si è impiantato un orto con piante aromatiche e ortaggi stagionali, che viene curato da alunni e docenti utilizzando strumenti tradizionali. A tale attività si collegano alcuni laboratori tematici di chimica e biologia aventi ad oggetto l'osservazione dello sviluppo vegetale, della crescita e differenziazione delle piante. La cura delle colture ortive si propone come esperienza diretta del succedersi delle stagioni attraverso i cicli vegetativi. Per mezzo dell'esperienza sensibile e attiva anche alunni in difficoltà possono osservare che l'impegno e l'attenzione dedicati alla terra sono ricompensati dai suoi frutti. L'attività pratica dimostra che competenze e attitudini non si circoscrivono a singole discipline e si apprezzano al di là di schemi di valutazione tradizionali. Si potranno utilizzare i prodotti dell'orto per raccogliere offerte da destinare al fondo d'istituto o a un fondo di solidarietà per l'acquisto del materiale didattico per studenti in difficoltà economiche. L'attività "commerciale" potrà essere organizzata dagli studenti durante i ricevimenti generali dei genitori e in altre occasioni.

START THE CHANGE!
Progetto di Educazione alla Cittadinanza Globale cofinanziato dalla Commissione europea che coinvolge 12 Paesi europei. I partner italiani del progetto sono ProgettoMondo Mlal, CISV, Amnesty International Italia e Amici dei Popoli. Il progetto mira a sensibilizzare i cittadini europei sull'importanza di contribuire a porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e assicurare pace e prosperità per tutti, come affermano gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Allo stesso tempo, il progetto mira a rafforzare forme innovative di partecipazione dei giovani nelle comunità locali e in Europa.

VIAGGI DI ISTRUZIONE
L'effettuazione dei viaggi d'istruzione rientra a pieno titolo nella programmazione didattica dei singoli Consigli di Classe; tuttavia è opportuno prevedere un'organizzazione che coinvolga più clas-

si soprattutto dello stesso livello sia per una validità formativa, sia per consentire una diminuzione dei costi a carico delle famiglie. Gli ambiti d'interesse all'interno dei quali si effettueranno le scelte sono i seguenti:
viaggi d'interesse naturalistico e/o tecnico sportivo (es. parchi naturali, montagna, trekking);
viaggi d'interesse storico-artistico (città d'arte, musei di particolare rilevanza, mostre);
viaggi che prevedono brevi soggiorni all'estero per il potenziamento linguistico.

AMBITO SALUTE E PREVENZIONE

L'**Educazione alla salute** rappresenta un aspetto essenziale del processo formativo globale all'interno del percorso scolastico, in quanto si prefigge di promuovere nell'alunno la capacità di partecipare in modo costruttivo alla vita della collettività e di stimolare quel senso di responsabilità necessario a salvaguardare tanto la salute propria che quella collettiva.

Gli interventi educativi e didattici per l'*Educazione alla Salute* sono sviluppati a partire dall'individuazione di tematiche proprie del vissuto quotidiano dello studente e mirano a metterlo in grado di individuare potenzialità formative e preventive per rispondere ai bisogni inerenti alla propria identità personale integrale, in un'ottica di affermazione di cittadinanza attiva, anche in rete con il Comune di Casalecchio di Reno, fatta di impegno e solidarietà, nella prevenzione delle varie forme di disagio, malattia e dipendenza così come previsto dal Tavolo di Coordinamento Adolescenti. Secondo la prospettiva educativa del nostro Istituto, l'*Educazione alla Salute* nella Scuola non può prescindere da alcune condizioni fondamentali:

Integralità. La proposta educativa deve porre attenzione alla persona, considerando gli aspetti fisici, biologici, cognitivi, emotivi, affettivi e sociali.

Partecipazione attiva. L'*Educazione alla Salute* non deve ridursi a mero "trasferimento" di nozioni nuove ma puntare a un coinvolgimento diretto dei soggetti - in particolare degli studenti – come persone, con precise competenze e attitudini che vanno attivate; capaci di assumere responsabilità nell'affrontare e rispondere a situazioni problematiche relative al proprio e altrui benessere anche tramite laboratori scientifici-esperienziali.

Collaborazione e integrazione. Nel percorso di *Educazione alla Salute*, è importante che i diversi soggetti operanti – siano essi gli studenti, i docenti, il personale dell'Istituto in genere – sappiano collaborare, integrando le proprie competenze e collegandosi con le realtà territoriali, nella consapevolezza delle specifiche abilità di ciascuno e della necessaria multidisciplinarietà in vista di un'adeguata risposta alle situazioni problematiche.

Continuità, coinvolgimento e solidità. Gli interventi di *Educazione alla Salute* non possono ridursi a qualcosa di saltuario e occasionale, ma devono essere adeguatamente progettati, devono rientrare nell'ordinarietà della vita scolastica e raggiungere tutti i soggetti che afferiscono al nostro Istituto: studenti, docenti, personale e genitori.

Metodologie e tecniche interattive PdP (Piani di Prevenzione). La metodologia comprende la *Peer Education, Role playing*, come modalità permanente nell'individuazione delle situazioni problematiche e nella ricerca delle soluzioni, che riconosce ai vari soggetti in gioco, ed in particolare agli alunni, competenze indispensabili ad un'azione efficace e incisiva, ma che nello stesso tempo richiede una presenza adeguata degli adulti in un'ottica di collaborazione e co-costruzione dell'articolata realtà educativa.

L'ambito progettuale prevede che si svolgano specifiche attività in ogni classe, con attenzione alla maturità dei soggetti coinvolti per quanto concerne le tematiche e le modalità degli interventi e avendo come indicativo le proposte Ministeriali e Comunitarie nell'ambito dei temi dell'*Educazione alla salute.*

CONTRASTO AL TABAGISMO

L'intervento ha lo scopo di prevenire o ritardare l'inizio dell'abitudine al fumo tra i giovani nonché a eliminare o ridurre il consumo di sigarette negli alunni che hanno già sperimentato il fumo per prevenire il tabagismo abituale. A tale scopo, l'Istituto, nel proprio percorso di educazione e tutela della salute, ha adottato la regolamentazione che prevede il divieto totale del fumo in tutta l'area, compresi gli spazi all'aperto.

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi prime e comporta le seguenti attività:

Laboratorio di Scienze: *Un fumoso esperimento*. I docenti di *Scienze* coinvolgono il gruppo classe in un esperimento di laboratorio che dimostra gli effetti del fumo sull'organismo umano.

Attività di *peer education*: alunni del triennio, opportunamente formati dal docente referente del progetto, interverranno nelle classi prime secondo modalità tipiche della *peer education*, offrendo agli interlocutori informazioni e motivazioni per la conduzione di un sano stile di vita.

PREVENZIONE ALL'ALCOLISMO: "*HAPPY HOUR ALCOOL FREE*"

Il progetto, proposto e coordinato dalla AUSL per le classi del primo biennio, nasce al fine di promuovere la discussione e la riflessione riguardo alle tematiche dell'abuso di alcol in particolare in età adolescenziale. L'intervento stimolerà i ragazzi a prendere coscienza delle motivazioni che portano al consumo di alcol e attiverà una riflessione rispetto ai fattori di rischio e relativamente al rapporto tra stile di vita e patologie alcool correlate.

PREVENZIONE ABUSO DI SOSTANZE

Alla luce delle urgenze che negli ultimi tempi si sono manifestate, si ritiene di agire per la prevenzione dell'abuso di sostanze con un percorso che offra ad ogni classe, dalla prima alla quinta, specifici spunti educativi.

Nelle classi prime è previsto l'intervento in classe di un esperto o di una persona che conosca il mondo della tossicodipendenza, al fine di fornire una prima informazione agli studenti circa le sostanze e le dinamiche del loro abuso.

Le classi seconde sono invitate a partecipare ad un evento-spettacolo organizzato sul territorio dalla comunità di San Patrignano, che ha lo scopo di stimolare la riflessione dei soggetti intorno al tema dell'abuso delle sostanze e favorire la circolazione di tali informazioni nel gruppo dei pari.

Nel corso del terzo anno di studi, gli alunni visiteranno una comunità di recupero (San Patrignano o comunità sul territorio), al fine di conoscere percorsi riabilitativi e il senso del "recupero" di persone che hanno agito comportamenti a rischio.

Gli studenti del quarto anno sono invitati a partecipare alla giornata We Free che si tiene a San Patrignano all'inizio dell'anno scolastico, incontrandosi con la comunità, gli alunni di altre scuole d'Italia e con associazioni che lavorano per il recupero del disagio giovanile.

GUADAGNARE SALUTE NEGLI ADOLESCENTI: ADOLESCENZA, CRESCITA, SESSUALITÀ, PREVENZIONE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE E AIDS

La Regione Emilia Romagna ha aderito a un progetto nazionale di prevenzione e promozione della salute rivolto agli adolescenti circa l'area tematica della salute.

Nel nostro Istituto, tale procedura sarà attivata secondo le seguenti linee programmatiche:

- Il progetto è promosso e condotto dall'AUSL di Casalecchio
- L'obiettivo è la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili (MST).
- La modalità utilizzata è la *Peer Education* o Educazione tra pari che vede i ragazzi protagonisti dell'azione informativa e formativa dei loro coetanei.
- È previsto come elemento indispensabile la presenza di adulti di riferimento quali:
    - personale specializzato che, in una prima fase, formerà i *peer educator* e, successivamente, si renderà disponibile per il loro tutoraggio e sostegno;
    - i docenti che, attraverso le proprie specifiche competenze e materie di insegnamento, rinforzeranno l'operato dei ragazzi;
- L'attività si svolgerà secondo le seguenti tappe:
    1) la proposta ai ragazzi al fine di informarli del progetto e individuare dei *peer educator* nelle classi terze e/o quarte;
    2) informativa ai docenti interessati a conoscere meglio il progetto al fine di definire il proprio ruolo in questa procedura;
    3) formazione dei *peer educator*, a cura del personale della locale AUSL;
    4) progettazione dell'intervento nella scuola e suo svolgimento nelle classi seconde e terze.

IO SO COSA FARE SE...: *attività legata al primo soccorso*.

Il progetto, rivolto alle classi seconde, persegue i seguenti obiettivi:

essere in grado di fronteggiare una situazione di emergenza senza lasciarsi sovrastare dal panico;

favorire l'acquisizione di un corretto comportamento nel primo soccorso di fronte alle diverse tipologie di situazioni in cui ci si può trovare coinvolti;

fornire informazioni di carattere generale sull'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale.

UN DONO CONSAPEVOLE: DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE.

Il percorso formativo, rivolto alle classi quarte, coinvolge volontari delle associazioni di ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo), AVIS e ADVS (Associazione Donatori Volontari di Sangue) e AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule). Mira a diffondere il principio della donazione come dovere civico e a sensibilizzare i ragazzi alla cultura della donazione, fornendo agli studenti informazioni di carattere sia scientifico sia pratico per diventare donatori. Il progetto prevede incontri proposti a scuola con le associazioni di volontari e donatori per alcune classi, mentre altre partecipano alle attività organizzate nel *Laboratorio Europeo delle Sicurezze per la Salute* presso *I.I.S. "Arrigo Serpieri"* di Bologna.

ALIMENTAZIONE E SALUTE. LA PREVENZIONE COMINCIA DALLA TAVOLA

L'obiettivo degli incontri, rivolti ad alunni delle classi quinte dell'istituto, è promuovere la diffusione di un corretto stile di alimentazione aumentando la consapevolezza dell'importanza che ciascun alimento, con le sue diverse caratteristiche, ha per lo sviluppo e per il benessere di ogni persona.

Il progetto prevede la trasmissione di informazioni sulla cosiddetta "alimentazione mediterranea/eubiotica" ("piramide alimentare", le "dieci regole della dieta preventiva", ecc.), tramite incontro interattivo condotto dal medico gastroenterologo nutrizionista dell'*ANT (Associazione Nazionale Tumori)* e con l'ausilio di materiale ad uso divulgativo ANT, con la prospettiva di stimolare le famiglie a privilegiare nell'alimentazione quotidiana la combinazione più sana ed equilibrata dei diversi cibi.

SENTO CHI PARLA ... È PIÙ SEMPLICE CON UN PICCOLO AIUTO (*Sportello d'ascolto psicologico e CIC*)

Il progetto vede come destinatari gli studenti frequentanti i corsi diurni. Il servizio è disponibile anche per i genitori e i docenti.

La finalità di questo servizio è quella di offrire ai ragazzi uno spazio d'ascolto attento, di comprensione e di chiarificazione rispetto a tematiche emergenti in un periodo della crescita così incerto, quale quello dell'adolescenza. È una realtà utile anche per l'adulto che necessiti di un confronto sullo stile educativo più adeguato all'esigenza, ed un sostegno rispetto alla fatica del ruolo stesso (insegnante e genitore). Vuole rappresentare una possibilità nell'area della prevenzione del disagio. Può essere richiesto sia per colloqui individuali sia per interventi su piccoli gruppi o gruppo classe. Sono svolte le attività di Sportello psicologico, gestito da una psicologa, e Sportello CIC, gestito da docenti accreditati.

FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO

Il fascicolo sanitario elettronico è la raccolta di personale documentazione sanitaria disponibile su internet in forma protetta e riservata, consultabile solo attraverso l'utilizzo di credenziali personali. Il progetto prevede la presenza in istituto di alcuni operatori del CUP2000 che supportano gli studenti maggiorenni e il personale sia nella fase di registrazione che in quella dell'attivazione, dando adeguata informazione sulle funzioni del fascicolo. Lo scopo principale del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) è di agevolare l'assistenza al paziente, contribuendo al miglioramento di tutte le attività assistenziali e di cura.

SPORT E SALUTE MENTALE: progetto è svolto in collaborazione con l'AUSL di Casalecchio 'Salute Mentale' ed è rivolto alle classi del triennio.
Finalità del progetto sono quelle di creare opportunità di incontro e conoscenza sulle tematiche legate alla salute mentale attraverso la chiave interattiva dello sport come strumento aggregativo.

PROGETTO "EDUCAZIONE STRADALE"

Il progetto è finalizzato a promuovere negli studenti competenze di cittadinanza attiva, responsabile, democratica nonché un'attenzione consapevole alla percezione del rischio e alla valutazione del pericolo. Il progetto mira inoltre a fare conoscere agli studenti le dimensioni del fenomeno degli incidenti stradali e ad individuare le fonti di rischio. Saranno inoltre trattate le norme giuridiche relative al settore, con particolare riferimento al reato di omicidio stradale, gli elementi fondamentali della sicurezza attiva e passiva e le procedure per intervenire correttamente in situazioni di emergenza.

PROGETTO "NEL RAGGIO"

Progetto per una mobilità studentesca ecosostenibile. Una problematica connessa all'aumento della sedentarietà, che nell'istituto si cerca di contrastare con il Centro Sportivo Scolastico, è la congestione del traffico nei pressi delle scuole e la scarsità dell'uso di mezzi alternativi. Per questo si sono pensate azioni per stimolare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto salutare, ecologico, turistico, integrante e la cui riparazione può offrire opportunità di inserimento lavorativo.
Il primo step è stato di dotare lo scorso anno gli Istituti in rete, Salvemini, Da Vinci, Scappi, Belluzzi-Fioravanti, di biciclette e accessori e di 2 tandem per studenti con disabilità.
Le bici saranno utilizzate per uscite didattiche sportive ed ambientali o per visite a musei, teatri ecc.
In parallelo saranno organizzati un corso di mountain bike ed un laboratorio di ciclofficina, curriculare ed extracurriculare, e verranno progettati percorsi cicloturistici.

EDUCAZIONE SPORTIVA E INTEGRAZIONE

Il progetto ha come finalità:
- l'integrazione di tutti gli studenti,
-il riconoscimento e il potenziamento delle competenze personali, sia relazionali che motorie,
- l'orientamento o il riorientamento sportivo,
- l'acquisizione di uno stile di vita attiva.

Con lo sport scolastico si intendono inoltre affrontare compiti educativi quali: sviluppare una nuova cultura sportiva; accrescere il senso civico; migliorare l'aggregazione, la socializzazione e l'integrazione. La progettazione sarà articolata in due aree: Attività sportive curriculari e Centro sportivo scolastico e interistituto.

ATTIVITÀ SPORTIVE CURRICULARI

In orario curriculare potranno essere proposti brevi moduli di sport preferibilmente poco conosciuti, per l'insegnamento dei quali potrebbero servire materiali e competenze tecniche particolari per cui si prevede l'intervento di esperti esterni. In ogni caso l'attività proposta non dovrà prevedere costi aggiuntivi alle famiglie.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO ED INTERISTITUTO

Sono attivi sia un centro sportivo scolastico, sia un centro sportivo interscolastico in rete con gli Istituti "Belluzzi Fioravanti", "Da Vinci" e "Alberghiero Casalecchio sede". L'obiettivo è quello di creare, attraverso la rete, le collaborazioni per poter proporre un'attività motoria e sportiva rivolta a tutti gli studenti, multidisciplinare e continuativa nel corso dell'anno. La proposta educativa nasce in considerazione:

- del frequente abbandono sportivo nel periodo adolescenziale, che si cerca di contrastare offrendo opportunità varie, non selettive e non altamente evolute tecnicamente;
- della scarsa conoscenza delle opzioni sportive del territorio da parte dei ragazzi;
- della scarsità di offerte nel territorio di attività motorie e sportive rivolte a ragazzi con disabilità medio-gravi. La scuola, in quanto istituzione educativa, cerca di attenuare questa carenza offrendo uguali opportunità ad ogni studente/cittadino.

Le discipline individuate sono:

ARRAMPICATA SPORTIVA, ATLETICA LEGGERA, BADMINTON, TENNIS, ROLLER, TIRO CON L'ARCO, CALCIO A 5 femminile, PALLACANESTRO, PALLAVOLO, ULTIMATE FRISBEE, MOUNTAIN BIKE, WALKING, DIFESA PERSONALE femminile, YOGA, SHATSU, TOTAL BODY, CARDIO STEP, GIMI…NASTICA, SALA PESI, verranno coordinate dai docenti di scienze motorie delle varie scuole, negli impianti sportivi degli istituti coinvolti ed in quelli del territorio.

Naturale conclusione delle varie attività sarà la partecipazione alle manifestazioni sportive organizzate dalla Commissione Organizzatrice Provinciale dei Campionati Studenteschi e dalle emanazioni territoriali delle diverse Federazioni Sportive.

AMBITO LINGUISTICO

LA CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE DI LINGUE STRANIERE

Gli studenti hanno la possibilità di conseguire un titolo di certificazione, con validità internazionale, in una o più lingue straniere, rilasciato da Enti Certificatori ufficialmente riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalla Unione Europea: *Cambridge University, AllianceFrançaise, Goethe Zentrum e Instituto Cervantes.* La certificazione si ottiene con il superamento di prove di esame da sostenersi presso una delle sedi accreditate. Il possesso di tale titolo favorisce la mobilità studentesca e professionale dei giovani in Europa ed è sempre più richiesto dal mondo del lavoro. Inoltre esso potrà essere utilizzato per l'iscrizione all'Università e, secondo le varie Facoltà, costituire credito.

Che cosa si valuta

La certificazione attesta le capacità del candidato di risolvere con efficacia e nei tempi stabiliti, una situazione di comunicazione reale o comunque vicina alla realtà, ricorrendo alle competenze linguistiche acquisite in una delle lingue comunitarie: francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Le competenze da verificare sono conformi alle esigenze del Quadro Comune Europeo di Riferimento elaborato dal Consiglio d'Europa che valuta le quattro abilità (comprensione orale e scritta, espressione orale e scritta). Le prove d'esame sono articolate su vari livelli di

competenza, da un livello base ad un livello avanzato.

Come ci si prepara all'esame

Al fine di mettere i ragazzi nelle condizioni di affrontare la prova d'esame, l'Istituto organizza corsi pomeridiani strutturati sulle varie tipologie di prove. Tali corsi gratuiti si terranno preso l'Istituto in orario pomeridiano e saranno organizzati in gruppi di 15-20 studenti affidati ad un docente esterno di madre lingua o a un docente di lingua dell'Istituto.

Chi partecipa al corso preparatorio

Gli studenti potranno frequentare il corso previa forte motivazione personale e parere favorevole dell'insegnante della classe. Il corso propone il potenziamento di conoscenze e di abilità già solidamente acquisite nell'ambito delle ore curricolari e prepara alle prove di esame. Un attestato di frequenza è rilasciato agli studenti che hanno almeno il 70% delle presenze. La partecipazione ai corsi di preparazione alle certificazioni e/o il sostenimento dei relativi esami costituiscono nel triennio credito formativo ai fini dell'Esame di Stato.

Gli esami

Le prove d'esame dovranno essere sostenute in una sede preposta dall'Ente Certificatore previa iscrizione fatta tramite la scuola. Le tasse di iscrizione all'esame e le modalità di pagamento sono stabilite dall'Ente Certificatore delle diverse lingue comunitarie e gli studenti saranno informati tramite la scuola. Effettuando la preparazione e l'iscrizione tramite la scuola si usufruisce di tariffe agevolate per l'iscrizione agli esami. La partecipazione degli studenti a tale iniziativa, nel corso degli anni, è riportata nel sottostante grafico:

SCAMBI CULTURALI, STAGES LINGUISTICI

La conoscenza di civiltà e paesi europei ed extra-europei, oltre ad essere alla base della formazione del cittadino, costituisce parte integrante dei curricoli dei corsi presenti all'interno del nostro Istituto. Ad integrazione della didattica delle lingue straniere, pertanto, si ritiene essenziale proporre sia gli **scambi culturali** sia gli **"stages" linguistici** nei paesi di cui si studia la lingua. Lo **scambio** prevede due momenti: il primo si realizza con l'ospitalità, in famiglie italiane, dei ragazzi stranieri, per un periodo concordato tra gli insegnanti; il secondo contempla il soggiorno all'estero dei nostri studenti, con ospitalità nelle famiglie. Nel corrente anno scolastico viene riproposto lo scambio scuola-lavoro con la città di Darmstadt (Germania) che prevede, oltre al tradizionale scambio scolastico-culturale anche la frequenza di un tirocinio presso aziende ed enti del paese ospitante.

Per **stage linguistico** si intende un soggiorno di circa una o più settimane in un Paese estero. Durante tale periodo sono previsti: l'ospitalità, secondo i casi, o presso strutture ad hoc, o presso famiglie; un corso della durata di 15 – 20 ore settimanali (al mattino) tenuto da docenti di madrelingua; visite e attività culturali (al pomeriggio) con i docenti accompagnatori.

In generale la scuola propone, durante l'anno scolastico e previa disponibilità dei docenti e adesione di un numero congruo di studenti della classe, stage linguistici di classe nei Paesi di lingua francese, inglese, tedesca e spagnola della durata di una settimana. Sono poi ulteriormente proposti, in settembre, stage di Istituto rivolti a tutte le classi dalla seconda alla quarta della durata di dieci giorni, ad anni alterni, nel Regno Unito, Francia e Spagna.

CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA

Al fine di potenziare le competenze di produzione/interazione orale nelle lingue curricolari, si propone un'ora di conversazione con docente madrelingua. Le attività di conversazione approfondiscono la padronanza di pronuncia, intonazione, ritmo della lingua straniera e la conoscenza delle forme idiomatiche e del lessico delle lingue curricolari.
Si tenderà ad effettuare un'interazione guidata su argomenti di carattere generale e professionale per l'acquisizione di lessico specifico e di strategie comunicative (turni di parola, feedback all'interlocutore, adattamento del messaggio, riformulazione).
Docenti madrelingua esterni (convenzione con enti certificatori: *BritishCouncil, AllianceFrançaise, Goethe Zentrum, Instituto Cervantes*) e/o conversatori con curriculum adeguato saranno incaricati di svolgere l'attività, tenendo comunque conto delle indicazioni fornite dai docenti.

Nell'anno scolastico in corso sarà proposta un'ora di conversazione agli studenti del triennio per i livelli B1 e B1/B2 , i gruppi saranno formati da 15 studenti e l'ora di conversazione viene proposta all'inizio del pomeriggio (14.30 – 15.30) per favorire la partecipazione degli studenti. La partecipazione non è obbligatoria, ma consigliata e la realizzazione dell'attività avviene mediante contributo finanziario.

MOBILITÀ ERASMUS+

L'Istituto Salvemini continua il suo impegno nella progettazione europea per studenti e docenti. La scuola è attualmente partner di alcuni progetti di mobilità internazionale finanziati nell'ambito del Programma Erasmus+ rivolti perlopiù a studenti del triennio o a neodiplomati e di durata variabile. Nel 2017, inoltre, l'ITC Salvemini ha ottenuto il finanziamento europeo per il Progetto Erasmus+ **NeSforNec** (***New Schools for New Challenges - Towards Inclusion and Internationalisation/ Nuove Scuole per Nuove Sfide: verso l'Inclusione e l'Internazionalizzazione***) per la formazione del personale scolastico con borse di studio all'estero di due settimane (20 componenti dello staff di cui 15 docenti e 5 ATA). Il fine del progetto biennale è quello di favorire l'acquisizione di migliori conoscenze e competenze linguistiche da utilizzare nei rispettivi ambiti professionali (didattici e non), l'acquisizione di buone pratiche didattiche e amministrative per favorire l'internazionalizzazione dell'istituto ed il confronto con nuove pratiche per una valutazione delle competenze acquisite dagli studenti in modo formale e non formale, per agevolarne l'inserimento nel mondo del lavoro e combattere l'abbandono scolastico.

PROGETTO PORTALE E-LEARNING LINGUA INGLESE

La sezione di corsi di lingua inglese del portale e-learning necessita di una costante manutenzione nel senso di aggiornamento ed ampliamento dell'offerta di materiali online per l'approfondimento e il recupero destinati sia agli studenti dei corsi diurni che serali. L'obiettivo è quello di favorire il recupero individualizzato gestibile dallo studente in modo autonomo da casa, riducendo così la necessità di ore di recupero frontale per la lingua inglese. Sarà dunque possibile promuovere l'approfondimento morfologico-sintattico, lessicale, di competenza, di ascolto e di contenuti culturali e professionalizzanti in lingua inglese per permettere agli studenti di tutti i corsi di raggiungere più facilmente il livello B2 in uscita. Sempre mediante l'utilizzo della piattaforma, viene offerta la possibilità di prepararsi per le certificazioni PET (B1) e FIRST (B2) tanto agli insegnanti che agli studenti dell'Istituto tramite corsi dedicati.

MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

ESPERIENZE DI STUDIO O FORMAZIONE ALL'ESTERO DEGLI ALUNNI ITALIANI

Normativa di riferimento: *Nota ministeriale 10 aprile 2013 n. 847; DPR 08.03.1999 n. 275, art. 14, c.2, . Art. 192, comma 3 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e Nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici prot. 2787 del 20 aprile 2011, Titolo* V

L'Istituto sostiene la mobilità studentesca internazionale e quindi quei programmi specifici di soggiorni sia di singoli studenti sia di intere classi all'estero, al fine di favorire la conoscenza fra i giovani di culture diverse. Le esperienze di studio o formazione compiute all'estero dagli alunni italiani appartenenti al sistema di istruzione e formazione, per periodi non superiori ad un anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle *Indicazioni Nazionali* dei Licei e dalle *Linee Guida* degli Istituti Tecnici e Professionali e dagli *Accordi sulla Istruzione e Formazione Professionale* siglati in sede di

Conferenza Stato – Regioni. Non sono consigliate le esperienze nell'ultimo anno scolastico perché preparatorio all'Esame di Stato.
Nel caso di mobilità organizzata dal nostro Istituto, prima della partenza lo studente verrà messo al corrente del piano dell'offerta formativa della istituzione scolastica o formativa straniera e della tipologia del corso da frequentare. Nel caso di mobilità non organizzata dal nostro Istituto, prima della partenza lo studente deve fornire un'ampia informativa sull'istituto scolastico che intende frequentare all'estero, sui relativi programmi e sulla durata della permanenza, in maniera tale che l'Istituto sia messo in grado di conoscere il percorso di studio/formazione che sarà effettuato dall'allievo all'estero.

Linee operative

- La famiglia comunica al Coordinatore di classe l'intenzione di fare frequentare al proprio figlio un periodo di studi all'estero.
- Il Coordinatore di Classe informa il C.d.C che dovrà nominare un tutor.
- Il tutor invita lo studente a compilare il *contratto formativo* o *Learning Agreement* nel quale sono evidenziate le modalità di interazione tra l'istituto di provenienza italiano e l'istituto ospitante estero. Detto contratto, predisposto dal Consiglio di classe, deve essere sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dalla famiglia e dallo studente.
- In caso di sospensione di giudizio, il C.d.C definisce i tempi e le modalità per il recupero del debito.
- Al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno debitamente tradotta in lingua italiana per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese come indicato nel Contratto formativo.
- Il C.d.C se lo ritiene opportuno può richiedere, indicandolo nel contratto formativo, che l'alunno al suo ritorno sostenga eventuali colloqui o verifiche sui contenuti indicati dal Consiglio di classe per le materie non oggetto di studio all'estero, al fine di pervenire ad una valutazione globale. Tale valutazione terrà conto sia della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. sia dell'esito delle eventuali verifiche effettuate al rientro e permetterà di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa.

ESPERIENZE DI STUDIO DI BREVE PERIODO DI ALUNNI PROVENIENTI DALL'ESTERO

L'Istituto valorizza la presenza di studenti stranieri all'interno delle classi con l'obiettivo di favorire una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche e stimolare l'interesse e la curiosità per culture diverse dalla propria.

Linee operative

- Il DS ricevuta una richiesta di inserimento di un alunno straniero incarica il Coordinatore della futura classe di inserimento di informare il C.d.C che a sua volta provvederà alla nomina di un tutor.
- Il Consiglio di Classe si deve far carico di personalizzare al massimo il percorso formativo tramite un **Piano di apprendimento** adeguato alle competenze dello studente straniero e calibrato sui suoi reali interessi e abilità.
- Al termine del soggiorno l'istituto italiano rilascia un attestato di frequenza e una certificazione delle competenze acquisite dall'alunno straniero.

Poiché gli studenti in questione sono inseriti nelle classi si configura, pertanto, un obbligo di vigilanza anche nei loro confronti. L'alunno straniero deve essere garantito, per il periodo di permanenza nell'istituto italiano, da polizza assicurativa che copra le spese per cure mediche e ricoveri ospedalieri e i rischi derivanti da infortuni e da responsabilità civile per danni e relativi oneri legali.

I cittadini comunitari che siano iscritti nel sistema sanitario nazionale del Paese comunitario di residenza devono presentare gli appositi modelli direttamente alla A.S.L. competente nel luogo di dimora in Italia. Gli alunni che non comprovino la copertura assicurativa di cui sopra, devono contrarre idonea forma assicurativa al proprio ingresso in Italia.

AMBITO PROFESSIONALIZZANTE E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO - L. 107/ 2015

L'alternanza scuola-lavoro permette di introdurre nella scuola metodologie didattiche innovative che hanno lo scopo di ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento, coinvolgendo in tale processo oltre a studenti ed insegnanti anche esperti ed aziende esterne.
La legge 107 del 13 luglio 2015 in merito ai progetti di alternanza scuola-lavoro prevede la realizzazione di percorsi formativi per le classi III, IV e V anche con la modalità dell'impresa formativa simulata o start up, oltre ai tradizionali stage/tirocini e alle molteplici azioni orientative post-diploma.
I progetti di Alternanza Scuola-Lavoro devono caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro.
Per rendere possibile la realizzazione di queste esperienze ci si avvale del lavoro di docenti interni (Funzione strumentale e Tutor scolastici preposti) e di formatori esterni.
Il rapporto scuola e realtà economiche presenti sul territorio rappresenta per il nostro Istituto un elemento caratterizzante che nel tempo si è sempre più consolidato grazie ad una fattiva collaborazione che, nata in previsione dell'erogazione delle borse di studio estive, si è poi ampliata ed espressa in forme molteplici e costruttive per lo sviluppo personale, sociale e professionale dei giovani. Ormai ventennale è, infatti, il rapporto con gli enti locali, in particolare con i Comuni di Casalecchio, Zola Predosa, Sasso Marconi, ma in generale con tutti i Comuni limitrofi della linea bazzanese-porrettana e, ricca e articolata, è stata in questi anni la produzione di attività di ricerca e la realizzazione di progetti su commissione.

Articolazione del percorso di Alternanza Scuola Lavoro

III anno *"EDUCARE ALL'IMPRENDITORIALITÀ" (AFM, SIA, RIM)* *"ENTRIAMO NEL TURISMO" (TURISTICO)*	
COSA	CHI OLTRE AGLI STUDENTI
Corsi Sicurezza sul lavoro	Formazione on line/Docenti interni
Presentazione percorso alla classe Presentazione aziende madrine	Docenti e testimoni aziendali
In lingua inglese: contenuti inerenti al Progetto ASL	Docenti di lingua inglese
Visite in azienda	Docenti e testimoni aziendali
Nascita dell'idea progettuale	Progettista aziendale e docenti della classe
Soft skills	Esperto aziendale, Ente territoriale
Organigramma aziendale	Docente di Economia aziendale
Realizzazione del progetto	Esperti aziendali e docenti C.d.C
Comunicazione e presentazione finale dell'idea progettuale	Esperti aziendali e docenti C.d.C

IV anno *"ORIENTAMENTO AL LAVORO: VADO IN AZIENDA"*	
COSA	CHI oltre agli studenti
Presentazione percorso alla classe Presentazione azienda madrina	Docenti e testimoni aziendali
Visite aziendali ed eventuali partecipazioni a Fiere. Obiettivo: conoscere il prodotto /servizio	Tutor aziendali e docenti
Office skills (declinato per i contenuti dei singoli corsi)	Docente di Inglese
II lingua: corrispondenza commerciale	Docente II lingua
Preparazione allo stage e Formazione	Formatore e docenti
Stage in azienda *(circa 100/120 ore di stage)*	Tutor aziendale – tutor scolastico
Attività laboratoriali e di gruppo alternate a stage in azienda	Formatore, Esperti aziendali e docenti

Monitoraggio e rielaborazione stage	Formatore - Tutor aziendale e scolastico
Presentazione e valutazione Relazione attività di alternanza	Docenti C.d.C

V anno *ORIENTAMENTO IN USCITA*	
COSA	CHI oltre agli studenti
Progetto Alma orienta e Alma diploma	Docenti
Tecniche di ricerca attiva (Il colloquio di lavoro e CV)	Esperti esterni e Docenti
Progetti orientativi specifici per indirizzi di studio in collaborazione con Laboratorio territoriale per l'occupabilità "Opus Facere" presso Opificio Golinelli, (Yoox net-a-porter Group, Cineca, Coop 3.0 e Coop Italia), con Istituti di credito Unicredit ed Intesa San Paolo, con le maggiori associazioni di categoria e/o aziende partner , Camera di Commercio Corte d'Appello e con gli ordini professionali in linea con gli indirizzi di studio. Progetti di start up in collaborazione con l'incubatore del comune di Zola Predosa Co-Start Villa Garagnani, con la Fondazione Golinelli " il giardino delle imprese " e con le associazioni delle cooperative "Vitamina C senior".	Esperti esterni e Docenti
Testimonianze aziendali	Esperti esterni
Progetto "Martino ti orienta"	Progetto interscuole
Giornate orientamento universitario	Università e docenti accompagnatori
Simulazione Alpha test	Docenti interni e esperti esterni Alpha test
Corsi pomeridiani di potenziamento in preparazione ai test universitari "Sono pronto"	Docenti interni

Modalità attuative e descrizione delle attività – CLASSI III

EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA' o START UP (INDIRIZZI AFM, RIM, SIA)

Il processo formativo attuato nella simulazione della creazione di un'impresa si basa sull'interdisciplinarità e sulla metodologia del "*learning by doing*", con un continuo rimando tra applicazioni di processi e apprendimento/sviluppo di procedure non conosciute.

Nel percorso formativo gli alunni sono coinvolti in situazioni "reali" di lavoro/apprendimento, con le quali devono confrontarsi. Essi sono così stimolati a mettere in campo le loro abilità pregresse o, se non possedute, ad acquisire abilità e competenze che permettano loro di risolvere i problemi.
Il docente svolge una funzione di supporto, di indirizzo, di facilitatore, gli alunni conducono in autonomia il lavoro loro assegnato o che loro stessi hanno progettato. Nel docente gli alunni trovano un "esperto" al quale rivolgere quesiti e porre specifiche richieste in relazione alle mansioni da svolgere. Il docente, avendo la visione generale del processo formativo, scandisce tempi definisce ruoli, stimola gli alunni all'esecuzione delle attività previste.

ENTRIAMO NEL TURISMO (INDIRIZZO TURISTICO)
Il percorso è articolato in sei progetti volti a sviluppare un sistema di apprendimento sul "*learning by doing*", dove coesistono il sapere e il saper fare, per favorire nello studente la maturazione e l'autonomia, la capacità di lavorare in gruppo e l'acquisizione di elementi di orientamento professionale, grazie anche all'intervento di professionisti esterni appartenenti ad ogni specifico settore (agenzie di viaggio, imprese ricettive, guide turistiche, guide ambientali).

PROGETTO FACILITATORE DIGITALE - PANE E INTERNET
Il Progetto, realizzato in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, Sala Borsa di Bologna, Casa della Conoscenza di Casalecchio e altre Biblioteche di Bologna e provincia, anche per l'anno 2018/19 si avvale della collaborazione dell'Opificio Golinelli per l'attività "Agenda Digitale" che prevede una ulteriore formazione degli studenti coinvolti.
Obiettivo del progetto è quello di aiutare il cittadino nell'uso di strumentazioni informatiche e della rete e nella fruizione dei servizi disponibili, animando le postazioni internet delle biblioteche del territorio bolognese che diventano un punto di riferimento per i cittadini.
Gli studenti di una classe terza RIM, dopo un'adeguata formazione da parte della Regione, dei docenti interni e dei tutor delle Biblioteche, svolgeranno questa attività di facilitatore digitale nell'ambito dell'Alternanza scuola-lavoro.

Modalità attuative e descrizione delle attività – CLASSI IV

STAGE ALTERNANZA SCUOLA–LAVORO
L'ITCS "G. Salvemini" ha sempre considerato le esperienze di stage un momento formativo indispensabile alla crescita umana e professionale degli studenti ed uno strumento efficace per rispondere alle esigenze di una scuola più flessibile ed in sintonia con i cambiamenti del territorio.
Con tali attività l'Istituto Salvemini si prefigge di raggiungere obiettivi formativi, in quanto tale esperienza stimola l'etica del lavoro, le capacità di adattamento alle diverse situazioni ed il rispetto dei tempi e delle mansioni affidate e obiettivi di apprendimento, in quanto l'esperienza dello stage favorisce la conoscenza delle problematiche gestionali delle aziende, l'approccio diretto alle procedure attuate in azienda e lo sviluppo delle capacità logiche e di collegamento tra ciò che gli studenti osservano e ciò che imparano a scuola.
Particolare importanza riveste l'alternanza scuola-lavoro nel periodo invernale, che permette a tutti gli studenti delle classi quarte di partecipare, ogni anno, a stage formativi e orientativi presso le diverse realtà lavorative del territorio. Inoltre, già dall'anno scolastico 2007/08, l'Istituto partecipa alla progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro nell'ambito del bando di Concorso regionale e provinciale.
Da alcuni anni, tutte le classi quarte svolgono uno stage aziendale di tre settimane di circa 120/140 ore, oltre a una preparazione a cura di docenti interni ed esperti del mondo del lavoro, con il riconoscimento a fine corso di studi di un credito e di un attestato.
Nel periodo estivo, inoltre si possono attivare esperienze di stage, anche con Borse di studio, che coinvolgono principalmente gli studenti meritevoli delle classi quarte e terze.

Tutti i Progetti possono essere integrati con visite aziendali in Italia e/o all'estero, conferenze e/o incontri con esperti.

PROGETTO LABORATORI PRESSO LA CCIAA DI BOLOGNA

Il percorso, rivolto a tutte le classi, consiste in un percorso formativo il cui obiettivo è di realizzare, attraverso la conoscenza dei vari servizi offerti e delle funzioni svolte dalle Camere di Commercio, dei laboratori tecnico–pratici in cui gli studenti partecipanti realizzano concretamente alcune attività utili sia per il loro futuro di lavoratori/imprenditori, sia in generale, per la loro vita di cittadini-consumatori.

Il percorso è articolato in laboratori, ciascun dei quali suddiviso in una prima parte teorica, con esposizione di contenuti informativi e in una seconda parte pratica finalizzata alla realizzazione di attività ed esercitazioni in gruppi di lavoro.

PROGETTO "IL GIARDINO DELLE IMPRESE"

Il Giardino delle imprese è un progetto innovativo nel contesto italiano, nato per valorizzare i talenti migliori delle ragazze e dei ragazzi, avvicinandoli alla cultura imprenditoriale, stimolandone la creatività e offrendo loro un'occasione strutturata per sfidare se stessi mettendosi alla prova e realizzando le proprie idee. Il Giardino delle imprese è caratterizzato da un percorso educativo informale che affianca il tradizionale percorso formativo offerto dalla scuola secondaria e dall'università. L'obiettivo è quello Formare futuri imprenditori.

LABORATORI TERRITORIALI "OF – OPUS FACERE FARE PER CAPIRE"

Il laboratorio territoriale "Opus facere" pone le scuole della rete di cui il nostro Istituto fa parte in stretto rapporto con la nuova filiera per la formazione, composta da istituzioni locali pubbliche e private, università, enti di ricerca e istituzioni educative e imprese, puntando sulle vocazioni produttive più all'avanguardia e trainanti per il futuro del territorio: salute e benessere, meccatronica e motoristica, agroalimentare, ricerca sui nuovi materiali, automazione, sviluppo delle ICT e dei Big Data in tutti i settori considerati.

Il laboratorio è organizzato come una rete con un hub centrale: Opificio Golinelli come punto di riferimento per la nuova palestra di innovazione

Il laboratorio rivoluzionerà il paradigma formativo segnando un passaggio storico rispetto al tradizionale modo di fare didattica e formazione nelle scuole. Si baserà principalmente sull'assunto "dell'imparare facendo", combinando formazione disciplinare, ricerca e sperimentazione in laboratorio, esperienza sul campo, imprenditorialità e sviluppo teorico e pratico di idee innovative per stimolare competenze e capacità d'eccellenza, incrociando formazione liceale, tecnica e professionale; sarà inoltre esplorato un nuovo modo di insegnare. Orientamento professionale, selezione dei talenti, creazione di nuove idee imprenditoriali, open innovation: questi sono gli elementi cardine del laboratorio territoriale.

PROGETTO EDUCAZIONE FINANZIARIA UNICREDIT

Il progetto è già collaudato ed è diretto alle classi del triennio. Costituisce un importante momento di confronto con una importante realtà del mondo bancario e finanziario. L'obiettivo è di potenziare la conoscenza dei principali fenomeni finanziari e dei meccanismi bancari con i quali i soggetti economici operanti in Italia si devono confrontare. Le conferenze saranno tenute da qualificati funzionari della Unicredit SPA, in collaborazione con i docenti della scuola. Gli incontri avranno come temi: Business Plan; gli strumenti di pagamento e gli strumenti finanziari; la Banca e le principali dinamiche internazionali e le opportunità che ne derivano. L'individuazione delle tematiche più adatte alle singole classi è stata effettuata di comune accordo dai docenti dei Dipartimenti di Discipline Giuridico-Economiche e di Economia Aziendale.

PROGETTO SICUREZZA SUL LAVORO

In ottemperanza alle indicazioni del D.lgs. 81/2008 e successive integrazioni, la scuola provvede ad assicurare a tutti gli studenti delle classi del triennio, nell'ambito del Progetto "Alternanza Scuola-Lavoro", **4 ore di formazione e informazione BASE** riguardanti gli aspetti generali della sicurezza nei luoghi di lavoro, in collaborazione con l'Agenzia per il lavoro RANDSTAD e altre **4 ore di formazione BASSO RISCHIO** a cura di Docenti interni appositamente preparati e abilitati per questo incarico (entrambi i corsi con test finale e consegna di attestato di partecipazione).

PROGETTO "ELEVATOR PITCH"

È un progetto che coinvolge tutti gli studenti delle classi terze al fine di sviluppare le competenze dialettiche che permettono loro di sintetizzare in un intervento rapido ed efficace i punti salienti della loro progettazione d'impresa di fronte ad un pubblico di potenziali finanziatori.
Nell'ambito della partecipazione a concorsi e progetti le tecniche comunicative denominate "Elevator Pitch" contribuiscono al successo di una presentazione.
Il percorso si sviluppa attraverso un seminario di presentazione delle tecniche in oggetto prima e successivamente attraverso laboratori ad hoc per le classi effettivamente impegnate nelle competizioni di simulazione d'impresa.

PROGETTO "GENERAZIONE TEATRO. DALLA SCUOLA ALLA SCENA"

Il progetto prevede una sinergia tra ITCS Salvemini e il teatro comunale di Casalecchio per l'attuazione di una strategia di marketing e promozione delle attività laboratoriali e degli spettacoli inseriti nella rassegna "generazione teatro", dedicata all'adolescenza. Si prevede inoltre il contributo degli studenti ai progetti scenici in lavorazione presso i laboratori dell'ITCS Salvemini e in programma al teatro comunale. I contributi degli studenti consteranno in: ufficio produzione e organizzazione, light design, documentazione video, comunicazione e public relation, assistenza alla regia.

Modalità attuative e descrizione delle attività – CLASSI V

ORIENTAMENTO IN USCITA E PLACEMENT

Le nuove e instabili caratteristiche del mondo del lavoro, la crescita della varietà dei percorsi di formazione universitaria e non, rendono più ardue le scelte dei giovani diplomati. A tal fine, già a partire dal quarto anno, vengono attivati percorsi orientativi attraverso stage sia durante l'anno scolastico che durante il periodo estivo. Nel presente anno scolastico si realizzeranno iniziative di orientamento in uscita, attività curricolare già obbligatoria prima della Legge 107/2015, sul piano informativo e strumentale in merito ai seguenti aspetti: prosecuzione degli studi (quadro d'insieme dell'offerta formativa), inserimento nel mondo del lavoro (come muoversi nel mercato del lavoro).
Le finalità che si vogliono raggiungere sono le seguenti:

- fornire informazioni e strumenti in merito al quadro d'insieme dell'offerta formativa utile per la prosecuzione degli studi;
- illustrare le nuove forme contrattuali come possibilità di accesso al mondo del lavoro;
- informare gli studenti sulle procedure di comunicazione e di valutazione messe in atto al colloquio di selezione;
- preparare gli studenti a pianificare la ricerca del proprio posto di lavoro;
- aiutare gli studenti ad affrontare con serenità ed efficacia il colloquio di selezione;
- mostrare quali sono gli errori più comuni commessi dai candidati all'assunzione;
- aiutare gli studenti a superare i test di ammissione all'università.

Le attività previste sono:

- partecipazione guidata alle iniziative di orientamento organizzate dall'Università e da altri enti di formazione, nonché partecipazione guidata ad altre manifestazioni aventi per oggetto il tema dell'orientamento da valutarsi all'occorrenza;
- partecipazione al progetto Alma Diploma in collaborazione con il consorzio interuniversitario Alma Diploma (metodologia utilizzata con il percorso Alma Orientati);
- partecipazione al progetto interscuole "Martino ti orienta";
- partecipazione al progetto interscuole "Opus Facere" presso l'Opificio Golinelli attraverso laboratori territoriali
- progetti didattici specifici sull'educazione all'imprenditorialità (ad esempio progetto "Giardino delle Imprese" promosso dalla Fondazione Golinelli) anche in collaborazione con le maggiori associazioni di categoria e/o aziende partner;
- incontri con ex-allievi frequentanti differenti corsi universitari o già inseriti nel mondo del lavoro;
- incontri con esperti del settore sul tema delle tecniche di ricerca attiva e come affrontare il colloquio di selezione (docente esperto di comunicazione e formazione aziendale);
- attività didattiche per la preparazione dei test universitari (progetto "Sono Pronto" e simulazione Alpha Test)
- vengono inoltre attivate azioni orientative con esperti/consulenti/dirigenti aziendali per favorire negli studenti il riconoscimento delle proprie attitudini e la consapevolezza delle proprie scelte.
- organizzazione incontri in collaborazione con l'Associazione "Maestri del lavoro" sulle nuove forme contrattuali di lavoro (riforma del mercato del lavoro)
- servizio di *placement*: servizio di intermediazione sviluppato con l'obiettivo di facilitare il rapporto fra domanda e offerta di lavoro attraverso un contatto diretto fra i diplomati (e diplomandi) dell'Istituto e le aziende interessate alle professionalità formate attraverso i nostri percorsi formativi anche mediante l'utilizzo del portale CLIC-LAVORO e Almadiploma

La storia più recente del nostro Istituto ci ha visti impegnati, come scuola, nella continua ricerca di innovazioni e modalità didattiche nuove. Da tempo sono in essere delle collaborazioni con Lega Coop, Confcooperative Bologna, Cna, Unindustria, Camera di Commercio, Fondazione Golinelli che portano alla realizzazione, progetti di educazione all'imprenditorialità quali ad esempio progetto "Vitamina C" ex Coopyright, progetto "Giardino delle Imprese". Particolare importanza ha assunto la partecipazione dell'Istituto al progetto laboratorio territoriale per l'occupabilità "Opus Facere" che fin dall'attivazione lo scorso anno ha permesso di realizzare forti sinergie con importanti aziende del territorio quali Yoox net-a-porter Group, Cineca, Coop 3.0 e Coop Italia in progetti innovativi interscuole. Nel presente anno scolastico si sono attivati anche rapporti con l'incubatore di start up del comune di Zola Predosa Co-Start Villa Garagnani e si sono allargati i rapporti con nuove aziende del territorio; proseguono, inoltre, le attività in collaborazione con l'istituto di credito Unicredit e per quest'anno anche con Intesa San Paolo.

In Istituto è attivo un gruppo di lavoro che valuta le proposte progettuali provenienti dal territorio, Enti e Associazioni, individuando quelle più vicine agli interessi e ai percorsi didattici dei nostri studenti. Le progettazioni citate permettono di sviluppare infatti tematiche attinenti ai diversi percorsi di studio presenti in Istituto, consentendo di utilizzare le competenze informatiche, economiche e linguistiche in possesso dei nostri studenti. Gli studenti rispondono in maniera estremamente positiva, poiché possono utilizzare le proprie conoscenze e competenze in contesti non scolastici e in competizione con altri Istituti superiori riuscendo ad esprimersi con ottimi risultati. Inoltre affrontano con creatività temi di estrema attualità e le attività svolte si integrano pienamente nel percorso di formazione e orientamento finalizzato ad una futura scelta universitaria o lavorativa. Il Progetto ha coinvolto oltre 200 studenti delle classi V dello scorso anno (n. 10 classi quinte); si

conferma anche per questo anno un numero elevato di studenti considerate n. 10 classi quinte, oltre agli studenti del corso serale in CIG o in attesa di prima occupazione.

PROGETTO "SONO PRONTO" Potenziamento culturale classi quinte

Il progetto si propone di potenziare, a completamento degli argomenti svolti al quinto anno, concetti specifici di alcune discipline che rientrano nelle conoscenze e competenze richieste per l'accesso alle Scuole Universitarie a 'numero chiuso locale ' o ad "accesso programmato nazionale" e, in generale, nel potenziamento culturale specifico di particolari settori del mondo del lavoro e dell'Università. Il progetto mira a facilitare gli allievi ad affrontare i test universitari di accesso alle varie Facoltà e, in generale, potenziare conoscenze specifiche in alcuni settori scientifici (Matematica, Statistica, Economia, Fisica, Chimica, Biologia) al fine di migliorare le prestazioni individuali nello svolgimento degli esami universitari e dei colloqui di lavoro.

CERTIFICAZIONI INFORMATICHE: NUOVA ECDL - EUCIP

ECDL: EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE

La **patente europea di guida del computer** (*European Computer Driving Licence* - ECDL) è una certificazione di carattere internazionale comprovante la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e delle applicazioni più comuni ad un livello base. Il progetto Europeo ECDL si articola su più livelli progressivi.

NUOVA ECDL si basa su un *syllabus* europeo che costituisce uno standard di riferimento per uniformare i test in tutti i Paesi aderenti e contenente tutte le conoscenze teoriche e pratiche necessarie nell'ambito informatico per poter affermare di saper usare il computer. NUOVA ECDL è rivolta a tutti gli alunni che già nel corso del primo biennio acquisiscono le competenze previste dal *syllabus* attraverso le discipline curricolari, nonché ai docenti, al personale ATA, tirocinanti, educatori e mediatori dell'Istituto che desiderano certificare la propria abilità nell'uso del personal computer.

Per conseguire la Certificazione il candidato deve superare sette esami, il cui esito sarà registrato su una Skills Card attivabile presso un Centro Accreditato (Test Center) come l'I.T.C.S. "G. Salvemini". Il livello dei test è volutamente semplice, ma sufficiente per accertare se il candidato sa usare il computer nelle applicazioni standard di uso quotidiano. La certificazione ECDL Full Standard costituisce la naturale evoluzione della vecchia certificazione ECDL Core, accerta le competenze del suo titolare, aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0. e può essere conseguita superando i **7 Moduli Computer Essentials, Online Essentials, Word Processing (Elaborazione testi), Spreadsheet (Fogli elettronici), Presentation (Presentazioni), IT Security - Specialised Level, Online Collaboration**.

Ogni esame può essere sostenuto presso l'I.T.C.S. "G. Salvemini", unico Test Center accreditato da AICA sul territorio. Superati tutti gli esami il candidato riceverà la Certificazione da parte dell'AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo automatico).

L'ECDL è un programma che fa capo al CEPIS (*Council of European Professional Informatics Societies*), l'ente che riunisce le Associazioni europee di informatica. L'Italia è uno dei Paesi membri ed è rappresentata dall'AICA (www.aicanet.it). La Certificazione ECDL è sostenuta dalla Unione Europea che l'ha inserita tra i progetti comunitari diretti a realizzare la Società dell'Informazione (www.ecdl.com).

NUOVA ECDL costituisce ormai uno standard di riferimento non solo per la sua diffusione, ma anche per i riconoscimenti a livello istituzionale. A tale riguardo si possono citare in particolare i protocolli nazionali d'intesa siglati da AICA con: il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca e con

la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), i quali riconoscono a ECDL crediti formativi per l'Esame di Stato (maturità) e per il percorso universitario. L'ECDL Full Standard è stata accreditata come schema di certificazione delle competenze informatiche da Accredia, l'organismo nazionale di accreditamento, designato dallo Stato italiano in attuazione delle normative europee. Grazie a tale accreditamento, ECDL Full Standard consegue due primati: è l'unica certificazione di competenze digitali accreditata ed è anche l'unica di tipo "trasversale", comune, cioè, a tutte le figure professionali, non solo del mondo ICT.

CERTIFICAZIONI INFORMATICHE ECDL-EUCIP e ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Nell'ambito di questo progetto per gli studenti del triennio le attività di formazione ed esami relative al conseguimento della Certificazione NUOVA ECDL FULL STANDARD rientrano nelle attività di **Alternanza Scuola Lavoro**.

In riferimento al DLGS 13/2013 (Certificazioni AICA e Alternanza Scuola Lavoro) e circolare AICA prot. 6433/2018 GM allegati, dall'a.s. 2018/19 le attività di formazione ed esami di Certificazioni Informatiche Ecdl-Eucip sono riconosciute nelle ore di Alternanza Scuola Lavoro distinguendo in base al percorso scelto e ai moduli effettivamente sostenuti **con un diverso monte ore tra gli studenti che si preparano autonomamente e coloro che frequentano anche gli Sportelli di approfondimento Full Immersion** in preparazione delle Sessioni d'Esame e **organizzati nell'ambito di questo progetto con la docenza degli Esaminatori/Supervisori certificati Ecdl-Eucip**.

In considerazione delle attività formative offerte dall'Istituto nell'ambito del Progetto CERTIFICAZIONI INFORMATICHE ECDL-EUCIP e delle attività in preparazione degli esami svolte anche a livello curriculare a partire dal biennio durante le ore di Informatica, verranno riconosciute per ogni Modulo NUOVA ECDL di 3 ore di formazione + 1 ora per l'esame per gli studenti che si preparano AUTONOMAMENTE (max 28 ore) alle quali verranno aggiunte 3 ore per ogni SPORTELLO Full Immersion frequentato (max 21 ore da aggiungere alle precedenti).

Agli **studenti che hanno già iniziato il percorso negli anni precedenti** possono essere riconosciute le ore di alternanza considerando la formazione + gli esami svolti nei singoli anni (3° - 4° - 5°). Saranno riconosciute 4 ore di alternanza anche agli studenti che sosterranno **l'esame di aggiornamento del certificato Full Standard**.

Quindi per all'ottenimento della **Certificazione NUOVA ECDL FULL STANDARD** saranno riconosciute allo studente che si prepara autonomamente **28 ore di Alternanza Scuola Lavoro** (che **potranno diventare 49** per gli studenti che avranno **frequentato anche tutti gli Sportelli FULL IMMERSION** organizzati dall'Istituto nell'ambito del Progetto CERTIFICAZIONI INFORMATICHE con la docenza degli Esaminatori/Supervisori certificati Ecdl).

IO CLICCO SICURO - CON ECDL PUOI

Tutti gli studenti del Salvemini, e in generale della scuola Secondaria di II grado in possesso di **ioStudio** - la carta dello Studente rilasciata dal MIUR, possono prepararsi e sostenere gratuitamente il modulo IT Security di NUOVA ECDL, la Patente Europea del Computer, che dà crediti formativi a Scuola e all'Università e facilita l'inserimento nel mondo del lavoro. Le tecnologie informatiche sono utilizzate da un numero sempre crescente di persone: garantire la sicurezza dei propri dati diventa sempre più importante.

Con IT-Security lo studente impara a proteggere se stesso, la propria identità on line e i propri dati. *Iocliccosicuro* è un'iniziativa di AICA e di *ioStudio* - la Carta dello Studente, che permette allo studente di:

- sostenere gratuitamente il modulo IT-Security di ECDL
- prepararsi on line all'esame, accedendo gratuitamente alla piattaforma *www.micertificoecdl.it*

ECDL WebEditing e ImageEditing sono due esami, inseriti nel percorso di NUOVA ECDL PROFILE, che permettono di ottenere gli attestati specifici ECDL WebEditing ed ECDL ImageEditing che certificano rispettivamente le abilità operative di base e le competenze chiave necessarie per sviluppa-

re, pubblicare e mantenere semplici siti web e le competenze di base per acquisire, elaborare e utilizzare immagini digitali realizzando un approccio grafico di comunicazione efficace.
ECDL WebEditing ed ECDL ImageEditing sono utilmente proposti agli studenti del corso SIA che possono acquisire le competenze richieste nel corso dell'attività curricolare prevista nella disciplina Informatica.

DIGITAL MARKETING certificazione indirizzata a chi utilizza il canale Web per studiare il mercato e sviluppare i rapporti commerciali (promozione, assistenza, vendita), attività sempre più importanti per tutte le organizzazioni pubbliche e private. Definisce concetti essenziali e competenze riguardanti i fondamenti di marketing digitale, tra cui la creazione di una presenza sul web, ottimizzazione dei contenuti per i motori di ricerca utilizzando piattaforme di social media, la realizzazione di marketing e pubblicità online, l'utilizzo di programmi Analytics.

ECDL EXPERT (ADVANCED) si propone di sviluppare ad un livello superiore di competenze e conoscenze informatiche relative alle applicazioni d'ufficio per studenti, professionisti e dipendenti di azienda. La certificazione ECDL EXPERT (Advanced) promuove la professionalità di chi possiede conoscenze approfondite relative ai vari applicativi di ufficio (elaborazione testi, foglio elettronico, basi di dati, presentazioni) rilasciando un distinto certificato per ognuno dei 4 moduli d'esame, ed è orientata prioritariamente agli studenti del secondo biennio e 5° anno nei nuovi indirizzi di studio dell'Istituto (SIA, RIM e AFM). Per favorire l'acquisizione della Patente Europea del Computer l'Istituto "G. Salvemini" propone lezioni teorico-pratiche ed esercitazioni sui sette moduli previsti per l'acquisizione della NUOVA ECDL e per i quattro moduli dell'Ecdl Advanced.

EUCIP (European Certification of Informatics Professionals) è il sistema europeo di riferimento per le competenze ed i profili professionali informatici, sviluppato con il contributo della Comunità Europea dalle associazioni professionali informatiche europee raccolte nel CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies), tra cui AICA per l'Italia. Le competenze previste sono coerenti con i programmi degli Istituti Tecnici Commerciali ad indirizzo informatico.
I contenuti dei sillabi **EUCIP CORE** ricalcano i contenuti dei programmi Ministeriali, li completano e li aggiornano introducendo competenze richieste dal mercato del lavoro, distribuendoli sul triennio e assegnandone la trattazione a docenti di diverse discipline (Informatica, Economia aziendale, Diritto, Inglese) in un'ottica di integrazione disciplinare. La certificazione **EUCIP CORE** è offerta a TUTTI GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO.
Dopo il riordino della scuola secondaria e l'accordo tra MIUR ed AICA, certificazione EUCIP Core può essere utilmente proposta nel **corso SIA** in quanto le competenze previste sono coerenti con i programmi degli Istituti Tecnici Commerciali ad indirizzo informatico. Gli studenti del corso SIA possono acquisire nel corso dell'attività curricolare le competenze relative ai tre moduli Eucip Core per sostenere gli esami in lingua Inglese dei tre moduli Plan, Build e Operate previsti per ottenere la certificazione internazionale, potendo poi completare la certificazione Eucip Professional nell'ambito di attività formative post-diploma. EUCIP Core è la certificazione delle conoscenze chiave per tutte le figure professionali e attinenti alle competenze di base di pianificazione, realizzazione e conduzione dei sistemi informativi.
Anche gli studenti dei **corsi AFM, RIM, Turismo** possono accedere alla certificazione EUCIP Core per ciò che riguarda il modulo PLAN i cui contenuti sono affrontati durante le ore curricolari di Economia Aziendale e Diritto.
Per maggiori dettagli sui progetti di CERTIFICAZIONE INFORMATICA attivi al Salvemini consultare http://www.salvemini.bo.it/#ecdl - http://www.ecdl.it/- http://www.aicanet.it/iocliccosicuro - http://www.eucip.it/

PROGETTO INFORMATICA 4.0

Il neologismo "informatica 4.0" lascia intendere che la digitalizzazione delle imprese (Industry 4.0) non è solo fonte di comodità e ottimizzazione dei processi produttivi e amministrativi, ma un processo che porterà alla produzione industriale e a un'economia del tutto automatizzata e interconnessa. Le nuove tecnologie digitali avranno un impatto profondo nell'ambito di quattro direttrici di sviluppo: la prima riguarda l'utilizzo dei dati, la potenza di calcolo e la connettività, e si declina in *big data, open data*, *Internet of Things*, *machine-to-machine* e *cloud computing* per la centralizzazione delle informazioni e la loro conservazione.

La seconda è quella degli *analytics*: una volta raccolti i dati, bisogna ricavarne valore. Oggi solo l'1% dei dati raccolti viene utilizzato dalle imprese, che potrebbero invece ottenere vantaggi a partire dal "*machine learning*", dalle macchine cioè che perfezionano la loro resa "imparando" dai dati via via raccolti e analizzati.

La terza direttrice di sviluppo è l'interazione tra uomo e macchina, che coinvolge le interfacce "*touch*", sempre più diffuse, e la realtà aumentata.

Infine c'è tutto il settore che si occupa del passaggio dal digitale al "reale", e che comprende la manifattura additiva, la stampa 3D, la robotica, le comunicazioni, le interazioni *machine-to-machine* e le nuove tecnologie, garantire la sicurezza delle reti (*cybersecurity*) e la tutela della privacy; assicurare adeguate infrastrutture di rete; diffondere le competenze per Industry 4.0.

Il nostro progetto si pone in questo quadro, in cui il *problem solving* rimarrà la *soft skill* più ricercata, ma diventeranno ancora più importanti abilità quali il pensiero critico e la creatività. A tal fine, prevediamo una serie di conferenze mirate secondo queste caratteristiche, servendoci di interpreti che provengono dal mondo della ricerca e del lavoro, da competenze particolari e nel campo della innovazione didattica.

L'obiettivo del progetto è contribuire alla digitalizzazione consapevole, culturalmente e socialmente sostenibile nella comunità scolastica e nella società nel suo complesso.

LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE SCOLASTICO

Il Piano Nazionale della Formazione dei Docenti 2016-2019, emanato dal MIUR il 3 ottobre 2016, riprende e sostanzia il comma 124 della Legge 107/2015, in cui la formazione in servizio dei docenti di ruolo è definita «obbligatoria, permanente e strutturale».

Il Piano della Formazione riconosce nella qualità del sistema educativo uno degli elementi necessari alla crescita nazionale, e individua nella formazione dei docenti una risposta alla modernizzazione del Paese all'interno della comunità internazionale, alla necessità di adeguare l'offerta formativa ai bisogni educativi dal territorio e ai bisogni di crescita professionale del singolo docente.

Ogni scuola elabora perciò nel Piano triennale dell'Offerta Formativa il proprio Piano di formazione dei Docenti, armonizzando tra loro le priorità nazionali, i bisogni dell'Istituto individuati dal Rapporto di autovalutazione e dal Piano di miglioramento, e le esigenze formative dei docenti, ai fini di qualificare sempre meglio l'ambiente di apprendimento e di creare un sistema di sviluppo continuo, sia in ambito didattico, sia in quello della partecipazione e dell'organizzazione, sia infine in quello della professionalità degli insegnanti.

Per il triennio 2016-2019, il MIUR ha fissato le seguenti priorità:

Priorità nazionali Formazione docenti 2019-2022
COMPETENZE DI SISTEMA -Autonomia didattica e organizzativa - Valutazione e miglioramento - Didattica per competenze e innovazione metodologica
COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO -Lingue straniere - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- Scuola e lavoro
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA -Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - Inclusione e disabilità - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

A seguito dell'indagine effettuata sui bisogni formativi dei nostri docenti e in considerazione dei bisogni della scuola emersi dal Rapporto di Autovalutazione e sintetizzati nel Piano di Miglioramento dell'ITC Salvemini, le attività di formazione previste per il corrente anno scolastico sono le seguenti:

ITCS "G. SALVEMINI" - PIANO DI FORMAZIONE D'ISTITUTO

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Corsi Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
Laboratorio di coding: programmazione elementare e linguaggi artificiali e logica computazionale
Corso basic Competenze digitali per la didattica: Lim, mappe concettuali, registro elettronico, portale e-learning.
Corso advanced Competenze digitali per la didattica: sistemi di valutazione automatica con moodle; google apps for educational (virtual class, drive, modulistica)
Scuola e lavoro
Offerta formativa Opificio Golinelli
Formazione per docenti referenti alternanza scuola-lavoro
Inclusione e disabilità
Corso di formazione e-learning "Progetto dislessia amica"
Formazione interna sulle prassi integrative (formazione per docenti di sostegno non specializzati)
Attività di formazione finalizzate alle lingue straniere e alla mobilità internazionale
Corso di formazione per docenti impegnati in corsi ESABAC
Corsi di formazione per docenti impegnati nel CLIL
Formazione linguistica finalizzata alla certificazione Qcer
Attività di formazione e autoformazione connesse al Progetto ERASMUS Plus (Progetto NesforNec)
Corsi di formazione sulla sicurezza
Corso Primo Soccorso BLSD
Corso su somministrazione farmaci salvavita
Valutazione e miglioramento
Corsi per docenti impegnati nella Commissione RAV

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI DELL'ITCE "G. SALVEMINI"
A cura del Team Digitale, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale

ANIMATORE DIGITALE

La figura di Animatore digitale, del Team Digitale e la sua integrazione nel sistema scolastico
La figura di animatore digitale, prevista dalla recente L. 107/2015, assume nella scuola un ruolo di estrema importanza in relazione allo sviluppo della cultura digitale, non solo nei confronti dei docenti, ma di tutti gli stakeholders inerenti a questo processo innovativo, diversamente coinvolti in esso.
I docenti vengono sempre più ad assumere una funzione di coach nel processo di insegnamento / apprendimento, ovvero di sostegno ad una partecipazione attiva e non più a una fruizione passiva degli elementi del sapere da parte degli studenti, i quali vanno sempre più guidati a una scoperta personale dei problemi, delle soluzioni, delle cognizioni ad esse necessarie, per modellare menti sempre più flessibili e capaci di adattarsi alle nuove situazioni che il mondo del lavoro, quello degli studi superiori e quello della società civile nel suo complesso esigono.
La figura dell'Animatore digitale riassume nel suo complesso funzioni estremamente varie, che coinvolgono competenze tecnico-informatiche, competenze metodologico didattiche e competen-

ze relazionali nei confronti degli stakeholders, con particolare riguardo anche al coinvolgimento delle istituzioni competenti e delle forze economico-produttive del territorio, che sono senz'altro interessate alla formazione di studenti capaci di adeguarsi alle esigenze in cui gli elementi della comunicazione multimediale e informatica sono ormai esigenze imprescindibili.
La scuola in questo senso intende operare, attraverso accordi di rete e attraverso i contatti istituzionali opportuni, in un contesto di condivisione di obiettivi e risultati. Il lavoro di rete appare indispensabile soprattutto in merito alla formazione dei docenti, che potrà avvenire – come già in questi anni è stato sperimentato – sia in termini di formazione interna, con corsi specifici sulle prospettive tecnologiche e metodologiche adottate dall'istituto – sia in termini di condivisione e inter operatività con altre scuole e con le stesse istituzioni cittadine, provinciali e scolastiche del territorio, in un'ottica di valorizzazione di tutte le sinergie possibili.
In questo senso appare indispensabile nell'ambito della triennalità di questo PTOF realizzare alcuni principi chiave:

L'analisi dei bisogni reali degli attori della comunità scolastica
La diffusione della cultura digitale
Creare un movimento di contaminazione stimolante e creativa per tutti.

E' del tutto evidente che un numero così alto di competenze non può essere afferente a un'unica figura, ma derivare da un lavoro di squadra in cui l'Animatore Digitale sia punto di riferimento, di raccordo e di organizzazione delle iniziative

Nella comunicazione dei singoli corsi si provvede all'istituzione di sportelli di formazione e ad iscrizioni on line su posta elettronica a tali sportelli.
L'insieme delle risorse utilizzate nel corso della formazione saranno pubblicati e condivisi sul portale di e-learning dell'istituto e/o condivisi su drive.
Tutti gli appuntamenti sono della durata di due ore a partire dalle 14.45 e vengono tenuti presso i laboratori (Matematica – Informatica – classi LIM).

IL RITORNO DELLE LIM modalità workshop DOCENTI	GESTISCI INFORMA E CONDIVIDI modalità workshop COORDINATORI	COMPETENZE DIGITALI E DI BASE modalità workshop AMM-ATA	CLASSROOM ESPERIENZE modalità seminariale DOCENTI
LEZIONI SU MOODLE modalità workshop target: DOC SERALE	FLIPPED CLASSROOM modalità seminariale target: DOCENTI	STRUMENTI E DISABILITA' modalità workshop target: SOSTEGNO	AMBIENTI DI INTERAZIONE modalità workshop target: DOCENTI
BIBLIOTECHE VIRTUALI SU MOODLE modalità workshop target: DOCENTI	COME DIVENTARE TUTOR SU MOODLE modalità seminario target :DOCENTI		

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO 2018/2019

Dirigente	Prof. Carlo Braga - presidenza@salvemini.bo.it
1° Collaboratore	Prof. Maria Ghiddi - maria.ghiddi@salvemini.bo.it
2° Collaboratore	Prof. Rita Gaspari - rita.gaspari@salvemini.bo.it
3° Collaboratore	Prof. Simona Dall'Olio - simona.dallolio@salvemini.bo.it

Comitato di garanzia:

- Prof. Valda Farini , Prof. Maria Ghiddi, Prof. Alessandra Fioni
- 2 genitori, 2 alunni

Componente Docenti -Comitato per la valutazione del servizio dei docenti:

- Prof. Alessandra Fioni, Prof. Elena Dal Pozzo,Prof. Patrizia Tassinari
- Membri supplenti: Prof. Gabriella Leotta

Funzioni strumentali

F. 1	**Gestione del POF**	Prof. Gabriele Lenzi
F. 2	**Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie**	Prof. Romano Stefani
F. 3	**Raccordo scuola e mondo del lavoro**	Prof.ssa Maddalena Zerbetto
F. 4	**Educazione alla salute**	Prof.ssa Annalisa Canova
F. 5	**Coordinamento e innovazione della didattica**	Prof.ssa Nadia Fiocco

ELENCO COMMISSIONI D'ISTITUTO

Elettorale
Prof. Antonio Bonfiglioli
Prof. Gabriella Leotta

Tecnica, acquisti e coll.
Prof. Maria Ghiddi
Prof. Gabriele Lenzi
Prof. Guido Flamini
Sig. Maurizio Marchesini

Studenti stranieri
Prof. Monica Mezzini
Prof. Gabriella Leotta

GLI d'Istituto
D.S. Carlo Braga
Coordinatrice BES: Prof. M. Ghiddi
F.S salute e disagio: Prof. A. Canova
F.S. supporto alla didattica: Prof. Nadia Fiocco
Referente accoglienza alunni stranieri: Prof. Monica Mezzini
Rappresentante genitori alunni BES
Presidente del Consiglio di Istituto
Rappresentanti studenti
Personale ASL/Enti Locali
Associazioni Genitori

AUTONOMIA – Piano Offerta Formativa
D.S
Collaboratori
Funzioni strumentali
Referenti d'area:
Prof. S. Conforti (area umanistica)
Prof. E. Dal Pozzo (area tecnica)
Prof. G. Rossi (area linguistica)
Prof. P. Gherardini (area scientifica)

REFERENTI DI SETTORE

- Alunni BES: Prof. Maria Ghiddi
- Alunni DSA: Prof.sse Simona Dall'Olio, Dina Nobili
- Prevenzione e sicurezza: Sig.ra Ester Colendi
- Coord. azioni di recupero, supporto ed orientamento: Prof. Maria Ghiddi
- Orientamento in entrata: Prof. Rita Gaspari
- Orientamento in uscita: Prof. Stefania Ferioli, Elena Dal Pozzo, Maddalena Zerbetto, Patrizia Tassinari
- Responsabile del Corso Serale: Prof. Valeria Vecchi
- Tutor Corso Serale: Prof. Valeria Vecchi
- Referente farmaci: Matteo Ferrari

RESPONSABILI DI LABORATORIO

- Laboratori di Informatica 1: Prof. Morena Merighi
- Laboratorio di Informatica 2: Prof. Guido Flamini
- Laboratorio di Informatica 3: Prof. Romano Stefani
- Laboratorio di Informatica 4: Prof. Patrizia Tassinari
- Laboratorio di Informatica 5: Prof. Walter Lelli
- Laboratorio di Lingue 1: Prof. Stefania Musiani
- Laboratorio di Fisica: Prof. Arturo Mignano
- Laboratorio di Chimica: Prof. Valeria Rapparini
- Laboratorio di Matematica: Prof. Fabio Faccioli
- Palestra: Prof. Annalisa Canova

PROGETTI E REFERENTI

AMBITO ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E ORIENTAMENTO IN ENTRATA

1. *Progetto Accoglienza: Prof.ssa A. Fioni*
2. *Orientamento in entrata: Prof.ssa R. Gaspari*
3. *Accoglienza e integrazione e tutoraggio tra pari: Prof.ssa M. Ghiddi*
4. *Progetto INS: Prof.ssa M. Ghiddi*

AMBITO CULTURALE E DI CITTADINANZA

5. *Progetto "Annuario": Prof. M. Ferrari*
6. *Progetto: "Ti do una mano": Proff. L. Paris, M. Ferrari, G. Marchini*
7. *Progetto "Costituzione per tutti": Prof.ssa N. Fiocco*

8. *Progetto "Religioni e cultura di pace": Prof. L. Paris, M. Ferrari, G. Marchini*
9. *Progetto "Tutti all'opera": Prof. L. Tiribocchi e Prof. G. Marchini*
10. *Progetto "Apprendisti Cicerone": Prof.ssa S. Dall'Olio*
11. *Progetto "Giornalismo": Prof. R. Gaspari*
12. *Progetto "Il quotidiano in classe": Prof. L. Tiribocchi*
13. *Progetto "Lo struzzo a scuola": Prof. M. Ciacco*
14. *6 Dicembre 1990 - Un manifesto per il Salvemini: Prof.ssa M. Ghiddi*
15. *Orto biologico: Prof. M. Ciacco. Prof. P. Panettiere*
16. *Progetto "Start the Change!": Prof.ssa F. Valdinoci*
17. *Progetto Biblioteca:*
18. *Progetto Teatro: Prof. M. Briarava*
19. *Progetto Genitori: Prof G. Marchini*

AMBITO SALUTE E PREVENZIONE

20. *Prevenzione tabagismo giovanile: Prof. P. Panettiere*
21. *Prevenzione delle dipendenze: Prof. G. Marchini*
22. *Prevenzione MST: Prof.ssa A. Canova*
23. *Io so cosa fare: Corso di primo soccorso: Prof. M. Ferrari*
24. *Progetto "Un dono consapevole": Prof. M. Ferrari*
25. *Sento chi parla - Progetto CIC: Prof. G. Marchini*
26. *Fascicolo sanitario elettronico: Prof. M. Ferrari*
27. *Prevenzione alcolismo "Happy hour alcool free": Prof.ssa A. Canova*
28. *Attività sportiva e integrazione: Prof.ssa A. Canova*
29. *Progetto sicurezza stradale, Prof. G. Aversano*

AMBITO LINGUISTICO

30. *Certificazioni Linguistiche e Conversazione in lingua straniera: Prof.ssa G. Rossi*
31. *Progetto scambi culturali e stage linguistici: Prof.ssa G. Rossi, Prof. G. Lenzi, Prof.ssa A. Naldi, Prof.ssa M. Quadrino*
32. *Progetto ESABAC: Prof.ssa J. Grosso*
33. *PON potenziamento competenze di base, Prof. G. Lenzi, Prof.ssa R. Gaspari*

AMBITO PROFESSIONALIZZANTE E ORIENTAMENTO IN USCITA

34. *Alternanza Scuola-Lavoro: Prof.ssa M. Zerbetto, A. Fornari*
35. *Progetti "Educare all'Imprenditorialità": Docenti referenti singole classi*
36. *Progetto "Il giardino delle Imprese": Prof.ssa M. Zerbetto*

37. *Laboratori territoriali "OF-Opus facere fare per capire"- Opificio Golinelli: Prof.sse S. Ferioli, M. Zerbetto*
38. *Progetto Sicurezza sul lavoro: Prof. P. Tassinari, G. Aversano, R. Dell'Anna*
39. *Orientamento in uscita e placement: Prof.sse S. Ferioli, M. Zerbetto, P. Tassinari*
40. *Scambio scuola-lavoro in Germania: Prof. G. Lenzi, Prof.ssa P. Tassinari, Prof.ssa A. Clemente*
41. *Progetto Erasmus +: Prof. A. Naldi, M. Quadrino, G. Lenzi, G. Leotta, M. Merighi*
42. *Certificazioni Informatiche NUOVA ECDL - EUCIP : Prof. V. Lelli e M. Merighi, P. Gherardini*
43. *Progetto Facilitatore digitale - Pane e Internet: Prof.ssa P. Tassinari*
44. *Progetto "Generazione Teatro. Dalla Scuola Alla Scena": Prof. M. Briarava*
45. *Progetto "Elevator Pitch": Prof. M. Zerbetto, M. Briarava*
46. *Progetto "Sono pronto": Prof. G. Aversano*
47. *Progetto serale: Ufficio Presidenza*

COORDINATORI DI CLASSE			
1A	FIONI	3A	CIACCO
1B	VALDINOCI	3F	QUADRINO
1C	BALLINI	3G	AVERSANO
1D	FIOCCO	3H	ROSSETTI
1E	GUDENZONI	3I	LENZI
1F	FARINI	3P	STANGHELLINI
1G	MIGNANO	3Q	BONFIGLIOLI
1H	MONTELPARE	3S	PIOVANI
1S	CILIBERTO	3T	DALL'OLIO
1T	TASSINARI	3U	BUCCHI
1U	DAL POZZO	4A/4F	BRIGUGLIO
1V	SERGENTI	4B	LAMBERTINI
2A	RAPPARINI	4G	MELE
2B	PANUNZIO	4P	FERIOLI
2C	FIONI	4Q	CONFORTI
2D	GASPARI	4R	VIVI
2E	VERONESI	4S	MUSIANI
2F	ZIRPOLI	4T	D'ALISE
2G	DE ROSA	4U	GROSSO
2H	LA FERLA	4V	ROSSI
2I	PADERNA	5A	NALDI
2S	NOBILI	5B	FIORENTINI
2T	MEZZINI	5F	LEOTTA
2U	SERGENTI	5G	GHERARDINI
1/2AS	PANETTIERE	5H	CASTRIOTA
3/4AS	RISO	5P	SOLCI
3/4BS	BOLELLI	5Q	STEFANI
5AS	SCARFO'	5R	LELLI
5BS	VECCHI	5T	PIOVANI
		5U	FORNARI

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

	DIPARTIMENTO	DOCENTE	AREA
1	ITALIANO, STORIA e ARTE	Conforti/ Fioni	A.Fioni/ S.Conforti Area umanistica
2	RELIGIONE	L. Paris	
4	DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI	S. Ferioli	E. Dal Pozzo Area tecnica
5	DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE	E. Dal Pozzo	
6	INFORMATICA E LABORATORIO	V. Lelli	
8	MATEMATICA	P.Gherardini	Gherardini Area scientifica
9	GEOGRAFIA	M.C. Bucchi	
11	SCIENZE, CHIMICA E FISICA	V. Rapparini	
12	EDUCAZIONE FISICA	P. Guccini	
13	FRANCESE	G. Rossi	S.Musiani Area Linguistica
14	INGLESE	S. Musiani	
15	SPAGNOLO	Macchiavelli	
16	TEDESCO	G. Lenzi	linguistica
17	SOSTEGNO	M. Ghiddi	

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico è stato introdotto dalla normativa sul riordino degli istituti tecnici del settore economico e tecnologico: D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici" attuativo dell'64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008,n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n.133.
Si tratta, dunque, di un organo di nuova formazione, composto da docenti interni alla scuola e da esperti esterni, che ha funzioni consultive e propositive nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa.
Nella sostanza, il comitato dovrà essere un organo di raccordo tra la scuola, l'università e il settore produttivo. In quest'ottica favorirà, da una parte, le relazioni tra l'istituzione scolastica e il territorio, evidenziandone le esigenze in termini di fabbisogni professionali contribuendo alla realizzazione delle esperienze di alternanza scuola-lavoro e degli stage aziendali, dall'altra, creerà un rapporto più stretto tra formazione superiore e formazione universitaria con una funzione di orientamento, di valorizzazione delle eccellenze, di crescita e di arricchimento culturale.
Le riunioni del Comitato si terranno a scuola due o tre volte all'anno, per il resto, la collaborazione richiesta ai suoi membri esterni è di tipo prevalentemente informativo.

Composizione
Il Comitato tecnico scientifico dura in carica tre anni è nominato dal Consiglio di Istituto su proposta del Dirigente scolastico, sentito il collegio dei docenti, ed è composto dai seguenti membri
Il Dirigente scolastico che presiede le riunioni del CTS
I docenti collaboratori
I docenti referenti per gli indirizzi presenti
Il docente referente per l'orientamento in uscita
Il docente referente scuola /lavoro.
Un numero paritetico di esperti del mondo del lavoro, delle professioni e dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, nonché un rappresentante appartenente agli Enti Locali.

SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Direttore incaricato dei servizi generali e amministrativi: Dott.ssa Claudia Picchioni

segreteria@salvemini.bo.it

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Direttore incaricato dei Servizi generali ed Amministrativi
Dott.ssa Claudia Picchioni

Area stato giuridico personale docente: Sig.a Elisabetta Bizziocchi,
Sig.a Alice Beghelli

Area contabilità, stipendi e patrimonio:
Sig.Roberto La Vecchia
Sig. Maurizio Marchesini

Area didattica e affari generali:
Sig.a Lucia Barletta,
Sig.ra Jessica Iezzi
Sig.ra Dinora Rinaldo
Sig.ra Franca Cangianiello
Sig.ra Loredana Zeni

Assistenti Tecnici:
Sig. Andrea Pancaldi
Sig. Vincenzo Gallo

SERVIZI AUSILIARI

Portineria: Sig.a Arine Casetti

Centralino: Sig.a Ester Colendi
Sig.a Patrizia Casano

Palestra: Sig.Emilio Serafino
Sig.ra Francesca Ettari

Portineria sala insegnanti:
Sig.a Patrizia Casano,
Sig.a M. Chiara Polo

Guardiola secondo piano: Turnano
Sig.a Aurelia Gaglio
Sig.ra Idanna Marcheselli

Primo piano: Sig. Antonio Barretta
Sig. Russao Paolo

Pianoterra: Sig.ra Antonella Lanzarini

Corso serale: Sig.ra Vincenza Rizzi

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD l'Istituto ha attuato azioni mirate a migliorare le dotazioni hardware della scuola dotando tutte le aule di pc e LIM con connessione di rete e partecipando ai bandi PON per finanziare un laboratorio linguistico mobile ad integrazione delle dotazioni laboratoriali presenti. Oltre a ciò l'Istituto ha in essere un articolato sistema comunicativo finalizzato al miglioramento didattico e gestionale della scuola curato da personale interno (animatore digitale)
Il sistema comunicativo dell'Istituto Tecnico Economico Statale Gaetano Salvemini riguarda fondamentalmente:

- il sistema informativo on line;
- il sistema di e-learning (wired for learning).
- Il sistema di comunicazione e-mail
- Il registro elettronico
- Presenza sui media (*YouTube, Podcast)*

Sistema informativo on line: www.salvemini.bo.it
Ha come obiettivo la comunicazione scuola-famiglia -territorio per agevolare l'accesso alle informazioni e sviluppare un livello di interazione sempre maggiore fra famiglie e componenti scolastiche.
Sistema di comunicazione e-mail e sms

All'inizio di ogni anno scolastico è richiesto al genitore un numero di cellulare e un indirizzo e-mail per l'invio di comunicazioni e circolari o per informazioni inerenti l'andamento scolastico del proprio figlio.

Il registro elettronico

Il registro elettronico rappresenta uno degli strumenti con cui si è inteso avviare la dematerializzazione del sistema scolastico, voluta dalle più recenti disposizioni legislative europee a cui si aggiunge la recente introduzione della Segreteria Digitale.

Gli insegnanti, in tempi congrui rispetto all'effettuazione delle verifiche, provvederanno ad inserire nel registro elettronico i voti. Contemporaneamente, sempre utilizzando lo stesso strumento, potranno inoltre inserire altre comunicazioni riferite all'andamento didattico e disciplinare dei ragazzi.

L'uso degli strumenti telematici, ormai è ben noto a chiunque, rappresentano un traguardo di autonomia e snellimento delle procedure e, qualora vengano utilizzati con finalità proprie, non fanno altro che velocizzare e rendere fluidi i processi di organizzazione, comunicazione e gestione dei dati.

IL SISTEMA DI E-LEARNING (WIRED FOR LEARNING)

Lo strumento che è stato implementato e utilizzato, in modo esteso, nel corso degli ultimi anni, è la piattaforma MOODLE (per informazioni vedere http://www.moodle.org/).
Sono state implementate su questa piattaforma diversi tipi di attività didattiche, ultimamente, a tali attività si sono aggregati (richiesta di partecipazione con validazione) un gruppo di insegnanti di scuole diverse.
Queste attività hanno coinvolto circa 400 utenti certificati, suddivisi in studenti dei corsi diurno e serale dell'istituto, studenti ed insegnanti di altri istituti. Inoltre da questo anno è stata introdotta una nuova sezione chiamata "BIBLIOTECA WEB" per il biennio e il corso SIA che organizza le risorse digitali (diapositive, eserciziari, documentazioni varie, e-book) per il sostegno al percorso di ap-

prendimento, e di formazione degli studenti. È utile ricordare che tutte queste risorse sono gratuite. Le attività didattiche più significative sono di seguito illustrate.

Presenza sui media
L'Istituto si è dotato di un canale *YouTube* in cui sono sistematicamente raccolti tutti i video delle attività di rilievo.
Sicurezza e uso della rete

- Considerata la presenza in Istituto di dotazioni informatiche all'avanguardia, che hanno permesso la diffusione capillare dell'uso della rete e l'accesso ad Internet, per eliminare il rischio che si possano verificare comportamenti impropri in ambiente scolastico, la rete dell'Istituto è stata protetta tramite una piattaforma integrata in grado di gestire e controllare gli accessi. Tali dati saranno utilizzati esclusivamente in ottemperanza alla legge 196/2003.

L'utilizzo della rete, la ricerca su Internet e l'uso della posta elettronica sono subordinate alla finalità di ricerca e/o studio e non sono ammessi usi personali di internet, delle stampanti e della rete in genere.
Si evidenzia che tramite le apparecchiature dell'Istituto:

- è severamente vietato utilizzare servizi o risorse di rete per danneggiare o molestare altre persone o attentare alla dignità umana;
- è severamente vietato creare o trasmettere qualunque immagine, dato o altro materiale offensivo, osceno o indecente, specialmente se riguardante il sesso, la razza o il credo;
- è vietato scaricare materiale che viola i diritti di autore;
- è vietato danneggiare, distruggere o cercare di accedere senza autorizzazione a dati di altri utenti;
- è vietato disseminare virus o altri programmi la cui presenza danneggia la rete e/o le risorse ad essa collegate;
- è vietata ogni forma di "chat" e messaggeria istantanea.
- è vietato scaricare file musicali, filmati e file multimediali in genere, salvo quelli predisposti per finalità didattica.

Chi procura danni o commette abusi o reati di qualsiasi tipo accedendo a risorse informatiche dell'Istituto è soggetto a sanzioni disciplinari previste dalla legge e dal Regolamento dell'Istituto.

Accessibilità alle informazioni e ai materiali didattici.

- In Italia è in vigore dal 2004 la Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 - Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici - che prevede l'obbligo per tutti i siti delle amministrazioni pubbliche o a prevalente capitale pubblico di essere accessibili agli utenti disabili. La normativa si applica anche alle scuole di ogni ordine e grado e impone l'accessibilità del materiale formativo e didattico utilizzato.
- Per garantire l'accesso dei disabili ai corsi di e-learning sia la piattaforma di gestione che i contenuti sono progettati e realizzati rispettando alcuni principi di accessibilità.

Le risorse strutturali

L'istituto è stato è stato completamente cablato con una rete locale (dorsale di collegamento fra piani in fibre ottiche) a cui sono connessi verso l'esterno (internet) e verso l'interno (intranet) centinaia di nodi (computer) ad uso della comunità scolastica.

LABORATORI

5 laboratori di informatica
1 laboratorio di informatica per matematica nel biennio
1 laboratorio di fisica
1 laboratorio di Chimica e Scienze
2 laboratori di Lingue
1 laboratorio montaggio video
50 aule con dotazione LIM

IMPIANTI SPORTIVI

2 palestre
2 pareti di arrampicata sportiva
1 campo esterno pallacanestro/calcetto
1 campo esterno tennis/pallavolo

AULE SPECIALI

2 aule progetti
1aula MUSICA
1 aula polivalente studenti diversamente abili
1 aula sportello d'ascolto
1 spazio ricreativo ping-pong / biliardino / biciclette

INTERMEDIATECA

1 Biblioteca
Ambiente di consultazione classica e multimediale che offre agli utenti la possibilità di utilizzare i servizi telematici di base (internet-intranet-posta elettronica) e i normali servizi di biblioteca (indicazioni-informazioni-prestiti.

SALE SIUNIONI

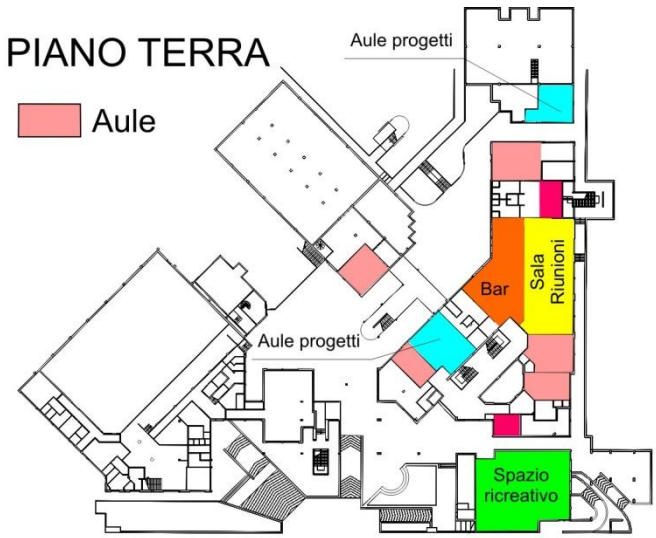
Ampio salone riunioni
Aula Magna
Aree wi-fi istituto

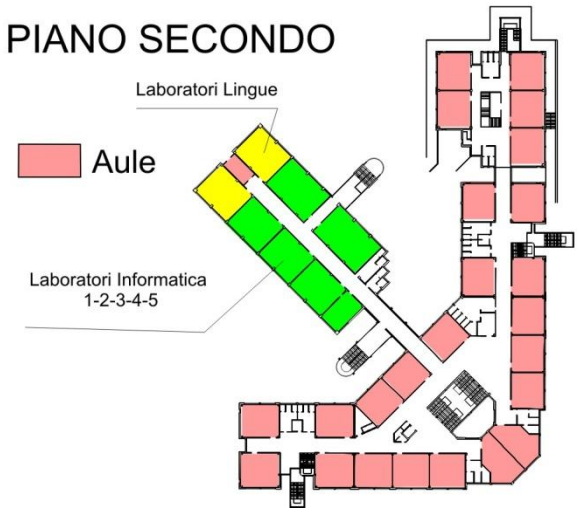
SALA MULTIMEDIALE e PROIEZIONI

Capienza 50-60 persone
Video proiettore con accessi analogici e digitali
Audio dolby surround prologic
Accesso internet e servizi telematici di base

AREA BAR

1 bar interno aperto dalle 7.30 e con possibilità di sosta per la mensa





LE REGOLE E I PATTI

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il presente regolamento mira ad assicurare una corretta e civile convivenza nell'ambito dell'Istituto come momento fondamentale di una costante crescita formativa degli studenti.

ART. 1 – Giustificazioni

a) Gli studenti hanno l'obbligo dell'assidua e partecipe presenza alle lezioni
b) Dopo ogni assenza si è riammessi a scuola solo con giustificazione sull'apposito libretto da presentare, a cura dello studente, al docente della prima ora di lezione. Gli allievi privi di giustificazione verranno ammessi con riserva dal docente della prima ora. Il giorno successivo dovranno presentare la giustificazione al docente della prima ora. La mancata giustificazione il giorno successivo va puntualmente annotata sul registro di classe; il coordinatore del Cdc verifica la regolarità degli studenti nel giustificare le assenze e provvede a far segnalare alle famiglie gli alunni che in modo ripetuto non rispettano tale disposizione
c) Il rientro pomeridiano previsto nell'orario curricolare è obbligatorio; gli studenti devono rientrare con puntualità. Eventuali assenze dovranno essere regolarmente giustificate il primo giorno utile successivo.
d) Nel caso di assenze dovute ad astensioni collettive degli studenti, i genitori attesteranno sul libretto delle giustificazioni di esserne a conoscenza.

ART. 2 – Entrate fuori orario – ritardi

a) La puntualità è considerata indispensabile per un corretto inizio della giornata di lavoro. Pertanto gli studenti e le famiglie sono tenuti a collaborare affinché l'attività didattica non sia interrotta se non per inevitabili, seri e gravi motivi debitamente comprovati.
b) L'ammissione per entrata in ritardo sarà autorizzata dall'insegnante dell'ora che la annoterà nel registro di classe. Lo studente dovrà giustificare tale ritardo entro il giorno successivo. Saranno ritenuti ritardi adeguatamente motivati quelli dipendenti da accertato ritardo del mezzo pubblico o documentati da idonea certificazione (medica, anagrafica ecc.). Non rientrano nel computo dei ritardi quelli che i genitori giustificheranno personalmente accompagnando l'allievo a scuola. Tale norma è valida anche per gli studenti maggiorenni.
c) Non sono ammessi più di due ritardi a periodo didattico per motivi occasionali o dovuti a negligenza, quali mancata sveglia, traffico, guasto al mezzo di trasporto e simili. I ritardi vanno puntualmente annotati sul registro di classe; quando uno studente supera il limite dei 2 ritardi a periodo didattico il coordinatore del Cdc provvede a farlo segnalare alla famiglia.
d) Non è consentita l'entrata dopo l'inizio della seconda ora di lezione se non presentando idonea documentazione.
e) Assenze, ritardi e uscite anticipate influiscono, tenuto conto sia della quantità sia delle motivazioni, sulla valutazione operata dal Cdc.

ART. 3 – Uscite anticipate uscite dalla classe durante le ore di lezione

a) Non sono di norma ammesse uscite anticipate se non per gravi e comprovati motivi. Le richieste di uscita anticipata vanno presentate in vice-presidenza o al docente designato dalla presidenza al momento dell'uscita e saranno autorizzate solo dietro presentazione di valida motivazione e in presenza di uno dei genitori. Tale richiesta dovrà essere indicata nel libretto delle giustificazioni. Quanto sopra sarà annotato sul diario di classe a cura della vicepresidenza.
b) Le uscite anticipate sono autorizzate solamente ai cambi d'ora e non è consentito uscire nell'ultima ora di lezione della classe.
c) I maggiorenni saranno autorizzati dal Dirigente Scolastico o dai suoi collaboratori a uscire anticipatamente solo dietro presentazione di un documento attestante una valida motivazione (visita medica, esame di guida, ecc.). In caso contrario la loro eventuale uscita dall'Istituto avrà luogo senza autorizzazione e dovrà essere annotata come tale sul registro di classe. Delle uscite anticipate da scuola che i maggiorenni compiono senza autorizzazione si terrà conto in sede di valutazione periodica e finale.
d) Durante le lezioni soltanto un alunno per volta, per necessità motivate e per breve tempo, può essere autorizzato dal docente ad uscire dall'aula. Di norma non è concessa autorizzazione di uscita durante la prima ora di lezione.

ART. 4 – Intervallo – cambio delle ore di lezione

a) Si ricorda che "l'intervallo" è scuola a tutti gli effetti e valgono i principi di correttezza e rispetto per le persone e le cose.
b) È assolutamente vietato uscire dall'area scolastica. Chi trasgredisce sarà punibile ai sensi del regolamento disciplinare.
c) Durante il cambio dell'ora gli studenti sono tenuti a rimanere all'interno della propria aula.

ART. 5 – Democrazia scolastica

a) Gli studenti hanno il diritto di gestire in modo autonomo le ore di assemblea previste dalla legge.
    1) Le assemblee di classe, di regola, devono essere comunicate con almeno due giorni di preavviso al dirigente scolastico o alla vicepresidenza. nonché ai professori interessati da parte dei rappresentanti di classe o da almeno un terzo

della classe. In casi particolari l'autorizzazione potrà comunque essere concessa in termini più brevi. L'assemblea di classe ha durata massima di due ore e non può svolgersi sempre nello stesso giorno della settimana.

2) Per il regolamento delle assemblee di Istituto vedere l'allegato.

b) Tutte le attività scolastiche e parascolastiche decise dal consiglio di classe, dalle assemblee delle classi o dai gruppi di studenti alle quali siano invitate persone estranee alla scuola debbono essere approvate dal consiglio di Istituto e concordate col Dirigente scolastico.

c) Per lo svolgimento delle attività scolastiche di cui alla precedente lettera, gli studenti hanno a disposizione le attrezzature e gli strumenti in dotazione alla scuola con l'assistenza degli addetti. L'uso delle aule e delle attrezzature dell'Istituto per gruppi di studio o attività culturali al di fuori dell'orario delle lezioni è consentito agli studenti su richiesta scritta presentata al Dirigente Scolastico nella quale devono essere precisati, oltre ai nomi degli studenti interessati, gli scopi, i tempi. Nel caso di richiesta di utilizzo di laboratori è necessario prevedere l'assistenza di un addetto.

d) Al fine di garantire la massima partecipazione alla vita scolastica di tutti gli studenti delle classi prime, il diritto all'elettorato passivo nelle elezioni dei rappresentanti di classe è sospeso per gli alunni non promossi che si reiscrivono alle classi prime e che abbiano avuto provvedimenti disciplinari nell'anno scolastico precedente.

e) Gli studenti che siano stati oggetto di sanzioni disciplinari di particolare rilievo nell'anno in corso o precedente non potranno candidarsi in qualità di Rappresentanti di classe o di Istituto.
Le eventuali sanzioni saranno oggetto di valutazione da parte dell'ufficio di presidenza e della Commissione Elettorale.

ART. 6 – Rapporti scuola famiglia

a) Ai fini di favorire una sempre più fattiva collaborazione nel prioritario interesse della crescita degli alunni, saranno favorite tutte le occasioni di incontro fra la famiglia e la scuola. I colloqui tra i docenti e i genitori per questioni attinenti il rendimento degli alunni si svolgeranno secondo il calendario di ricevimento stabilito e opportunamente comunicato alle famiglie. Sarà cura dell'istituto dare tempestive comunicazioni personali circa situazioni individuali particolari.

ART. 7 – Uso dei telefoni cellulari

a) In orario di lezione, esclusi gli intervalli, i telefoni cellulari vanno tenuti spenti. Per comunicazioni delle famiglie agli studenti è necessario contattare il centralino che provvederà a trasmettere le informazioni; per comprovate necessità lo studente può rivolgersi al centralino per eventuali telefonate.

b) In caso di utilizzo non autorizzato del cellulare, o di altre apparecchiature elettroniche, le stesse potranno essere ritirate dall'insegnante e consegnate in ufficio di Presidenza.

ART. 8 – Sala bar

a) È compito di tutti mantenere la pulizia della sala dove è situato il bar, evitando di sporcare i tavoli e il pavimento con avanzi di cibo, bicchieri di carta ecc.. Per precise disposizioni dell'ASL sui luoghi di ristoro, qualora non fosse possibile mantenere la pulizia nella zona bar, tale zona verrà messa a disposizione degli studenti soltanto durante l'intervallo. Gli studenti non possono soffermarsi nel retro del bar, per motivi igienici. È vietato l'accesso al bar a persone estranee all'Istituto.

ART. 9 – Divieto del fumo

1. È severamente vietato fumare in tutti i locali e le pertinenze dell'Istituto compresi i cortili esterni, la terrazza di ingresso, le scale antincendio, il cortile coperto antistante l'ingresso del pieno terra, la zona bar esterna, il divieto è esteso alla sigaretta elettronica.
2. I contravventori (studenti, docenti, personale ATA, educatori, esperti esterni, genitori e chiunque sia occasionalmente presente nei locali dell'Istituto) saranno sanzionati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

ART. 10 – Parcheggio

a) È vietato agli alunni parcheggiare automobili nei cortili della scuola. I cicli e motocicli parcheggiati non devono ostruire le uscite di sicurezza, comprese le scale di sicurezza. Nei cortili della scuola i motoveicoli devono essere condotti a mano a motore spento.

b) L'amministrazione scolastica declina ogni responsabilità per incidenti o furti nei cortili della scuola che non sono attrezzati per il traffico di veicoli.

ART. 11 – Norme di sicurezza

a) I laboratori saranno chiusi a chiave in assenza dell'insegnante interessato.

b) Non dovranno essere lasciati incustoditi oggetti di valore o portafogli nei ripiani dei banchi o negli zaini, sia nelle aule che in palestra. Si ricorda che furti, vandalismi, atti di violenza verranno sempre denunciati ai Carabinieri e che è dovere di tutti segnalare quanti si rendono colpevoli di reati.

c) Tutti sono tenuti ad avvisare la presidenza nel caso in cui entrino estranei nella scuola attraverso la sala bar.

d) Le uscite di sicurezza vanno usate esclusivamente in casi di emergenza.

DISPOSIZIONI VARIE

a) È consentita all'interno della scuola la diffusione di materiale stampato o ciclostilato, nonché l'affissione di manifesti, purché firmati da organizzazioni o da singoli studenti maggiorenni. Tale materiale dovrà essere conforme ai dettami della normativa vigente e affisso esclusivamente in apposito spazio e vistato dal Dirigente scolastico.

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

IL CAPO D'ISTITUTO

- visto l'art. 4 D.P.R. 249/98,
- visto il D.P.R n.235 del 21/11/07
- vista la nota Ministeriale prot.n.3602/PO del 31/07/08
- vista la deliberazione del Consiglio d'Istituto in data 28/04/2008
- acquisito il parere degli studenti ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 249/98

emana il seguente regolamento disciplinare

CAPO I	- Doveri	(art. 1)
CAPO II	- Codice disciplinare - Principi generali	(art. 2)
	- Sanzioni	(art. 3)
	- Organi competenti	(art. 4)
CAPO III	- Consiglio di Garanzia	(art. 5)
CAPO IV	- Disposizioni finali	(art. 6)

CAPO I
DOVERI
Art. 1

a) Lo studente è puntuale ed assiduo alle lezioni e si assenta solo per gravi e giustificati motivi.
b) Lo studente usa un linguaggio corretto, un abbigliamento consono all'ambiente scolastico, evita comportamenti aggressivi e parole offensive. Rispetta il lavoro degli insegnanti e dei compagni, i beni altrui e il patrimonio della scuola.
c) Lo studente utilizza le strutture e i servizi della scuola, anche fuori dell'orario delle lezioni, secondo le regole, le procedure prescritte e le norme di sicurezza; risarcisce i danni, anche involontari, causati alle persone, agli arredi e alle attrezzature.
d) Lo studente porta a scuola gli oggetti utili alla sua attività di studio. Il cellulare deve essere tenuto spento ed è vietata la ripresa di immagini non autorizzata.

CAPO II
CODICE DISCIPLINARE
Art. 2 – Principi generali

a) La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
b) Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità e proporzionalità, tengono conto della situazione personale dello studente e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. In caso di danni, la sanzione è ispirata al principio della riparazione e/o di risarcimento del danno causato (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007).
c) Nessuna sanzione può influire sulla valutazione del profitto né può essere comminata per opinioni correttamente espresse e non lesive dell'altrui personalità.
d) In caso di atti o comportamenti che violano le norme del codice penale, il dirigente della scuola, quando sia tenuto dal codice stesso, provvede tempestivamente alla denuncia, della quale informa la famiglia e il consiglio di classe competente.
e) L'allontanamento dalle lezioni, salvo il caso di recidiva, prevede l'obbligo della frequenza. Per recidiva si intende la reiterazione della violazione dei doveri, verificatasi nel corso dei dodici mesi precedenti.
f) Considerato l'alto livello di autonomia dello studente necessario alla frequenza dei corsi serali e i conseguenti livelli di responsabilità in capo all'Istituto, l'iscrizione degli studenti al corso serale è subordinata all'assenza di sanzioni disciplinari di particolare rilievo comminate nell'anno in corso o precedente. Le eventuali sanzioni saranno oggetto di valutazione da parte dell'ufficio di presidenza. Con le medesime motivazioni l'Istituto inoltre si riserva la facoltà di valutare l'ammissibilità delle domande di iscrizione in presenza di pendenze o provvedimenti delle forze dell'ordine in capo allo studente.

Art. 3 - Sanzioni

a) Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui ai commi precedenti, l'organo competente dovrà irrogare i seguenti provvedimenti disciplinari in corrispondenza delle relative infrazioni:

1) richiamo verbale per condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione; scorrettezze non gravi verso i compagni, gli insegnanti o il personale, disturbo durante le lezioni, mancanze ai doveri di diligenza e puntualità.
2) richiamo scritto per gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale, disturbo continuato durante le lezioni, mancanze plurime ai doveri di diligenza e puntualità, violazioni non gravi alle norme di sicurezza;
3) studio individuale a scuola per sei giorni con permanenza oltre l'orario d'obbligo con svolgimento di attività di piccola manutenzione, pulizia dei locali, attività di ricerca, riordino degli archivi o produzione di elaborati, ovvero allontanamento dalla scuola da uno a cinque giorni per gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale, disturbo continuato durante le lezioni, mancanze gravi ai doveri di diligenza e puntualità, contravvenzione al divieto di fumo, assenza ingiustificata ed arbitraria, turpiloquio, ingiurie ed offese ai compagni, agli insegnanti o al personale, danneggiamento volontario di oggetti di proprietà della scuola o di altri; molestie continuate nei confronti di altri anche al di fuori dell'Istituto, utilizzo del cellulare in classe e/o ripresa di immagini non autorizzate, utilizzo non autorizzato di apparecchiature elettroniche;
4) studio individuale a scuola per 10 giorni, ovvero allontanamento dalla scuola da sei a dieci giorni, per recidiva dei comportamenti di cui alla lettera precedente e nel caso di ricorso a vie di fatto e per atti di violenza nei confronti di altri compagni, insegnanti o personale, avvenuti anche fuori dalla scuola, ripresa e diffusione di immagini non autorizzate con scopi offensivi, impedimento o interruzione forzata delle attività scolastiche;
5) trasferimento ad altra classe dello stesso livello fino al termine delle lezioni, ovvero allontanamento dalla scuola fino a quindici giorni, per recidiva dei comportamenti di cui al punto precedente, violenza intenzionale, offese gravi alla dignità della persona, uso o spaccio di sostanze psicotrope, atti e molestie anche di carattere sessuale; denuncia penale per fatti avvenuti all'interno della scuola che possano rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della stessa;
6) allontanamento dalla comunità scolastica per una durata superiore a 15 giorni, comunque commisurata alla gravità del reato ovvero alla permanenza della situazione di pericolo, quando siano stati commessi reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone,
7) allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico per situazioni di recidiva dei casi precedenti, gravi atti di violenza tali da non permettere il reinserimento nella comunità scolastica.
8) esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi nei casi più gravi di quelli già indicati nel punto 7 in cui ricorrano le condizioni ivi indicate.

b) L'organo competente deve offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni, ad eccezione di quella prevista dal comma a, n. 5,6,7,8 del presente articolo, con altri provvedimenti comprendenti la collaborazione ai servizi interni alla scuola, attività di volontariato o altra attività concordata con il coordinatore della classe frequentata dallo studente e con la famiglia;
   1) L'alunno che è incorso nella sanzione dell'allontanamento dalla scuola superiore a cinque giorni o ad altra sanzione corrispondente perde il diritto all'esonero dalle tasse scolastiche e dai contributi per l'anno scolastico successivo a quello in cui è avvenuta la mancanza.
   2) Il trasferimento dalla scuola, anche in corso d'anno, per fatti gravissimi, per condanna penale ovvero per ragioni cautelari, viene deliberato dal consiglio di classe in accordo con la famiglia, dopo aver sentito il parere dell'autorità giudiziale e i servizi sociali competenti.
   3) Per infrazioni gravi che comportino l'allontanamento dalla scuola da cinque a quindici giorni, il consiglio di classe competente designa un docente incaricato di mantenere i contatti con lo studente e i suoi genitori al fine di preparare il rientro nella comunità scolastica.
   4) Ogni sanzione superiore al richiamo verbale viene annotata sul registro di classe e comunicata per iscritto alla famiglia.

Art. 4 -Organi competenti

a) L'insegnante è competente per le sanzioni di cui alla lettera a) n. 1 e 2 dell'articolo precedente.
b) Il Dirigente scolastico è competente per tutte le sanzioni che non prevedono l'allontanamento dalla scuola.
c) Il Consiglio di Classe decide sulle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola.
d) Il Consiglio di Istituto, su proposta del Consiglio di Classe, è competente per la sanzione relativa a fatti gravissimi che comportino l'allontanamento dalla scuola per più di 15 giorni quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.
e) Gli organi competenti deliberano dopo aver preventivamente sentito lo studente interessato che, a propria discolpa, può farsi assistere da uno o più testimoni, dai genitori o da insegnanti, da lui stesso indicati.
f) Contro le decisioni degli organi competenti, che prevedono l'allontanamento dalla scuola, è ammesso ricorso entro trenta giorni dalla ricevuta comunicazione al Provveditore agli Studi.
g) Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame, compresi quelli di qualifica, sono inflitti dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
h) Le procedure relative all'irrogazione della sanzione disciplinare, debbono concludersi entro 30 giorni dall'avvenuta contestazione. Il voto relativo alle decisioni disciplinari è segreto. Non è consentita l'astensione.

CAPO III
ORGANO DI GARANZIA
Art. 5

a) Il Consiglio di Istituto nomina un Organo di Garanzia, presieduto dal Dirigente, composto da un docente, uno studente, un genitore e i relativi membri supplenti. In caso di parità di voti, prevale la decisione più favorevole allo studente. Non è consentita l'astensione.
b) L'Organo di Garanzia, che dura in carica tre anni, delibera il proprio regolamento. La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta da un componente dell'Organo di Garanzia stesso.
c) All'Organo di Garanzia sono rivolti i ricorsi contro le decisioni che non comportano l'allontanamento dalla scuola. I ricorsi debbono essere inviati al O.d.G entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione. Il Consiglio delibera entro i dieci giorni successivi al ricorso.
d) L'Organo di Garanzia decide su richiesta degli studenti dell'Istituto o di chiunque ne abbia interesse (genitori o studenti) sui conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del DPR 24 giugno 1998, n. 249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
e) Avverso le decisioni dell'Organo di Garanzia d'Istituto potrà essere posto ricorso all'Organo di Garanzia Regionale.

CAPO IV
DISPOSIZIONI FINALI
Art.6

a) Le presenti norme fanno parte integrante del regolamento interno e della Carta dei Servizi della scuola. Eventuali modificazioni sono deliberate a maggioranza assoluta dal Consiglio di Istituto, anche su proposta e previa consultazione degli organi collegiali rappresentativi delle varie componenti e, comunque, sentito il parere del Collegio dei Docenti.
b) Dei contenuti del presente regolamento, unitamente a quelli del regolamento interno e della Carta dei Servizi della scuola, gli studenti e i genitori sono informati all'atto dell''iscrizione in forma chiara, efficace e completa.
c) Ai Genitori (o agli affidatari) e agli studenti, ai sensi dell'art.5 bis dello Statuto, contestualmente all'iscrizione all'Istituto, è richiesta la sottoscrizione di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa i diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il patto formativo si stabilisce tra i soggetti coinvolti nell'azione educativa e didattica: studenti, docenti e famiglie. Esso definisce diritti e doveri delle parti (DPR 21/11/07 n.235, Art. 3).
Il genitore (o l'affidatario) e il Dirigente scolastico, considerato che:
a) una piena e costante collaborazione fra scuola e famiglia, sulla base della condivisione dei presupposti di fondo del processo educativo e nel rispetto dei rispettivi ruoli, è una condizione fondamentale dell'attività di insegnamento/apprendimento
b) rientra fra le finalità della scuola consolidare le regole trasmesse in ambito familiare e sociale promuovendo l'educazione alla legalità, alla salute e l'abitudine a corretti stili di vita.

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità:

Gli insegnanti devono:
- spiegare obiettivi, contenuti, metodi e criteri di valutazione adottati nella propria programmazione;
- fornire le tecniche e gli strumenti idonei a studiare e a conseguire gli obiettivi formativi e didattici;
- consegnare le prove di verifica corrette entro 14 giorni dallo svolgimento e sfruttare la consegna dei compiti per favorire pratiche di autocorrezione e autovalutazione;
- esigere la puntualità nello svolgimento dei compiti e garantire la distribuzione delle verifiche nella settimana;
- richiedere il rispetto dell'ambiente scolastico, delle persone che vi operano e dei suoi beni;
- rispettare e far rispettare agli studenti quanto indicato nel Regolamento d'Istituto;
- trasmettere tutte le informazioni necessarie al buon funzionamento dell'Istituto e inserire tempestivamente nel registro elettronico valutazioni, assenze e argomenti delle lezioni.
- promuovere il benessere scolastico ;

Gli studenti devono:
- conoscere gli obiettivi didattici e formativi del loro curricolo, i percorsi per raggiungerli e le fasi di realizzazione;
- essere puntuali e solleciti all'inizio della lezione, predisponendo testi, materiale e strumenti
- partecipare attivamente alle lezioni con la dovuta attenzione;
- rispettare i compagni, i docenti e quanti operano nell'ambiente scolastico, nonché l'ambiente stesso;
- svolgere, anche in caso di assenza, i compiti assegnati sul Registro elettronico e prepararsi responsabilmente per le lezioni;

- rispettare quanto indicato nel Regolamento d'Istituto, nella consapevolezza che le infrazioni possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- riportare puntualmente ai genitori le informazioni ricevute;
- riferire puntualmente ai genitori in merito al proprio andamento scolastico;
- essere consapevoli che, in caso di danni, la sanzione è ispirata al principio della riparazione e/o di risarcimento del danno causato (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007).

I genitori devono :
- conoscere l'offerta formativa e la complessità scolastica;
- esprimere pareri e proposte;
- collaborare alle attività, comprese quelle finalizzate al recupero scolastico;
- favorire la continuità del percorso formativo tra scuola e famiglia;
- conoscere il Regolamento d'Istituto e promuoverne il rispetto, nella consapevolezza che le infrazioni possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- acquisire, tramite il registro elettronico e il sito della scuola, tutte le informazioni inerenti il funzionamento dell'Istituto e dell'andamento didattico, disciplinare e di frequenza del proprio figlio;
- essere consapevoli che, in caso di danni, la sanzione è ispirata al principio della riparazione e/o di risarcimento del danno causato (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- essere consapevoli delle responsabilità educative nel caso in cui i figli si rendano responsabili di danni a persone o cose con comportamenti violenti che mettano in pericolo l'incolumità altrui o che ledano la dignità ed il rispetto della persona umana

L'offerta formativa della scuola viene illustrata:
- agli studenti nel primo periodo dell'anno scolastico dal docente Coordinatore di Classe;
- ai genitori in occasione dell'assemblea annuale per l'elezione della componente genitori negli OO.CC. dal docente Coordinatore di Classe, nonché in occasione della convocazione del Comitato dei Genitori;
- ai genitori dei futuri alunni iscritti nell'ambito delle iniziative di Orientamento/Scuola aperta
- sul sito del nostro istituto.

Casalecchio di Reno,_____

Il Genitore (o l'affidatario)	Il Dirigente scolastico	Lo studente della classe
_____	_____	_____

REGOLAMENTO VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE O USCITE CONNESSE AD ATTIVITA' SPORTIVE

Ogni classe potrà effettuare per ogni anno scolastico un viaggio d'istruzione con finalità culturali o di conoscenza delle problematiche ambientali. Tali viaggi, in quanto momenti di realizzazione di progetti coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri e d'Istituto, costituiscono parte integrante della programmazione di classe.
Sono altresì consentiti nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Istituto, sempre in coerenza con gli stessi obiettivi e nel quadro del piano didattico di classe, viaggi e stages formativi di integrazione della preparazione di indirizzo con particolare riferimento alle esperienze di alternanza scuola – lavoro oltre ai viaggi connessi alle attività sportive anche sotto il profilo dell'educazione alla salute.

Il costo dei viaggi d'istruzione è sostenuto dagli alunni, in conformità a un preventivo di spesa comprendente trasporto, vitto, alloggio e premio assicurativo. A tale proposito si raccomanda ai Consigli di Classe che, nel deliberare le proposte di viaggio, prendano in considerazione la sostenibilità dell'iniziativa sotto il profilo economico, comparando il costo della stessa alle possibilità delle famiglie. Le spese di missione per i docenti accompagnatori sono a carico dell'Istituto.
Le visite guidate, effettuate nell'ambito dell'orario di lezione (cioè con svolgimento regolare di almeno un'ora in classe), ed i viaggi di una sola giornata sono affidati alla decisione autonoma e organizzativa dei docenti interessati, previo assenso dei colleghi della classe in orario coincidente a quello dell'uscita. Tali uscite sono soggette alla responsabilità didattica del Consiglio di Classe limitato alla componente docente. Gli studenti non partecipanti a tali attività dovranno giustificare l'assenza.

I viaggi di istruzione con finalità culturali o di conoscenza delle problematiche ambientali e connessi ad attività sportive sono così consentiti:

- le uscite di un giorno saranno computate nel budget di 6 giorni concessi nell'arco dell'anno scolastico (si intendono uscite di un giorno quelle nelle quali gli studenti non entrano a scuola);
- alle classi del biennio sono consentite sei giornate di lezione, di cui quattro cumulabili;
- alle classi del triennio sono consentite sei giornate di lezione cumulabili;

A tali giorni non è consentito l'utilizzo di giornate festive e la partenza può essere effettuata al pomeriggio del giorno precedente, mentre il rientro deve avvenire entro le ore 24 del sesto giorno.
Per le classi quinte si consiglia di effettuare il viaggio entro il mese di febbraio, per consentire più continuità didattica nel secondo periodo dell'anno scolastico.
La Commissione, nel caso di un eccessivo numero di viaggi all'estero, si riserva la possibilità di stabilire delle priorità tra le varie classi richiedenti. Tale scelta si giustifica unicamente in ragione del fatto che il costo degli insegnanti accompagnatori superi la disponibilità finanziaria di bilancio, la precedenza sarà attribuita con i seguenti criteri

- in ordine decrescente dalla classe 5^ alla classe 2^;
- in subordine con priorità del triennio sul biennio;
- in subordine con priorità di chi non ha ancora effettuato visite all'estero.

Si ricorda inoltre che:

a) il viaggio non può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di almeno il 75% (¾) degli alunni di ogni classe coinvolta come da tabella allegata;
b) per ogni viaggio è, di norma, previsto almeno un docente accompagnatore per ogni 15 alunni, più un altro docente in presenza di situazioni individuali svantaggiate;
c) per ogni viaggio di istruzione è comunque richiesta la presenza di due docenti accompagnatori di cui almeno uno della classe.
d) Nel caso di viaggi connessi ad attività sportive sarebbe opportuna la presenza di un docente di Educazione Fisica; tale presenza è invece da ritenersi tassativa nel caso di soggiorni sulla neve, come del resto previsto dalla normativa ministeriale vigente.
e) salvo casi eccezionali, un docente non dovrà accompagnare classi per più di un viaggio d'istruzione all'anno.
f) per quanto compatibile con la tipologia di viaggio è da preferirsi il treno come mezzo di trasporto
g) la partecipazione a uscite e viaggi di istruzione degli studenti, di tutti i corsi e di tutte le classi, è subordinata alla assenza di sanzioni disciplinari di particolare rilievo nell'anno in corso o precedente. Le eventuali sanzioni saranno oggetto di valutazione da parte dell'ufficio di presidenza e del CdC.

I Consigli di Classe sono tenuti ad operare la scelta del viaggio d'istruzione per le rispettive classi fra le proposte avanzate dalla Commissione e deliberate dall'ultimo Collegio dei Docenti dell'anno precedente.
Gli stessi CdC avranno cura di predisporre ed approvare nella prima seduta plenaria il relativo progetto didattico educativo esplicitando: motivazioni e risultati previsti, programma, periodo di effettuazione, mezzi di trasporto scelti, nominativi dei due docenti accompagnatori e di almeno un supplente.
Sarà compito della Commissione mettere a punto i preventivi di spesa già presentati all'atto delle proposte.
Per garantire l'effettuazione del viaggio programmato e per impedire dannose modificazioni dei preventivi legati al numero dei partecipanti, si impone il versamento di € 100,00 all'atto della consegna del modulo di adesione quale anticipo sul costo del viaggio rimborsabili, dietro presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità di svolgere il viaggio, solo se il viaggio non risulta già confermato all'agenzia viaggi o nel caso il viaggio non fosse effettuato.
È da evitare la programmazione di viaggi di istruzione in concomitanza di Consigli di Classe, salvo impedimenti esterni. Non rientrano in questo regolamento i soggiorni-studio all'estero e gli scambi culturali.

NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE.

1. Durante i trasferimenti gli alunni manterranno un comportamento rigorosamente corretto per garantire la sicurezza di tutti, pertanto non potranno allontanarsi per nessun motivo dal gruppo, manterranno un atteggiamento educato e rispettoso del gruppo stesso e degli accompagnatori eseguendo le consegne date.
2. Durante la permanenza nell'albergo, gli alunni manterranno l'assoluto rispetto della struttura e del personale, non arrecando alcun tipo di danno o disturbo.
3. Gli alunni saranno tenuti a rispettare con la massima attenzione le consegne e con la massima puntualità gli appuntamenti presso i luoghi di ritrovo indicati.
4. Al termine della giornata gli insegnanti, all'orario convenuto nel programma, accerteranno che tutti gli studenti siano nelle rispettive stanze assegnate. Da quell'ora fino alla mattina successiva ogni alunno resterà nella propria camera e rispetterà gli orari stabiliti per il riposo e per la sveglia, poiché dovrà garantire la puntualità mattutina per l'ora della colazione e per le attività programmate.
5. Vige il divieto assoluto di fumare e di consumare bevande alcoliche nonché sostanze illegali di qualunque tipo.

6. In caso di mancata osservanza da parte degli studenti di dette regole, i genitori saranno immediatamente avvisati tramite telefono e la presidenza tramite e-mail.

Si sottolinea che le attività svolte fuori sede fanno parte del curricolo degli studi con le relative ricadute sul piano valutativo e disciplinare.

Allegato. numero minimo dei partecipanti per l'effettuazione del viaggio: 75% della classe con arrotondamento all'unità inferiore.

TOTALE CLASSE	NUMERO MINIMO
30	22
29	21
28	21
27	20
26	19
25	18
24	18
23	17
22	16
21	15
20	15

TOTALE CLASSE	NUMERO MINIMO
19	14
18	13
17	12
16	12
15	11
14	10
13	9
12	9
11	8
10	7

REGOLAMENTO ASSEMBLEE STUDENTESCHE

1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 Le assemblee degli studenti e dei genitori sono regolate dagli articoli 12,13,14,15 del D.P.R. n. 297/94. Qualora venga richiesta la partecipazione di esperti, ai sensi del 6° comma art. 13 del D.P.R. n. 297/94, la relativa domanda deve essere presentata al DS o al Consiglio di Istituto per la prescritta autorizzazione.

1.2. Gli studenti e i propri genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola secondo le modalità previste nei successivi articoli. Il Dirigente Scolastico garantisce il rispetto dei diritti degli studenti e promuove opportune iniziative volte a sviluppare negli studenti la capacità di esercizio della partecipazione e dei diritti democratici.

2. LE ASSEMBLEE STUDENTESCHE

2.1. Le assemblee costituiscono occasioni di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

2.2. Le assemblee possono essere di Classe o di Istituto.

2.3 E' consentito lo svolgimento di una assemblea di Istituto e di una di classe al mese.

2.4. Le assemblee non possono aver luogo nel mese conclusivo delle lezioni.

2.5. L'assemblea di Istituto può ricoprire il limite massimo delle ore di lezione di una giornata;

2.6 L'assemblea di classe può durare al massimo due ore.

2.7. In considerazione delle implicazioni sopraggiunte con la norma relativa alla validità dell'anno scolastico (art.14 co. 7 DPR 122/09 che prevede l'obbligo di presenza per almeno 3/4 orario annuale, tutte le assemblee di istituto avranno la durata nell'arco della mattinata come specificato al punto 2.5 e saranno considerate come attività didattica a tutti gli effetti. Esse avranno per oggetto attività di approfondimento culturale o sociale e potranno prevedere la presenza di esperti che dovrà essere preventivamente autorizzata dal C.I. (comma 7, art. 13 D.Lgs. 297/94) o dal Dirigente Scolastico all'uopo delegato. Le attività previste dovranno essere descritte nel dettaglio nella relativa richiesta (v. punto 3.1 successivo), precisate nei tempi, negli spazi e nell'attività di sorveglianza di cui, in primis, saranno responsabili il presidente e il vicepresidente dell'assemblea coadiuvati dal servizio d'ordine individuato dal Comitato studentesco.

2.8 Poiché nell'Istituto non vi sono locali sufficientemente capienti ad accogliere tutti gli studenti in occasione delle assemblee, i rappresentanti d'Istituto possono organizzare le attività previste anche in locali diversi con spese a carico degli studenti. Per questa specifica esigenza logistica e per l'elevato numero di studenti, il Dirigente scolastico, in quanto datore di lavoro e responsabile della sicurezza e dell'incolumità degli studenti, ai sensi della normativa vigente sulla responsabilità in vigilando della scuola, dispone un piano di vigilanza delegando un congruo numero di docenti alla vigilanza, avendo cura di individuarli tra i docenti in servizio. In caso di assemblee svolte nell'Istituto tutti i docenti svolgeranno attività di vigilanza secondo il proprio orario di servizio.

2.9 Le assemblee di Istituto, durante l'anno scolastico, non possono essere tenute sempre nello stesso giorno della settimana. Le assemblee di classe non possono essere tenute sempre nelle stesse ore d' insegnamento .

2.10. L'Istituzione scolastica ha l'onere di adottare tutte le iniziative necessarie per la verifica della presenza dei docenti e degli studenti. La presenza dei docenti viene accertata tramite il foglio delle firme di presenza, quella degli studenti attraverso l'appello in aula all'inizio della giornata a cura del docente della prima ora.

2.11. Non è consentita alcuna attività didattica ordinaria durante lo svolgimento dell'assemblea studentesca di Istituto.

2.12. Alle assemblee di istituto assistono gli insegnanti delegati dal Dirigente alla sorveglianza o il Dirigente stesso nonché i docenti secondo il proprio orario di servizio.

3. FUNZIONAMENTO DELL' ASSEMBLEA D'ISTITUTO

3.1. L'assemblea di Istituto è convocata, su richiesta inoltrata al Dirigente Scolastico e depositata presso l'ufficio protocollo, almeno 5 giorni prima della data di convocazione, dai rappresentanti di Istituto utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'ufficio Didattica. Nella richiesta dovrà essere indicato il nome del Presidente e del vice Presidente dell'Assemblea e un dettagliato ordine del giorno (v. punto 2.7). Dell'assemblea verrà data comunicazione ai genitori tramite il Registro Elettronico; per le assemblee che prevedono uscite all'esterno i genitori firmeranno la relativa autorizzazione sull'apposito tagliando da esibire, debitamente firmato, all'insegnante della prima ora del giorno dell'assemblea stessa

3.2. Il Presidente dell'assemblea è responsabile del regolare svolgimento dell'assemblea e può chiedere l'intervento del Dirigente scolastico o dei suoi delegati.

3.3. Il Dirigente Scolastico ha potere di intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'l'assemblea d'Istituto. Se l'assemblea viene interrotta dalla Presidenza si riprende il regolare svolgimento delle lezioni, durante l'assemblea di Istituto è vietato uscire dalla struttura scolastica ovvero dalla sala di riunione, se esterna, senza autorizzazione preventiva della Presidenza. In caso contrario saranno applicate le sanzioni riguardanti le uscite non autorizzate dall'istituto. I docenti in orario di servizio sono tenuti alla presenza e alla vigilanza secondo modalità indicate dalla Presidenza. Nel caso di comportamento scorretto da parte degli alunni vige quanto previsto dal Regolamento di disciplina

3.4. Dell'assemblea va redatto apposito verbale da consegnare al D.S. o ai suoi Collaboratori entro 2 giorni dallo svolgimento dell'assemblea stessa.

4 FUNZIONAMENTO DELLE ASSEMBLEE DI CLASSE

4.1 L'assemblea di classe è convocata su richiesta dei rappresentanti di classe, inoltrata al Dirigente Scolastico almeno 5 giorni prima rispetto alla data di convocazione e redatta sull'apposito modulo.

4.2 Il Dirigente Scolastico ha la facoltà di cambiare la data e/o le ore richieste ove sussistono, anche su parere dei docenti, interferenze di ordine didattico.

4.3 Il DS o i suoi Collaboratori , accertata la regolarità della richiesta, autorizzano l'assemblea il docente della classe annota tale autorizzazione sul registro di classe elettronico.

4.4. Il docente in servizio durante lo svolgimento dell'assemblea di classe è incaricato della sorveglianza. Nel caso di svolgimento disordinato, l'assemblea è interrotta dal docente e si riprende la regolare attività didattica. Durante l'assemblea di classe, gli studenti devono mantenere un atteggiamento tale da rispettare tutte le norme previste dal Regolamento d'Istituto riguardanti il comportamento nei confronti delle persone, delle strutture e degli arredi. Le infrazioni daranno seguito all'applicazione delle sanzioni previste nei singoli casi.

4.5 Al termine dell'assemblea i rappresentanti di classe redigono il verbale della seduta sull'apposito modulo e lo consegnano ai Collaboratori del Dirigente .

5 IL COMITATO STUDENTESCO

5.1. Il Comitato studentesco d'Istituto garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti. I rappresentanti degli studenti dei Consigli di classe, d'Istituto e della Consulta possono riunirsi nel Comitato Studentesco, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, una volta al mese preferibilmente al termine della mattinata.

LA SICUREZZA NELL'ISTITUTO

1 Tutti gli utenti dell'Istituto sono tenuti ad informarsi sul Piano di Sicurezza ed Emergenza, affisso nelle bacheche collocate nei corridoi della scuola e ad attenersi scrupolosamente alle seguenti norme:

- tenere un comportamento corretto, astenendosi dal compiere qualsiasi atto che possa arrecare danno alle altre persone;
- attenersi scrupolosamente alle disposizioni ricevute in materia di sicurezza;
- osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni in materia di sicurezza ed igiene richiamate da specifici cartelli e stabilite dalle disposizioni interne;
- lasciare sgomberi i corridoi tra i banchi nelle aule; i banchi devono essere tassativamente disposti in file a due posti, solo nell'ultima posizione della fila centrale possono essere collocati tre banchi;
- non rimuovere inutilmente gli estintori dalla posizione segnata né manomettere i dispositivi e i mezzi antincendio presenti;
- ottemperare alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza nei laboratori di biologia, chimica e fisica che prevedono l'uso del camice in occasione dell'attività ivi svolta. Pertanto gli studenti dovranno provvedersi del medesimo per tali attività.

2 In caso di emergenza rispettare le norme di comportamento descritte nel Piano stesso ed in particolare:
al comando di emergenza per esodo (il comando sarà dato contemporaneamente da allarme antincendio, trombe da

stadio, campane inizio e fine lezioni suonata ad intermittenza):

- mantenere la calma;
- interrompere ogni attività e non attardarsi a prendere alcunché dall'aula, dal banco, dalla cartella o dall'attaccapanni;
- seguire le indicazioni dell'insegnante che si farà carico di prendere la cartella con i verbali per l'evacuazione;
- abbandonare l'aula ordinatamente seguendo il compagno aprifila. Il chiudifila chiuderà finestre e porte dell'aula, si assicurerà che il docente abbia preso la carpetta con i verbali, altrimenti provvederà egli stesso; chiunque occupi la posizione più vicina all'uscita diventa automaticamente aprifila; chiunque si trovi nel punto più lontano diventa il chiudifila
- raggiungere celermente il punto di raccolta esterno, seguendo il percorso di esodo indicato nella piantina esposta all'interno di ogni aula.

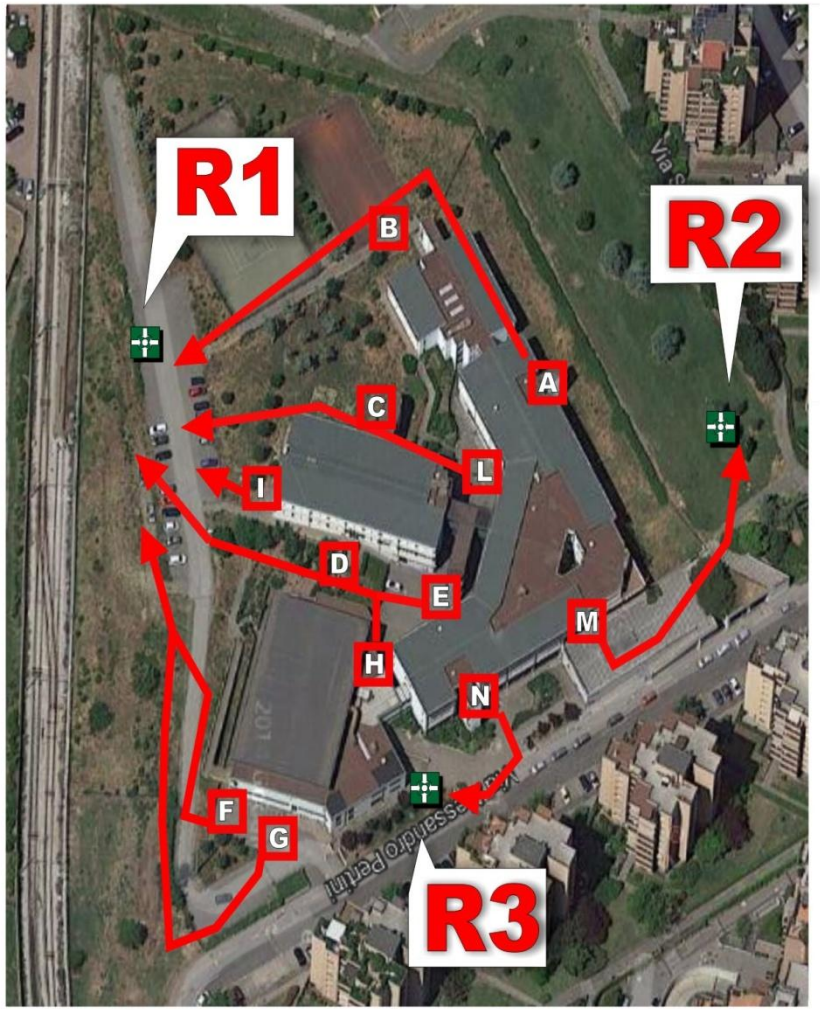
3. In caso di terremoto
   - ripararsi immediatamente (sotto il banco, o sotto l'architrave della porta, o sotto la cattedra)
   - non muoversi durante la scossa,
   - non precipitarsi verso le scale e non usare l'ascensore,
   - attendere il segnale di evacuazione, al termine della scossa
   - vedere il vademecum della Protezione Civile pubblica nell'Albo Pretorio sul sito dell'Istituto

4. I punti di raccolta esterni evidenziati dai cartelli sono situati:
   - a fianco del campetto da basket
   - lato sinistro uscita esterno terrazza
   - lato destro uscita cancello principale, fronte entrata palestra

5. Nel punto di raccolta gli insegnanti controlleranno tramite appello che tutti gli studenti siano presenti.

6. Non è consentito collegare dispositivi non autorizzati all'impianto elettrico dell'Istituto.

7. Si ricorda che l'uso improprio e intenzionale delle segnalazioni di allarme si configura come reato per *"procurato allarme*" e come tale sarà perseguito ai sensi delle leggi vigenti e del regolamento disciplinare.



R1 – R2 – R3 punti di raccolta

A: aule: 10, 11, 17, 18, 19, 30, 31, 37, 38, 39 **➔R1**

B: aule: 12, 13, 14, 15, 16, 32, 33, 34, 35, 36 **➔R1**

C: Inf. 2-3-4-5-44, laboratorio lingue destro e sinistro **➔R1**

D: aule 49, 50, lab. Fisica, sala proiezioni, laboratorio matematica **➔R1**

E: aule: 28, 29, vicepresidenza, sala insegnanti, CED inf., lab. Inf. 1 **➔R1**

F: : ballatoio palestra, aule S1 e S2 **➔R1**

G: : palestra, spogliatoi palestra **➔R1**

H: palestra **➔R1**

I: lab. Chimica **➔R1**

L: aule 45, 48, 51 e bar **➔R1**

M: uffici, aule: 1, 2, 7, 8, 9, 20, 21, 22, 27, 40, 41, 42, 43, **➔R2**

N: aule 3, 4, 5, 6, 23, 24, 25, 26, 46, 47, palestrina **➔R3**